



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 02 dicembre 2022**



## Prime Pagine

02/12/2022	<b>Corriere della Sera</b>	7
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	8
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>Il Foglio</b>	9
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>Il Giornale</b>	10
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>Il Giorno</b>	11
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>Il Manifesto</b>	12
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>Il Mattino</b>	13
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>Il Messaggero</b>	14
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>Il Resto del Carlino</b>	15
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>Il Secolo XIX</b>	16
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>Il Sole 24 Ore</b>	17
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>Il Tempo</b>	18
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>Italia Oggi</b>	19
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>La Nazione</b>	20
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>La Repubblica</b>	21
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>La Stampa</b>	22
Prima pagina del 02/12/2022		
02/12/2022	<b>MF</b>	23
Prima pagina del 02/12/2022		

## Primo Piano

01/12/2022	<b>quotidianonet.com</b>	24
6 dicembre: presentazione del 3° Rapporto ASviS sulla sostenibilità dei Territori		

## Trieste

01/12/2022	<b>Agenparl</b>	26
<hr/>		
01/12/2022	<b>Ansa</b>	27
<hr/>		
01/12/2022	<b>BizJournal Liguria</b>	28
<hr/>		
01/12/2022	<b>Rai News</b>	29
<hr/>		

## Venezia

01/12/2022	<b>Informatore Navale</b>	30
<hr/>		
01/12/2022	<b>Ship Mag</b>	33
<hr/>		
01/12/2022	<b>Shipping Italy</b>	34
<hr/>		

## Savona, Vado

01/12/2022	<b>Savona News</b>	36
<hr/>		

## Genova, Voltri

01/12/2022	<b>Genova Today</b>	38
<hr/>		
01/12/2022	<b>PrimoCanale.it</b>	40
<hr/>		
01/12/2022	<b>PrimoCanale.it</b>	42
<hr/>		
01/12/2022	<b>PrimoCanale.it</b>	44
<hr/>		
01/12/2022	<b>PrimoCanale.it</b>	46
<hr/>		
01/12/2022	<b>PrimoCanale.it</b>	47
<hr/>		

01/12/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	50
Genova, è l' ora dei dragaggi. Fondali pronti per l' ammiraglia della Msc "Europa"		
01/12/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	51
Niente incentivi per mare e ferrovie Salvini: "Recuperiamo in Parlamento"		

## La Spezia

01/12/2022	<b>Citta della Spezia</b>	52
Bettoline Panigaglia, Italia Viva: "Autorità Portuale non deve commettere l' errore di muoversi in una logica autoreferenziale"		
01/12/2022	<b>Citta della Spezia</b>	53
"No a Calata Malaspina, sì al traffico delle autocisterne su Ro Ro ferry all' interno del porto"		

## Ravenna

01/12/2022	<b>ravennawebtv.it</b>	55
Propeller Club: Cena di Natale e "Timone D' Oro" assegnato all' Ing. Renzo Righini		

## Livorno

01/12/2022	<b>Il Nautilus</b>	56
Giunge a conclusione la seconda edizione del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento attivato dall'AdSP MTS		
01/12/2022	<b>Ship Mag</b>	57
Varata Moby Legacy, è il traghetto più grande del mondo e arriverà nel Mediterraneo nei prossimi mesi		
01/12/2022	<b>Shipping Italy</b>	58
Varata in Cina la nuova nave Moby Legacy		

## Napoli

01/12/2022	<b>Napoli Today</b>	59
A Napoli e Salerno, saranno visitabili le unità della Marina Militare, "Andrea Doria" e "Carabiniere"		

## Olbia Golfo Aranci

01/12/2022	<b>Ansa</b>	61
Agenzia di lavoro portuale a Cagliari operativa per altri 3 anni		
01/12/2022	<b>Il Nautilus</b>	62
AdSP Mare della Sardegna: Dal Comitato di gestione nuovi provvedimenti per la crescita dell'operatività e della sicurezza in porto		
01/12/2022	<b>Informare</b>	64
L' Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna continuerà ad operare per altri tre anni		

01/12/2022	<b>Informatore Navale</b>	65
Dal Comitato di gestione nuovi provvedimenti per la crescita dell' operatività e della sicurezza in porto		
01/12/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	67
Sardegna, altri tre anni di agenzia del lavoro portuale		
01/12/2022	<b>Sea Reporter</b>	69
		<i>Redazione Seareporter.it</i>
Comitato di gestione nuovi provvedimenti per la crescita dell' operatività e della sicurezza in porto		
01/12/2022	<b>Ship Mag</b>	71
L' Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna (ALPS) continuerà ad operare per altri 3 anni		

## Cagliari

01/12/2022	<b>Shipping Italy</b>	73
Il fornitore di manodopera dei porti sardi autorizzato per altri tre anni		

## Focus

01/12/2022	<b>Ansa</b>	75
Porti: Salvini, devono rimanere pubblici		
01/12/2022	<b>Corriere Marittimo</b>	76
Grimaldi Lines a supporto di LIFE Conceptu Maris, progetto di monitoraggio specie protette		
01/12/2022	<b>Il Nautilus</b>	77
Damen e Caterpillar insieme per costruire rimorchiatori portuali alimentati a metanolo		
01/12/2022	<b>Informare</b>	79
Aumento dei costi e concomitante riduzione dei traffici pongono sotto pressione i terminalisti portuali italiani		
01/12/2022	<b>Informare</b>	81
Federagenti rileva l' urgenza di proteggere i porti dai fenomeni climatici avversi		
01/12/2022	<b>Informatore Navale</b>	82
Crisi energia: le proposte ASSOCOSTIERI alle audizioni ARERA		
01/12/2022	<b>Informatore Navale</b>	84
GRIMALDI LINES E' PARTE DEL PROGETTO LIFE CONCEPTU MARIS PER IL MONITORAGGIO DELLE SPECIE PROTETTE NEL MAR MEDITERRANEO		
01/12/2022	<b>Informatore Navale</b>	86
Federagenti: Attenti ai porti. Sono protetti a sufficienza?		
01/12/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	88
Clima estremo, i porti italiani sono protetti?		
01/12/2022	<b>Informazioni Marittime</b>	90
LIFE Conceptu Maris, Grimaldi Lines nel progetto per monitorare specie protette		
01/12/2022	<b>LaPresse</b>	91
Porti, Salvini: "Massima attenzione, devono rimanere pubblici"		
01/12/2022	<b>Sea Reporter</b>	92
		<i>Redazione Seareporter.it</i>
Missione a Roma con una serie di iniziative e incontri per i vertici di Assiterminal.		
01/12/2022	<b>Ship Mag</b>	94
I primi cinque 'Energy port italiani' concentrano il 70% circa del traffico		

01/12/2022	<b>Ship Mag</b>	95
Grimaldi Lines è protagonista nel progetto LIFE Conceptu Maris		
01/12/2022	<b>Ship Mag</b>	96
L' allarme di Federagenti: "Attenti ai porti. Sono protetti a sufficienza?"		
01/12/2022	<b>Shipping Italy</b>	98
Noli container: il calo contagia infine anche i contratti (-5,7%)		
01/12/2022	<b>Shipping Italy</b>	99
Cosulich si candida per i rigassificatori italiani e rinuncia a una maxi offerta per le nuove bettoline Gnl		
01/12/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	100
Msc, trattativa per il 40% della Boluda   RETROSCENA		
01/12/2022	<b>The Medi Telegraph</b>	101
Sostituire i carburanti fossili con gli alternativi? Serve tre volte l' energia di adesso		
01/12/2022	<b>transportonline.com</b>	104
Energia: in Italia sempre più diffusi porti green   Transportonline		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Il riconoscimento**  
L'Unesco premia  
il Tocatì di Verona  
di **Gian Antonio Stella**  
a pagina 29



**A Pieve Santo Stefano**  
Le voci e i ricordi  
dalla nostra storia  
di **Walter Veltroni**  
alle pagine 44 e 45



Politici, pm e verità

## IL REATO NON È TUTTO

di **Goffredo Buccini**

I casi di cronaca con forte impatto politico accendono spesso un derby tra cosiddetti garantisti e cosiddetti giustizialisti. L'aggettivo «cosiddetti» qui è d'obbligo perché accade non di rado che opposte fazioni si scambino le parti secondo convenienza: chiedendo punizioni per gli avversari e invocando tutele per gli alleati. La presunzione di innocenza fino al terzo grado di giudizio (per tutti, non solo per amici e affini) è già prevista dall'articolo 27 della Costituzione.

continua a pagina 34

Ucraina Approvato il decreto: aiuti militari per tutto il 2023. L'ipotesi di fornire sistemi anti drone

## Armi a Kiev, sì del governo

Biden vede Macron: «Parlo con Putin, se vuole la pace». Mosca accusa la Nato

di **Marco Galluzzo** e **Giuseppe Sarcina**

Sì, all'unanimità, del Consiglio dei ministri alla proroga dell'invio di armi all'Ucraina per tutto il 2023. E Biden vede Macron.

da pagina 2 a pagina 6

CROSETTO, MINISTRO DELLA DIFESA

### «Conte? Fomenta l'odio»

di **Monica Guerzoni**



Questo non è un governo «guerrafondaio» che come dice Conte «ingrassa le lobby delle armi», piuttosto «è lui a soffiare sul fuoco», dice il ministro Crosetto. «E con Lega e Forza Italia non abbiamo nessun problema».

a pagina 3



LA LINEA CON DIVISA

L'INTERROGAZIONE DI RENZI

### Inchiesta Open, Nordio avvia gli accertamenti

di **Maria Teresa Mellè** e **Virginia Piccolillo**

a pagina 15

L'INDAGINE SULLA JUVENTUS

### Plusvalenze, la telefonata Elkann-Agnelli

di **Simona Lorenzetti** e **Massimiliano Nerozzi**

alle pagine 16 e 17

LA SENTENZA

### La Consulta salva l'obbligo del vaccino: «Tutela tutti»

di **Giovanni Bianconi**



La Corte costituzionale «salva» l'obbligo del vaccino anti Covid. Ritenute inammissibili e non fondate le questioni poste da cinque uffici giudiziari. Era, dunque, legittimo l'obbligo per medici, over 50, personale scolastico e infermieri. «Così tutti erano tutelati».

a pagina 12

Destra e tecnologia

## QUEL CIBO UN PO' SINISTRO

di **Antonio Polito**

C'è un aspetto del nuovo conservatorismo che i suoi nemici sottovalutano. Un programma ideologico che potremmo definire, prendendo a prestito il titolo dell'ultimo libro di Susanna Tamaro, «Tornare umano». Si tratta di una ribellione ad ampio spettro contro tutto ciò che incarna nell'uomo l'immenso potere odierno della tecnologia. E anche se non si può definirlo un atteggiamento propriamente anti-scientifico, perché non lo è, mette comunque in discussione il progresso, o almeno contesta la rapidità sconvolgente con cui sta modificando la vita delle persone.

continua a pagina 34

Qatar Oltre agli asiatici passa il Marocco. Il Belgio va a casa, male Lukaku



Stéphanie Frappart (38 anni) prima arbitra a dirigere una partita dei Mondiali di calcio. Accanto a lei Jamal Musiala (19), centrocampista della Germania

### La Germania eliminata Il Giappone dà spettacolo

di **Alessandro Bocci, Paolo Tomaselli, Arianna Ravelli**

La Germania vince 4-2 contro il Costa Rica ma è fuori dal Mondiale. Passa il Giappone battendo la Spagna, che però è qualificata. Ed è fuori anche il Belgio che pareggia contro la Croazia. Passa agli ottavi il Marocco.

da pagina 52 a pagina 55

commento di **Mario Scorcetti**

## Istat Sono 500 mila i contratti in più Lavoro, è record: tasso al 60,5% Mai così dal 1977

di **Claudia Voltattorni**

Cresce ancora il tasso di occupazione in Italia. A ottobre è salito al 60,5 per cento. Lo riporta Istat, che ha diffuso le stime su occupati e disoccupati, ed è record dal 1977: a ottobre -82 mila in un mese, +496 mila in un anno. I contratti aumentano, indistintamente, per uomini e donne, per i dipendenti e per gli ultracinquantenni. Ma purtroppo, invece, tra i giovani si continuano a perdere posti di lavoro: sono oltre 34.000 in meno in un mese tra gli under 35.

a pagina 11

LE AZIENDE E LA SCELTA DI «STABILIZZARE»

### La sorpresa dei posti fissi

di **Dario Di Vico**

a pagina 11

L'INTERVISTA A BONOMI, CONFINDUSTRIA

### «Pnrr, ci siamo smarriti»

di **Federico Fubini**

a pagina 9

**ALDO CAZZULLO**  
UNA GIORNATA PARTICOLARE  
PICCOLE E GRANDI  
STORIE DELLA STORIA D'ITALIA

in libreria **SOLFERINO YOUNG**

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Ecco una storiella che avrebbe strappato un sorriso divertito e compassionevole a Gerardo Bianco, detto Jerry White, uno degli ultimi dinosauri democristiani della Prima Repubblica, congedatosi ieri all'età di 91 anni. Caro Jerry, senta come si è ridotta la sinistra con cui lei si misurò quando era ancora una cosa seria. La sindaca di Parigi Anne Hidalgo, che passa per progressista ma al cui confronto Maria Antonietta era una creatura sensibile alle istanze popolari, ha proposto di ricostruire Kiev partendo dalle piste ciclabili. Prima che qualcuno salti su a dire che le politiche ambientali sono sempre sacre e prioritarie, lo diciamo noi: le politiche ambientali sono sempre sacre e prioritarie. Però andrebbero declinate con un minimo di senso del li-

### Fuori dal mondo

mite, della realtà e anche del ridicolo. Cioè con un minimo di buon senso, che è cosa assai diversa da quel senso comune di cui la Hidalgo è invece ampiamente provvista, come tutte le persone fuori dal mondo che vogliono cambiare il mondo a colpi di banalità perbeniste. Suggestire al sindaco di una città al buio, al freddo e sotto le bombe di ridurre le emissioni inquinanti è una battuta di dubbio gusto che quantomeno denota mancanza di empatia. Viene il sospetto che, se Putin invadesse Kiev con un reparto di carri armati elettrici, la Hidalgo gli esprimerrebbe entusiasticamente il suo plauso. Chissà che cosa le avrebbe potuto dire Jerry White. Forse avrebbe atfinto al suo amato latino: «Primum vivere, deinde philosophari».

Jonathan Bazzi, Ilaria Caffio, Giulia Caminito, Elisa Casseri, Pietro Castellitto, Fratelli D'Innocenzo, FumettiBrutti, Tommaso Giagni, Mattia Insolia, Ginevra Lamberti

**Data di nascita**  
A CURA DI **TERESA CIABATTI**

in libreria **SOLFERINO**





**Cresce lo staff del ministro dell'Istruzione Valditara, ma per lui i soldi si trovano: 500mila euro sottratti alla didattica. Per ricordare che è pure ministro del Merito**



Venerdì 2 dicembre 2022 - Anno 14 - n° 332  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,90 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "E pensare che c'era Giorgio Gaber"  
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**MACRON DA BIDEN** L'avrov: "Kerry mediatore"  
 Pace, lampo nel buio:  
 vertice a Parigi il 13.12

Macron, in visita a Washington, annuncia che parlerà presto con Putin: "Negoziazioni ancora possibili". Anche Biden e lo zar si dicono pronti a parlarsi. E i due presidenti lanciano a sorpresa una conferenza sull'Ucraina

CIANCIO E IACCARINO A PAG. 9



**INDAGA ANCHE L'UEFA**  
 Juventus, chiesto  
 il giudizio per 15  
 Le carte Consob



MASSARI A PAG. 14

**"NON SPROPORZIONATI"**  
 La Corte avalla  
 i vaccini forzati  
 a medici e prof



MANTOVANI A PAG. 7

**Menu à la carte**

» Marco Travaglio

Regioni fa il senatore Renzi non aveva tempo per testimoniare al processo Consip, dove sono imputati il babbo e gli amici: doveva concionare a gettone a Bangkok. Ieri però era in Senato per denunciare il famoso "condono edilizio di Conte" (mai esistito) e duettare sul processo Open, dov'è imputato lui, col "migliore dei ministri": Carlo Nordio. Questi ha ricambiato le moine trasformando se stesso e il Parlamento nel collegio difensivo allargato del senatore. Nel suo machietistico vittimismo alla Calimero, Renzi ce l'ha sempre col pm Luca Turco, che ha osato scoperciare la cassaforte Open con marchette a pagamento. Dopo averlo denunciato a Genova (archiviato), insultato in libri, talk show e show, fatto trascinarsi dinanzi alla Consulta, ora pretende che sia punito per un gravissimo illecito: siccome il Copasir ha chiesto gli atti d'indagine - depositati nel processo Open, dunque pubblici e riferiti dai media - contenenti fra l'altro i soldi versati (legittimamente) a Renzi dal regime saudita di Bin Salman per valutare eventuali minacce alla sicurezza nazionale, Turco glieli ha inviati. Invece, per il ghirreconsulto rignanese, doveva negarli al Comitato parlamentare per la sicurezza della Repubblica perché la Cassazione aveva disposto che gli atti sequestrati a Carrai non fossero usati nel processo Open. Infatti il pm nel processo Open non li usa. Ma non si vede perché il Copasir, che non si occupa di reati ma di sicurezza nazionale, non potesse visionarli, tantopiù che li aveva già letti sui giornali. Se poi il Copasir riteneva di non doverli leggere (ma la Corte ne vieta l'uso processuale, non parlamentare), poteva cestinarli. Se non l'ha fatto è perché poteva leggerli, ergo Turco doveva inviarli.

Ma poi, se non ha nulla da nascondere, cosa può mai temere Renzi da quel segreto di Pulcinella? Nulla. Però deve buttarla in caciara per celebrare il suo processo sui social, in tv, sui giornali, nei libri e in Senato, dove può fingere che l'imputato non sia lui, ma Turco. Ovunque fuorché in Tribunale, dove gli imputati sono lui e i suoi compari, e il pm è Turco. Costieri l'imputato Renzi ha chiesto a Nordio "che provvedimenti intenda prendere" contro il pm, che "per noi" (*ghrale maiestatis*, tipo Papa) è reo di "un atto di cialtraggine, o eversivo, o anarchico". E il "migliore dei ministri" s'è subito messo sull'attenti, annunciando sui due piedi un'ispezione ministeriale alla Procura di Firenze con "priorità assoluta" e poi "determinazioni con conseguenze rapide". L'imputato ordina e il Guardasigilli esegue: *à la carte*. Come ai bei tempi di B., che però aveva almeno il pudore di affidare certe basse incombenze ai suoi onorevoli avvocati. Renzi invece fa tutto da solo, essendo un Berlusconi che non ce l'ha fatta.

**NORDIO AGLI ORDINI** ISPEZIONE CONTRO I PM DI FIRENZE A GENTILE RICHIESTA

# Il ministro ad personam dell'imputato Renzi

**LO SFREGIO AL COPASIR**  
 OPEN: IL CAPO IV VS. TURCO  
 PER GLI ATTI AL COMITATO  
 E IL GUARDASIGILLI ESEGUE  
 LILLO E PACELLI A PAG. 6

**IL PERCHÉ DEI RITARDI E DEI RISCHI SUI LAVORI**  
 Pnrr: la task force di Conte non andava bene? Ora non si sa chi controlla cosa  
 CANNAVÒ A PAG. 4 - 5

**PRIOLO, STATALIZZARE LUKOIL COSTA TROPPO**  
 Cdm: nuove armi a Kiev senza discutere  
 Meloni teme le piazze e chiede prudenza  
 SALVINI A PAG. 2 - 3

**» POLITICI PIÙ PERCOLATI**

**Oscar dei meme: Di Maio batte pure Mattarella**

» Davide Depascale

Non una competizione, ma una celebrazione. Il fondatore di Aqtr (Aggiornamenti Quotidiani dalla Terza Repubblica) è stato tra gli organizzatori di Memmissima.  
 A PAG. 16

**LE NOSTRE FIRME**

- Lerner Il capitalismo fra Juve e Ilva a pag. 11
- Barbacetto Moratti, GF dei riciclati a pag. 11
- Esposito Le 2 mafie su quel Ponte a pag. 11
- Delbecchi Scambisti feudali da talk a pag. 20
- Spadaro Basquiat, opere e fantasmi a pag. 17
- Luttazzi Pillole di romanzi liofilizzati a pag. 10

**I MERCENARI RUSSI E CIOLINI**

**Diamanti di sangue: dietro c'è la Wagner**

VERGINE A PAG. 15



**La cattiveria**

La liaison Calenda-Meloni agita sia la maggioranza sia l'opposizione: "Speriamo che vada con quegli altri e si tolga dai coglioni"  
 WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**IL RAPPORTO DI AMNESTY**

**Linguaggio di odio: destra prima, Renzi e Calenda secondi**

MASCILLI MIGLIORINI A PAG. 16



**ELEZIONI MASSONICHE**

**Compassi-coltelli, la Gran Loggia d'Italia va al voto**

BARBACETTO A PAG. 12







# il Giornale



9 771124 883008

21202

VENERDI 2 DICEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 286 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it  
058 7324071 | Email: inf.ott@ilgiornale.it

## I CASI MEDIOLANUM E OPEN

### Lo scaricabarile europeo nega i diritti del Cav Renzi, ispettori dai Pm

La Corte di Strasburgo dichiara «irricevibile» il ricorso di Berlusconi contro il provvedimento che lo costringeva a rinunciare alle quote di Mediolanum. E sul caso Open il Guardasigilli Nordio manda gli ispettori dai Pm.

Fazzo e Manti alle pagine 6-7

## GIUSTIZIA SOLERTE E GIUSTIZIA INERTE

di Augusto Minzolini

C'è una giustizia che si muove quando un Pm esonda dai suoi poteri e addirittura se ne infischia delle decisioni della Cassazione. È il fatto che il Guardasigilli in questione abbia anche un passato da Pm, come Carlo Nordio, dimostra che non sono i ruoli che contano ma le persone che li ricoprono. Il ministro della Giustizia ha deciso su richiesta di Matteo Renzi (che ieri ha sollevato l'argomento nel *question time* al Senato) di vederci chiaro sulla decisione del Pm di Firenze che hanno condotto l'indagine sulla vicenda «Open» basata sull'accusa di finanziamento illecito ai partiti: i magistrati, infatti, di fronte all'ordine dell'Alta Corte di distruggere il materiale sequestrato a Marco Carrai (grande amico del leader di Italia Viva) senza trattenerne copia perché l'acquisizione non era stata regolare, hanno fatto spallucce e lo hanno inviato ad un organismo parlamentare come il Copasir, cioè il comitato di controllo dei servizi segreti. Una decisione, quella dei pubblici ministeri fiorentini, priva di logica, che è sfociata solo in una dimostrazione di Potere, o meglio in una vera e propria sfida nei confronti non solo della Politica ma anche delle altre gerarchie togate: l'ennesimo messaggio in codice per dire agli altri Palazzi che i Pm possono tutto. Solo che questa volta al Pm Nordio ha risposto da Pm e mezzo e senza scomporsi ha promosso un'indagine conoscitiva «rigorosa» e «con priorità assoluta» sull'accaduto. Insomma, conoscendo i suoi colleghi il Guardasigilli non si è fatto intimidire e ha risposto per le rime. Con decisione e in tempi rapidi, come si dovrebbe non solo per rispetto della Cassazione ma anche degli imputati.

Sempre ieri, invece, la Cedu, cioè la Corte europea dei diritti dell'uomo, ha dichiarato inammissibili i ricorsi di Silvio Berlusconi e della Fininvest per le vicende delle quote che hanno in Mediolanum. Quote che con una decisione paradossale la Banca d'Italia ha chiesto di sequestrare perché il Cav avrebbe perso i requisiti di onorabilità per la condanna di frode fiscale; richiesta che il Consiglio di Stato avrebbe bocciato senza, però, dare attuazione alla sua decisione. La Cedu se ne è lavata le mani dicendo che la vicenda riguarda tutti, dall'Unione Europea alla Bce, meno che lei per cui i ricorrenti non possono chiamare in causa la responsabilità dello Stato italiano. La Corte europea dei Diritti dell'Uomo, a quanto pare, decide su tutto, sui migranti, sulle Ong, ha dato ragione ad un terrorista come Abu Amar in poche settimane e in due anni è intervenuta in favore di un transessuale georgiano. Ma sulle scelte più delicate si tira indietro vestendo i panni, a seconda del momento, di don Abbondio o dell'Azzeccagarbugli. Ad esempio, il ricorso intentato dal Cav sull'assurda condanna per frode fiscale contro il giudice Esposito pende di fronte alla Corte di Strasburgo dal 2014. Insomma, sui «casi» più controversi la Cedu, che preferisce non essere tirata in mezzo nelle polemiche, usa la carta dell'inerzia. Forse ci sarà un giudice a Berlino ma sicuramente non a Strasburgo. Appunto, per la giustizia non bastano le toghe, contano soprattutto gli uomini che le indossano. E il loro coraggio: ieri i giudici della Consulta, che pure non sono dei cuor di leone, per rispetto e in ossequio al buon senso, hanno risposto picche dando cinque schiaffoni ai ricorsi dei medici e dei professori «no vax».

## EMENDAMENTI IN MANOVRA UN SALVAGENTE PER LE IMPRESE

Le proposte di Fi. Ronzulli: superbonus, serve lo sblocco dei crediti. Sbarra (Cisl): si è fatto poco per il ceto medio Pnrr, l'Ue apre sui ritardi ma opere già a rischio

Licia Ronzulli, presidente dei senatori di Forza Italia, interviene sulla manovra: su imprese, giovani e pensioni si può fare di più. Quanto al superbonus la situazione è delicata: «Se non si sbloccano i crediti incaglia-

ti le aziende falliscono, se falliscono si perdono i posti di lavoro. Non possiamo rischiare di mandare a casa 100mila persone».

Bullian, De Feo e Zaccà alle pagine 2-3-4

## SPIRAGLI TRA RUSSIA E UCRAINA

### Biden: «Pronto a parlare con Putin» Conferenza di pace il 13 a Parigi

Andrea Cuomo

a pagina 13



VERTICE L'incontro a Washington tra il presidente francese e quello Usa

## LA CONSULTA SULLA PANDEMIA

### Bocciati i ricorsi dei no vax Ok all'obbligo vaccinale

Patricia Tagliaferri

tenza della Consulta è arrivata ieri in serata dopo una camera di consiglio lunghissima.

La Corte Costituzionale dice sì all'obbligo vaccinale e boccia i no vax. L'attesa senza

a pagina 10

## BATTAGLIA NAVALE

### Le Ong sfidano il governo: in mare a caccia di migranti

Fausto Biloslavo

Le navi delle Ong sono di nuovo in mare per imbarcare migranti in partenza dalla Libia e portarli in Italia. Ennesima sfida in vista del Natale, che servirà a far apparire ancora più brutto e cattivo il governo italiano che si oppone ai talebani dell'accoglienza.

## LA DENUNCIA ALL'AJA

Gli ayatollah dell'accoglienza «Minniti-Salvini? Due criminali»

di Gian Micalessin

a pagina 9

a pagina 9

## PAOLA DE MICHELI

### «Nel Pd è finito un ciclo Dovevamo fare di più»

Laura Cesaretti

La critica di Paola De Micheli, candidata alla segreteria del Partito Democratico: «Serve una riflessione profonda per realizzare i valori della sinistra. Siamo alla fine di un ciclo, che ha visto il Pd protagonista di una stagione di governo».

## DOPPIOPESISMO

La sinistra e l'affaire Soumahoro a parti invertite

di Gabriele Barberis

a pagina 8

a pagina 7

## I MONDIALI DI CALCIO

### Disastro Germania: vince ma è eliminata

Di Dio e Signori a pagina 26

## IL CASO JUVENTUS

### Agnelli verso il processo Ora indaga pure l'Uefa

Damascelli e Fazzo a pagina 28

## IL COMPLEANNO

### Titti fa 80 ma vola ancora contro i malvagi

Frisco a pagina 25

# IL GIORNO

VENERDÌ 2 dicembre 2022  
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

Schianto e tre vittime, i tecnici Rfi parlano al processo

**Pioltello, strage annunciata**  
**«Con tre ore di lavoro nessun deragliament»**

A. Gianni a pagina 18



Vimercate, ma c'è chi la difende

**Prof senza laurea**  
**«Politica e onlus**  
**Un'insospettabile»**

Calderola a pagina 20



## Caro badanti, un fondo per le famiglie

Scatta l'adeguamento delle paghe per le assistenti a domicilio legato all'inflazione: in media costeranno 2.000 euro in più all'anno. Il governo prepara un emendamento alla manovra per compensare il salasso. **Il sottosegretario Durigon** «Va evitato il lavoro nero»

Servizi alle p. 4 e 5

Verso la fine del conflitto?

### L'incognita Zelensky

Cesare De Carlo

**N**on basta parlare di pace. Bisogna crederci. E non basta crederci, bisogna prepararla. Emmanuel Macron fa sua la massima di Eleanor Roosevelt.

A pagina 3

L'intervento

### Il Pd dimentica le sue colpe

Paolo Cirino Pomicino

**E**nrico Letta ha annunciato con molta enfasi che il 17 dicembre, forse a Roma, il suo partito sarà in piazza per contrastare la manovra del governo Meloni.

A pagina 8

**Svolta Macron-Biden,**  
**conferenza a Parigi**  
**il 13 dicembre: «Pronti**  
**a parlare con Putin»**  
**Intanto l'Italia conferma**  
**le armi a Kiev**Emmanuel  
Macron,  
44 anni,  
e Joe Biden,  
80 anni

## IL TAVOLO DELLA PACE

Ottaviani e Polidori alle pagine 2 e 3



Indaga anche la Uefa

### A processo i manager Juve

Franci e Tassi alle pagine 6 e 7



Restano le sanzioni ai no vax

### La Consulta salva l'obbligo vaccinale

G. Rossi a pagina 11



Intervista a Riccardo Muti

### «Un Maestro non può fingere»

Marchetti alle pagine 28 e 29

**AUTO NUOVE E KM 0**  
**CONSEGNA IN 48H**  
**IN TUTTA ITALIA**

MONSUMMANO TERME - [www.aufomc.it](http://www.aufomc.it)



**Domani su Alias**

**ABOLIRE LA DISOCCUPAZIONE**  
Un programma tenta di realizzarlo a Marienthal in Austria, ex colonia operaia dalla storia sempre attuale



**Ivan Hurricane**

**LA NUOVA SERIE "I Sopravvissuti"**  
ritornano da oggi ogni settimana sulle pagine del manifesto, con nuovi personaggi e nuove avventure



**Culture**

**CLÉMENTINE HAENEL** Un'intervista con la scrittrice francese sul suo esordio letterario «Vuoto d'aria»  
Francesca Maffioli pagina 10

CON LE MONDI DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDI 2 DICEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 288

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

MUSUMECI ALLA CAMERA PROMETTE UN PIANO DI PREVENZIONE RISCHI, L'EX MINISTRO COSTA ACCUSA

# «Fondi per il dissesto tagliati del 40%»

■ Ieri alla Camera è stato il ministero della Protezione civile. Nello Musumeci a spiegare i contorni del disastro a Ischia, dopo l'alluvione di sabato scorso, alla vigilia di nuove piogge annunciate a partire da oggi. Sono 290 le persone che hanno trovato sistemazione presso strutture alber-

ghiere o parenti. Le vittime sono salite a undici, resta un disperso, cinque i feriti di cui uno in condizioni gravi. «Serve un sistema normativo efficiente sul piano della prevenzione dei rischi» ha dichiarato il ministro assicurando che il governo è al lavoro sul Piano nazionale di adattamento

al cambiamento climatico. Dura replica del Ss Costa: «I fondi per il dissesto sono stati tagliati del 40% in questo bilancio, è la sagra dell'ipocrisia. La legge che manca è quella sul consumo di suolo. Ogni secondo in Italia ne vengono consumati 2,2 metri quadrati». **POLICE A PAGINA 5**

## TENSIONE SULLA MANCATA ALLERTA Ischia, pronta l'evacuazione

■ «In caso di allerta gialla o arancione sono da sgomberare 600 edifici nel comune di Casamicciola, circa 1.300 persone» ha spiegato ieri il prefetto

Claudio Palomba. Si allontaneranno temporaneamente per rientrare finita l'allerta. A disposizione strutture alberghiere e navette. **A. PO. A PAGINA 5**

foto di Ludovic Marin/GettyImage



**Vertice Biden-Macron sull'Ucraina. I due leader rilanciano la Conferenza di Parigi in dicembre, ma è il summit sulla ricostruzione che era già previsto. Il presidente Usa pronto a incontrare Putin, solo a parole. Mentre Lavrov definisce «cobelligerante» la Nato e attacca anche il papa, resta una certezza: il governo Meloni invia armi a Kiev. La pace può attendere** **pagine 2, 3**

### Tribunali ad hoc? Sui crimini di guerra servono processi imparziali

DANIELE ARCHIBUGI  
Non era mai successo che nel mezzo di un conflitto si svolgesse indagini e si minacciasse processi penali. È forse l'alba di una nuova cultura giuridica, ma c'è una decisiva condizione.  
— segue a pagina 3 —

### Sanità differenziata Che cosa significa passare dai Lea ai Lep di Calderoli

IVAN CAVICCHI  
In diritto la premeditazione è considerata come circostanza aggravante. E la premeditazione nella vicenda dell'autonomia differenziata versione Calderoli è ben camuffata.  
— segue a pagina 11 —

### Le due Italie La patriota Meloni lascia a Salvini la distruzione del Sud

PINO IPPOLITO ARMINO  
Non si può chiedere a Salvini di leggere neppure la sintesi del Rapporto Svimez, impegnato com'è a progettare il ponte sullo Stretto, arma letale della sua strategia verso il Mezzogiorno.  
— segue a pagina 11 —

**Lele Corvi**

SALE L'OCCUPAZIONE

NON PER TUTTI

9 770025 215000

**«SCELTA LEGGITTIMA»**

**Obbligo vaccinale, lo scudo della Corte**

■ Muro della Corte costituzionale a difesa dell'obbligo vaccinale. Assolti governo e parlamento: «Scelte non irragionevoli né sproporzionate», infondate 7 cause su 8. La più delicata, una psicologa sospesa anche se lavora solo online, fermata dall'innammissibilità. **FABOZZI A PAGINA 7**

**SUDAFRICA**

**Ramaphosa choc, verso le dimissioni**

■ Il giallo dei soldi rapinati nell'azienda del presidente e le manovre per insabbiare la vicenda nel rapporto della commissione che apre la strada all'impeachment. Salta all'ultimo il discorso alla nazione, mentre crescono le pressioni perché si dimetta. **BOCCITTO A PAGINA 9**

**all'interno**

**Aifa Arriva la riforma pro Farmindustria**

ANDREA CAPOCCI **PAGINA 7**

**Arci Comincia il congresso «La società che fa politica»**

SERVIZIO **PAGINA 6**

**Lavoro Oggi è sciopero dei sindacati di base**

MARIO PIERRO **PAGINA 4**

**Un ricordo per Maurizio Ferrini là dove tutto è iniziato**

I compagni e amici per un ricordo di Maurizio nella sede storica del manifesto Pdup di Pomponazzi Venerdì 2 dicembre ore 18 in via di Pomponazzi 8 Roma





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 332 ITALIA  
SPECIFICI IN ABBONAMENTO POSTALE 49€ - ART. 2, COM. 10/11, L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 2 Dicembre 2022

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

**Il libro**  
**De Giovanni-Ricciardi: in "Caminito" le paure di una Napoli fascista**  
Santa Di Salvo a pag. 15



**Il film**  
**Il ritorno di Corsicato: «Triangolo amoroso di un aspirante pittore»**  
Oscar Cosulich a pag. 14



**L'analisi**  
**Se in politica la normalità diventa un'anomalia**

Ferdinando Adornato

Strano Paese il nostro, dove la politica è ancora capace di sorprendenti rovesciamenti della realtà. Come quelli di trasformare la normalità in anomalia e, viceversa, le anomalie in abitudini consolidate. Ad esempio: è del tutto "normale", in una democrazia matura, che governo e opposizione dialoghino per trovare, se è possibile, intese sui dossier più importanti. Tanto più in una fase storica così difficile da aver reso di recente necessario un governo di unità nazionale. Invece no. È bastato un incontro sulla prossima legge di bilancio tra Giorgia Meloni e Carlo Calenda per far gridare all'anomalia, anzi quasi allo scandalo. Si badi: sia dalle file dell'opposizione che da quelle della maggioranza. Si può capire perché il Pd, incalzato dal populismo dei 5stelle, e incerto sul proprio destino, accusi il Terzopolo di voler fare da "stampella" al governo. Si può capire, ma non si può giustificare. Le ragioni della propaganda, infatti, non possono azzerare l'esercizio della ragione. Dovrebbe essere "normale" per tutti, anche per il Pd, accettare un'interlocuzione con il governo. Fino a prova contraria la legge di bilancio deve essere approvata dal Parlamento: perché allora rifiutarsi di confrontare, per tempo, le proprie ricette con quelle dell'esecutivo? Non rifiutano certo di farlo le parti sociali. E persino i sindacati, anche se già pronti alle consuete manifestazioni di piazza. Perché lo stesso metodo non dovrebbe esser fatto proprio da tutti i partiti d'opposizione con reciproco vantaggio?

Continua a pag. 39

## Ischia, ok agli aiuti: «A rischio 600 edifici»

L'esecutivo stanziava altri dieci milioni. Pronta l'evacuazione recuperati tre corpi

Via libera del Consiglio dei ministri al decreto sugli aiuti per le aree colpite dalla frana di Casamicciola: pronti dieci milioni. E sono 600 gli edifici a rischio; in caso di peggioramento delle condizioni meteo potrebbe essere necessario sgomberare tra le mille e le 1300 persone. Recuperati 3 corpi.

Del Gaudio, Di Giacomo, Mainiero, Zivelli da pag. 2 a 5



**L'intervista**

Curcio: riflettori sul 90% dei Comuni serve prevenzione

Mariagiovanna Capone

«Il 90% dei Comuni a rischio ci salva solo la prevenzione», per il capo della protezione civile Curcio la delocalizzazione è «difficile da realizzare». E aggiunge: «In passato si è costruito dove solo dopo anni è stato vietato».

**La riflessione**

Gli angeli del fango sono l'avamposto dell'Italia più bella

Erasmus D'Angelis

«Il romanzo italiano delle catastrofi, e nell'ultimo capitolo-thriller di Casamicciola, figurano fortunatamente anche i nostri eroi. Sono le centinaia di soccorritori, quelli che il Mattino sta raccontando da giorni. Continua a pag. 39

## Il governo salva la Lukoil

► Nazionalizzata per un anno la raffineria siciliana di Priolo, controllata dai russi: «È strategica» Anche l'ex Ilva passerà in mano pubblica. Manovra, Giorgetti: «Risorse dalla previdenza ai figli»

Il governo salva la raffineria Lukoil di Priolo; Meloni: tuteliamo l'interesse nazionale. Giorgetti: «Togliamo alla previdenza per dare soldi ai figli».

Amoruso e Dimito, Mancini e Orsini alle pagg. 7 e 9

**Sfida sull'Autonomia**  
Ora De Luca apre «Dialogo con Zaia»

Adolfo Pappalardo in Cronaca

**Bocciati i No Vax**  
Vaccini, la Consulta conferma l'obbligo

Michela Allegri a pag. 38

Caso bilanci, per il club possibile esclusione dalle coppe



Bufera Juve, indaga anche la Uefa

Claudia Guasco e servizi a pag. 17

1931-2022

Addio a Bianco il democristiano restio al potere

Generoso Picone

Il cruccio che Gerardo Bianco ha conservato fino al termine dei suoi giorni è stato quello di difendere la dignità dell'essere democristiano. Bianco è scomparso a Roma a 91 anni, oggi la Camera ardente a Montecitorio, i funerali domani alle 10 a Roma e da qui il feretro giungerà a Guardia Lombardi, in Irpino, dove era nato il 12 settembre 1931. A pag. 13

**Frappart prima donna ad arbitrare ai Mondiali**  
Belgio e Germania: che flop Giappone, storico ribaltone



Alessandro Angeloni, Salvatore Riggio e servizi a pag. 18

**CAPSULE O PONTI STACCATI?**

**PONTEFIX**  
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

PRODOTTO TASCABILE CHE CONSENTE DI RIFISSARE DA SOLI PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO

da **FIMO IN FARMACIA** [www.fimosrl.it](http://www.fimosrl.it)

**PONTEFIX**  
FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

FISSAGGIO FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO È UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUT/MIN SANITÀ DEL 26/04/2009





# Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 144 - N° 322 ITALIA  
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 487/2004 art. 1, c. 203 RM

NAZIONALE



Venerdì 2 Dicembre 2022 • S. Savino

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Minori indignati**  
L'allarme povertà ora tocca i bimbi in campo imprese e associazioni  
Melina a pag. 20

**Mondiali, Frappart promossa**  
Festa giapponese Germania a casa sospetti sulla Spagna  
Servizi nello Sport



**L'uomo dei bestseller**  
Il viaggio di Nesbø maestro del giallo «Attratto dal Nord e dalla sua oscurità»  
Musolino a pag. 29



**Valori rovesciati**  
Se la politica tradizionale diventa un'anomalia  
Ferdinando Adornato

## Lukoil, salvataggio di Stato

► Il Cdm decide la nazionalizzazione per un anno della raffineria di Priolo: «È strategica» Anche l'ex Ilva passerà in mano pubblica. Via libera del governo Meloni alle armi a Kiev

ROMA La raffineria Lukoil di Priolo è strategica, il governo ha deciso la nazionalizzazione per un anno. Via libera alle armi all'Ucraina. Amoruso, Dimito e Bassi alle pag. 2 e 3

Strano Paese il nostro, dove la politica è ancora capace di sorprendenti rovesciamenti della realtà. Come quelli di trasformare la normalità in anomalia e, viceversa, le anomalie in abitudini consolidate. Ad esempio: è del tutto "normale", in una democrazia matura, che governo e opposizione dialoghino per trovare, se è possibile, intese sul dossier più importante. Tanto più in una fase storica così difficile da aver reso di recente necessario un governo di unità nazionale.

Invece no. È bastato un incontro sulla prossima legge di bilancio tra Giorgia Meloni e Carlo Calenda per far gridare all'anomalia, anzi quasi allo scandalo. Si badi: sia dalle file dell'opposizione che da quelle della maggioranza. Si può capire perché il Pd, incalzato dal populismo del 5Stelle e incerto sul proprio destino, accusi il Terzo polo di voler fare da "stampella" al governo. Si può capire, ma non si può giustificare. Le ragioni della propaganda, infatti, non possono azzerare l'esercizio della ragione.

Dovrebbe essere "normale" per tutti, anche per il Pd, accettare un'interlocuzione con il governo. Fino a prova contraria la legge di bilancio deve essere approvata dal Parlamento: perché allora rifiutarsi di confrontare, per tempo, le proprie ricette con quelle dell'esecutivo? Non rifiutano certo di farlo le parti sociali. E persino i sindacati, anche se già pronti alle consuete manifestazioni di piazza.

Continua a pag. 24

**Asse sull'Ucraina**  
Biden e Macron «Conferenza di pace il 13 dicembre»  
Anna Guaita

Biden e Macron, che si sono incontrati ieri, annunciano «una conferenza di pace sull'Ucraina il 13 dicembre». A pag. 11

**MoltoEconomia** L'evento del gruppo Caltagirone Editore



**Gentiloni: «Il Pnrr va rispettato»**  
Giorgetti: «Manovra per i figli»  
ROMA «Una Manovra pensata per i nostri figli». Il ministro dell'Economia Giorgetti parla anche di crisi energetica e sostenibilità del debito all'evento MoltoFuture del gruppo Caltagirone Editore su «La recessione che verrà». Il commissario Ue Gentiloni sottolinea che «Il Pnrr va rispettato». E aggiunge: «I ritardi e il caro-materiali sono un disastro comune nella Ue». Malfetano, Mancini e Orsini da pag. 4 a pag. 7



**Ricorsi respinti**  
Obbligo vaccinale, la Consulta boccia i medici No vax  
Michela Allegrì

L'obbligo vaccinale è legittimo. La Corte Costituzionale ha respinto i ricorsi di medici e docenti no vax. A pag. 18

**I giudici: «Plusvalenze al 3.100%, Agnelli e altri 12 vadano a processo»**



### Juve choc

indagine Uefa, Coppe a rischio

Cristiano Ronaldo, in maglia bianconera, a terra: emblema della Juve di oggi (foto Getty) Alle pag. 16 e 17

## Inchiesta su Renzi Nordio ordina l'ispezione sui pm

► Il ministro della Giustizia: «Caso Open, accertamento rigoroso sui fatti a Firenze»

ROMA Scatta l'ispezione sui pm fiorentini titolari dell'inchiesta Open. Lo annuncia il ministro della Giustizia Carlo Nordio, che rispondendo a un question time al Senato - su interrogazione di Matteo Renzi - anticipa che il dicastero di via Arenula invierà ispettori negli uffici della procura di Firenze. Obiettivo: accertare eventuali irregolarità commesse dai magistrati che da oltre due anni indagano - per finanziamento illecito ai partiti - sulla fondazione.

**Manca una donna**  
Ischia, trovati altri tre cadaveri Tasse congelate

NAPOLI Dieci milioni di euro per il 2022 per la frana di Ischia e tasse congelate fino al 30 giugno del 2023. Ieri intanto sono stati recuperati altri tre corpi. Di Giacomo a pag. 18

**L'incidente in tv**  
Paralizzato dopo Ciao Darwin: nessun colpevole



ROMA Il concorrente era rimasto paralizzato cadendo durante la trasmissione tv "Ciao Darwin". Il caso era finito in tribunale: tutti assolti i quattro dirigenti accusati. A pag. 19

**DAL 9 SETTEMBRE AL 30 NOVEMBRE 2022**

## Vinci

1 anno di spesa gratis

35 ANNI INSIEME

E TANTE VINCITE IMMEDIATE GIORNALIERE

**Il Segno di LUCA**  
BILANCIA, L'ARTE DELLA SEDUZIONE

La configurazione ruota attorno alla nuova posizione della Luna, che è entrata in Ariete e ti invita a celebrare l'amore. Puoi contare su una disposizione diversa del partner nei tuoi confronti, che rende più facile l'intesa e vi avvicina. A tua volta, anche tu cambi il tuo modo di porti. Tu che sei così sensibile alle sfumature, saprai cogliere anche in un tono di voce leggermente diverso gli indizi della sua disponibilità. **MANTRA DEL GIORNO** Quello che dico conta meno di come lo dico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo all'interno

\* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. "I Grandi Giornali di Roma Antica" - vol. 5 - € 7,90 (solo Lecce)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 2 dicembre 2022  
1,70 Euro\*

Nazionale

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Il ciclismo e lo sport in lutto: vinse tutto

**Addio Baldini,  
campione dei record  
Era il 'treno' di Forlì**

Costa nel Qs



## Caro badanti, un fondo per le famiglie

Scatta l'adeguamento delle paghe per le assistenti a domicilio legato all'inflazione: in media costeranno 2.000 euro in più all'anno. Il governo prepara un emendamento alla manovra per compensare il salasso. **Il sottosegretario Durigon** «Va evitato il lavoro nero»

Servizi alle p. 4 e 5

Verso la fine del conflitto?

### L'incognita Zelensky

Cesare De Carlo

**N**on basta parlare di pace. Bisogna crederci. E non basta crederci, bisogna prepararla. Emmanuel Macron fa sua la massima di Eleanor Roosevelt.

A pagina 3

L'intervento

### Il Pd dimentica le sue colpe

Paolo Cirino Pomicino

**E**nrico Letta ha annunciato con molta enfasi che il 17 dicembre, forse a Roma, il suo partito sarà in piazza per contrastare la manovra del governo Meloni.

A pagina 8



**Svolta Macron-Biden, conferenza a Parigi il 13 dicembre: «Pronti a parlare con Putin» Intanto l'Italia conferma le armi a Kiev**

Emmanuel Macron, 44 anni, e Joe Biden, 80 anni

## IL TAVOLO DELLA PACE

Ottaviani e Polidori alle pagine 2 e 3



Indaga anche la Uefa

### A processo i manager Juve

Franci e Tassi alle pagine 6 e 7



Restano le sanzioni ai no vax

### La Consulta salva l'obbligo vaccinale

G. Rossi a pagina 11



Intervista a Riccardo Muti

### «Un Maestro non può fingere»

Marchetti alle pagine 28 e 29

**MC AUTO**

**AUTO NUOVE E KM 0  
CONSEGNA IN 48H  
IN TUTTA ITALIA**

MONSUMMANO TERME - [www.aufomc.it](http://www.aufomc.it)



VENERDÌ 2 DICEMBRE 2022

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVI - NUMERO 256, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

**LO SCONTRO NEI VERBALI DEL CDA Veleni e voli con famiglia Ita Airways nella bufera**

GABRIELE STEFANI / PAGINE 8 E 9



**OK ANCHE ALLE SANZIONI AI MEDICI Covid, la Consulta dice sì all'obbligo di vaccinarsi**

SALVAGIULO E TIGNOTTI / PAGINE 12 E 15



**SPAGNA BATTUTA 2-1, MA PASSA Germania e Belgio kaputt Il Giappone dà spettacolo**

GIUNNIATI BARILLA EZONCA / PAGINE 42 E 43



ALLARME EXTRA-COSTI SUL PNRR. SALVINI: DIFFICILE RISPETTARE LE SCADENZE

## Tagli alla Scuola, accorpamenti per 700 istituti È subito protesta

Sindacati verso lo sciopero contro la riorganizzazione Valditara: «Lo chiede l'Europa, ma le sedi restano»

### CONFERENZA DI PACE

Alberto Simoni

**Biden e Macron: «Siamo pronti a parlare con Putin»**



L'ARTICOLO / PAGINA 11

I sindacati annunciano scioperi e mobilitazioni contro il piano inserito nella manovra che porterà entro due anni alla riduzione di 700 scuole italiane. L'obiettivo sarà raggiunto innalzando da 600 a 900 la cifra minima di studenti per l'autonomia scolastica. Saranno poi le Regioni a decidere come attuare gli accorpamenti. Il ministro dell'Istruzione Valditara spiega che è una richiesta dell'Ue. «Si tratta della scelta più indolore. Interventiamo sulle dirigenze, non sulle strutture». Il ministro Salvini in Parlamento conferma i dubbi sul rispetto delle scadenze del Pnrr a causa degli extra-costi dell'energia. SERVIZI / PAGINE 4-6

### GENOVA, SVOLTA IN PORTO

Alberto Quarati

**Spinelli tratta con Msc Verso un accordo nel segno delle Rinfuse**

È vicino alla stretta finale l'accordo tra i gruppi Msc e Spinelli, dopo la dura vertenza che li ha visti contrapposti tra la fine dell'estate e per tutto l'autunno in merito alla gestione degli spazi portuali sotto la Lanterna. Le aree saranno le prime a beneficiare degli effetti della nuova Diga foranea e delle banchine in linea. L'ARTICOLO / PAGINA 17

### INTERVISTA CON L'AD

Gilda Ferrari

**Decio: «Banco Desio crescerà in Liguria con le filiali ex Carige»**

Alessandro Decio, ad di Banco Desio, definisce «un'operazione molto importante» l'acquisizione di 40 filiali Carige, operazione in controtendenza nel panorama bancario. «Le banche oggi si aggregano, ma molti clienti non si ritrovano in un servizio standardizzato. Noi crediamo di poter crescere in questo spazio». L'ARTICOLO / PAGINA 18

INAUGURATA NELLA NUOVA SEDE SOTTO L'ACQUARIO UNA DELLE ATTRAZIONI PIÙ AMATE DA GENOVESI E TURISTI

## L'incanto ritrovato della Città dei bambini



I primi piccoli visitatori (foto Pambianchi) della nuova Città dei bambini, al porto antico di Genova FRANCESCO FORLEO / PAGINA 3

DOPO IL NO DI CONFINDUSTRIA AL COLLEGAMENTO PORTO ANTICO-WATERFRONT VICINO ALLE RIPARAZIONI NAVALI

## Genova, aperture alla promenade di Piano Capitaneria e Regione: «Giusto parlarne»

Arrivano aperture al progetto di promenade pensato da Renzo Piano per il collegamento tra Porto antico e Waterfront di Levante, dopo il netto no pronunciato da Confindustria Genova al passaggio nell'area delle Riparazioni navali. Capitaneria di porto e Regione Liguria ritengono che sia corretto parlarne. MATTEO DELL'ANTICO / PAGINA 2

### ICANTIERI MARIOTTI

Simone Gallotti

**Bisagno: «Se vogliono qui un'area turistica ci diano un'altra sede»**

L'ARTICOLO / PAGINA 2

### IL COMMENTO

ANDREA PLEBE

**NON C'È FUTURO QUANDO MANCA IL DIALOGO**

L'ARTICOLO / PAGINA 15

### BUONGIORNO

Uno degli svantaggi del metter su gli anni è il ritrovarsi sempre a dibattere delle stesse cose, come se non ce ne fosse mai dibattuto, e come se fossero sempre un'epifania. È di questi giorni, per esempio, una vibrante protesta dei pescatori dell'Adriatico, spalleggiati dal migliore sovranismo, contro la cecità di un regolamento comunitario - gli euro-burocrati, la circonferenza delle zucchine eccetera - teso a proibire la pesca di vongole dal diametro inferiore ai venticinque millimetri, quando le vongole nostrane stanno in media sui ventidue. Immancabilmente mi butto a capofitto negli articoli con la folle speranza di imbarbarmi in una novità, in un particolare inedito, in una virgola sottospira, e invece no: anche quest'anno uguale al 2019, e il 2019 uguale al 2016, e indietro così, con inesorabile cadenza

### Rubrica alle vongole | MATTIA FELTRI

triennale. Oggi qualcuno scriverà con sollievo dello scampato pericolo, ignaro che il suddetto regolamento è stato copiato sillaba su sillaba da un decreto presidenziale di Giuseppe Saragat, anno 1968, dunque italianissimo, non tedesco, approvato all'unanimità da tutti i Paesi della Ue, e imposto a tutti i pescatori europei. Non chiedo perché - siamo italiani - da noi il decreto di Saragat non è mai stato rispettato e, quando ci si è accorti del pasticcio elevato a dimensione continentale, era troppo tardi. Così, valutata la peculiarità delle vongole italiane, e la complessità di rimettere mano all'intera legislazione ittica, ogni tre anni la Ue ci concede una proroga, e concessa per i prossimi tre anni ieri. Appuntamento quindi alla vibrante protesta del 2025, del 2028, del 2031, finché morte non ci separi. —

**TROVA**  
**COMPRO ORO**  
 VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE  
**€ 54,77**  
 TIT 999,99  
**DA TROVA PREZZO TRASPARENTE**  
 VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO SESTRI - BUSALLA

**TROVA**  
**COMPRO ORO**  
 VALORE ORO BORSA INTERNAZIONALE  
**€ 54,77**  
 TIT 999,99  
**DA TROVA PREZZO TRASPARENTE**  
 VIA XXV APRILE - VIA SAN VINCENZO SESTRI - BUSALLA





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



### Legge di bilancio 2023

Flat tax, sanatorie, criptovalute: oggi guida alle novità fiscali. Domani il focus su pensioni e lavoro

Doppio appuntamento con la legge di bilancio. Oggi focus sulle novità fiscali, domani attenzione puntata sulle misure per pensioni e lavoro.

—inserto alle pagine 31-35

PROMOMEDIA  
Target Centrato Sempre!  
[www.promomediamet.it](http://www.promomediamet.it)

FTSE MIB 24685,67 +0,31% | SPREAD BUND 10Y 190,10 -2,20 | BRENT DTD 90,67 +4,12% | ORO FIXING 1803,15 +2,83% | Indici & Numeri → p. 47-51

#### IL CONFRONTO CON L'EUROPA

### Pnrr, ispettori Ue a Roma

Sotto la lente concorrenza e riforma degli appalti

Gianni Trovati — a pag. 8



Recovery. Il Pnrr è il Piano nazionale di rilancio e resilienza con i fondi Ue

#### L'IMPEGNO DELL'INDUSTRIA

### Documento delle Confindustrie di Italia, Francia e Germania:

«L'Europa sia più unita, misure condivise per la crisi energetica»

Nicoletta Picchio — a pag. 7

## Rientri da Cig e contratti stabilizzati lanciano gli occupati al record storico

#### Congiuntura Istat

Nel mese di ottobre la quota sale al 60,5%: +82mila rispetto a settembre

Al top i dipendenti a tempo indeterminato, scende il numero di quelli a termine

A ottobre l'occupazione balza al 60,5%, un record dal 1977 spiega la rilevazione Istat. In parallelo la disoccupazione scende al 7,8% mentre la percentuale della popolazione inattiva è fissata al 34,3%. A sostenere la performance sono soprattutto due voci: la stabilizzazione di contratti a termine e il rientro al lavoro dei cassaintegrati. Il numero di occupati permanenti è al top (15.264.000 unità), quelli a termine invece scendono a quota 2.980.000, il valore più basso da agosto 2021.

di **Forcada Marini, Monaci, Pugliotti, Tucci e Viola** — alle pag. 2-3

#### LA CLASSIFICA DEL FINANCIAL TIMES



Ceo dal 2013, Francesca Bellettini, ceo di Yves Saint Laurent, del gruppo Kering, «donna dal miliardo di dollari» per Le Monde

### Francesca Bellettini unica italiana tra le 25 donne più influenti al mondo

Monica D'Ascenzo — a pag. 10

#### L'ANALISI

### CRESCITA E INVESTIMENTI PER IMPIEGHI DI QUALITÀ

di **Stefano Manzocchi** — a pagina 3

## Priolo, il Governo sceglie il commissariamento

#### La raffineria

Arriva il commissariamento per la Isab di Priolo che rischia la chiusura per l'embargo sul petrolio russo. Il decreto legge che dispone l'amministrazione fiduciaria delle raffinerie siciliane che fanno capo indirettamente alla russa Lukoil è stato approvato ieri sera dal Consiglio dei ministri. **Amadore e Polina** — a pag. 21

#### ENTRATE IN BILICO

### Extraprofiti, stop dei giudici alla tassa 2022 e al tetto sulle rinnovabili

**Mobili e Trovati** — a pag. 8

#### PANORAMA

##### LA GUERRA IN UCRAINA

### Vertice tra Biden e Macron, Usa pronti a parlare con Putin

Conferenza a Parigi il 13 dicembre

Gli Stati Uniti e la Francia intendono continuare a lavorare con i partner e gli alleati per coordinare gli sforzi di assistenza sull'Ucraina, inclusa la conferenza internazionale che si terrà a Parigi il 13 dicembre. Lo hanno annunciato i presidenti Joe Biden ed Emmanuel Macron al termine del loro incontro a Washington. Biden si dice pronto anche a parlare con Putin. — a pagina 6

##### LA LOTTA AL COVID

### La Consulta promuove il vaccino obbligatorio

La Corte Costituzionale salva l'obbligo del vaccino anti Covid introdotto dal governo Draghi nel 2021: inammissibili le non fondate le questioni poste da cinque uffici giudiziari. — a pagina 13

##### HEALTH CARE SUMMIT

### Schillaci: «Salute e Pnrr, più fondi per il personale»

«Occorre rivalutare gli stipendi dei professionisti del Servizio sanitario nazionale». Così il ministro della Salute, Orazio Schillaci, all'«Healthcare Summit» del Sole 24 Ore. — a pagina 22

##### CASSAZIONE

### Bonus casa, cessionari senza buona fede

Altro colpo al mercato delle cessioni. Si rafforza l'orientamento che penalizza gli acquirenti: la Cassazione apre al sequestro finalizzato alla confisca dei crediti al di là della buona fede. — a pag. 45

## Plus 24



#### Obbligazioni

### Le occasioni da cogliere al volo

— Domani con Il Sole

## Moda 24

#### Carlo Capasa

### «Alla filiera servono misure di sostegno»

**Marta Casadei** — a pag. 28

#### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri la prima Nazale. Per info: [ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti 02.30.300.600

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+  
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE  
CON **actiful**

#### CALCIO & BUSINESS

### Nel caso Juventus spunta anche la contabilità parallela

Juventus, dalle intercettazioni emerge l'esistenza di debiti extra mai indicati nei prospetti. Il presidente in pectore Ferrero è alle prese con i conti da sottoporre all'assemblea. Intanto l'Uefa apre un'inchiesta per «potenziali violazioni dei regolamenti sulle licenze per club e sui fair play finanziario».

**Marco Belfinazzo** — a pag. 38



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 2 dicembre 2022  
Anno LXXVIII - Numero 332 - € 1,20  
Santa Viviana, martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

## BATTAGLIA DELLA PLASTICA

# L'Europa «incarta» l'Italia

Scoppia la rivolta delle imprese contro il regolamento Ue che «vieta» gli imballaggi | Confindustria: «Siamo leader del riciclo e ci danneggiano» A rischio 700mila aziende | Viceministra Gava all'attacco «Punita l'economia circolare Altro che difesa dell'ambiente»

### Campidoglio

**«Solo il governo può salvare Roma»**  
Il consigliere Di Stefano dopo il buco previsto nel prossimo bilancio

Sonnino a pagina 17

### Monteverde

**Aziende pagano per i più poveri**  
Banco dell'Energia a supporto di anziani profughi ed ex clochard

Zanchi a pagina 18

### Umberto I

**Bonus bollette riservato a pochi**  
Sussidi contro i rincari negati a chi non è un lavoratore interno

Sbraga a pagina 19

### Turismo

**Pantheon a pagamento**  
Sangiuliano ci riprova «C'è un accordo del 2016 mai attuato»



Novelli a pagina 17

### COMMENTI

- **CIANCIOTTA**  
Il Ponte ci inserisce nei nuovi sentieri della globalizzazione
- **FRUCCI**  
A via Arenula c'è un ministro che ridà dignità alle Istituzioni
- **FERRONI**  
Lo Stato acquista la casa di Paschetto

a pagina 13

### Il Tempo di Osho

## Tredici avvisi di garanzia alla Juve Ora anche la Uefa apre un'inchiesta

"Scava scava, scopriranno pure che er gol de Turone era bono"



Bruni e Cicciarelli a pagina 8

## Indagine conoscitiva sui pm per la presunta trasmissione di atti al Copasir Nordio invia ispettori a Firenze

**Verrà realizzato ma nel 2026**  
Giubileo 2025 della Capitale senza termovalorizzatore

Vincenzoni a pagina 15

... Il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, invia gli ispettori alla procura di Firenze per chiarire il presunto invio di documenti al Copasir da parte del pubblico ministero Luca Turco. A dirlo è stato il Guardasigilli nella replica a un question time, proposto in Senato da Matteo Renzi, e relativo all'indagine sul finanziamento della fondazione Open.

Campigli a pagina 9

... Europa matrigna con l'Italia. Il Regolamento Ue che vieta gli imballaggi, dunque il riciclo, e incentiva il «riuso», rischia di penalizzare oltre 700mila imprese. Un allarme raccolto dal governo. La viceministra Gava a Il Tempo: «Punita l'economia circolare»

Solimene a pagina 3

## Imposto a personale medico e scolastico La Consulta respinge i ricorsi contro l'obbligo vaccinale

Carta a pagina 2

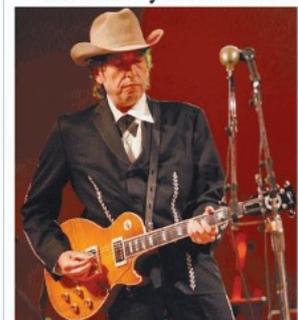
### Decisione del Cdm

## L'esecutivo stanzia 10 milioni per la tragedia di Ischia

Frasca a pagina 5

### Museo Maxxi

## Arriva «Retrospectrum» In mostra le opere del Bob Dylan artista



Antini a pagina 25

azienda agricola **STELO**

**VENDITA PIANTE DI NOCCIOLO**   
Plantine di Tonda Gentile Romana, Tonda di Giffoni e Nocchione

Siamo specializzati nella nocciola, da oltre 50 anni:  
Il garantiamo piante certificate con Passaporto CE, sicurezza delle varietà e un'altissima percentuale di attecchimento

Vivato: Viale della Carrozza, 2 - 01019 Viterbo (VT)  
Tel. Vittorio Lopez 338.4900656 - Romeo Stelliferi 335.6341361  
amministrazione@stelonocciolo.com - www.stelonocciolo.com

### Il diario

di Maurizio Costanzo

Hanno fatto benissimo, peraltro alla presenza del Presidente Mattarella, a intitolare l'aula bunker di Palermo a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Non dimentichiamolo mai: i più grandi e tenaci avversari della mafia sono stati proprio Falcone e Borsellino. Sono state belle le parole di Sergio Mattarella ma anche dei Ministri della Giustizia e dell'Interno: Carlo Nordio e Matteo Piantedosi. Se di mafia si parla meno è proprio perché sono esistiti Falcone e Borsellino.

**SUSTENIUM PLUS 50+**

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI.

GLI INTERESSATI ALIMENTARI NON VANO INTESI  
COME SCRITTISTI DI UNA DIETA TARDIA.  
SODDISFACI E TI VUOI STRETE DI VITA SANA.



**PNRR**  
Istruzioni per l'uso

a pag. 34

**PAGE È FATTA**

**Mattarella chiede di cancellare la Svizzera dalla blacklist italiana dei paradisi fiscali**

Rizzi a pag. 28

**SU WWW.ITALIAOGLI.IT**

**IO ONLINE** **Stp - Lo studio del notariato sulle società tra professionisti**

**110% - Confisca dei crediti superbonus, la sentenza della Cassazione**

**Separazioni - Il protocollo di Milano per il trasferimento degli immobili**

**La Polonia nuova superpotenza: armata meglio della Germania, elogiata dagli Usa. L'Ue la rispetta**

Tino Oldani a pag. 9

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



**Uno spiraglio sul superbonus**

*Il termine per la presentazione della Cilas e usufruire della detrazione del 110% sarà prorogato (almeno) al 31 dicembre. Allo studio una soluzione sui crediti incagliati*

Si riaprirà fino al 31 dicembre (ma potrebbe anche essere più avanti) il termine per la presentazione delle Cilas per poter usufruire anche per il 2025 dell'aliquota 110% nelle ristrutturazioni edilizie da superbonus. Mentre si è al lavoro per trovare la soluzione F24 ai crediti incagliati nei caserotti fiscali. In vista una soglia, alla possibilità richiesta dalle banche di riversare gli incassi da F24 con una percentuale (1% di crediti fiscali).

Bartoli a pag. 25

**RICETTATI I RICORSI**

**La Consulta boccia i no vax e salva l'obbligo vaccinale**

Ceriano a pag. 34

**Ugo Finetti: il progetto di Meloni è costruire una nuova Dc che vada dalla destra al centro**

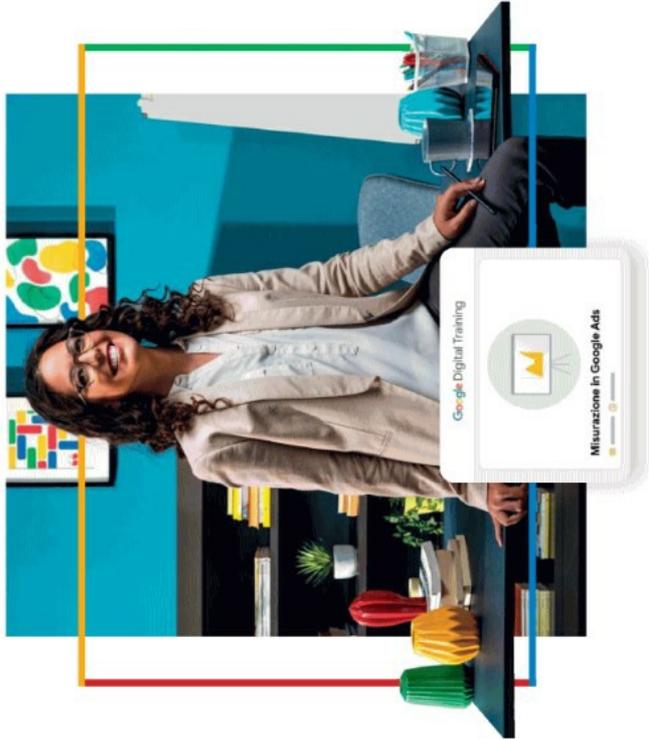


«Costruire la nuova Dc, un partito della nazione, che vada dalla destra al centro. È il progetto politico di Giorgia Meloni, che ci si sta dedicando con perseveranza e ocularità, attenta ai rapporti internazionali e a gestire la politica interna con moderazione, tendendo la mano alle parti sociali». Ugo Finetti, analista politico e già dirigente del Psi, analizza le mosse della Meloni che sulla legge di bilancio ha aperto al dialogo con Antonio Italia viva. «La Meloni sta cercando di accreditarsi presso l'elettorato centrista. Del resto», dice Finetti, «i castelli del Pd non hanno un'identità politica. E Lega e Forza Italia non sono capaci di coprire l'area del centro».

Ricciardi a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**

Il Politecnico di Milano ha inaugurato il suo 100mo anno accademico. Con quello di Torino è l'università italiana più prestigiosa in ingegneria. La cerimonia è cominciata con il passaggio delle consegne dal rettore uscente (Ferruccio Resta). Durante il suo mandato il Politecnico ha cambiato volto. Gli succede Donatella Settala: per la prima volta, una donna prende le redini di questa grande istituzione che ha trascinato l'Italia nel suo sviluppo. Il mandato di Resta si è concluso con 48 mila studenti (+13%) dei quali 7.400 stranieri e 18.500 donne. Il 98 per cento ha trovato lavoro entro un anno dalla laurea magistrale. Un governo che volesse rilanciare il Sud dovrebbe realizzare da zero due grandi Politecnici a Bari e Palermo facendo figliare da Milano e Torino in competizione fra di loro. Le distanze fra Nord e Sud si riducono soprattutto così. Con la cultura scientifica e tecnologica. Non in casi omologhi che ma in modo robusto. L'obiettivo finale infatti è che Bari e Palermo debbano essere a pari a Milano e Torino. Questa sì che sarebbe rivoluzione. Non a caso nessun partito ci pensa.



**Con Google puoi far crescere le tue competenze professionali. Come ha fatto Iris.**

Nell'ultimo anno Iris ha ampliato le proprie competenze per la sua crescita professionale come digital marketing manager, anche grazie a Google. Con Google Digital Training ha approfondito le proprie conoscenze di marketing digitale e acquisito maggior sicurezza nel suo lavoro. Intuitivi, semplici, accessibili: con i prodotti Google, il futuro digitale è per tutti.

Scopri di più su [g.co/ItalianoDigitale](https://g.co/ItalianoDigitale).



\*Con "Risparmiare sui costi dell'energia" a €7,90 in più



# LA NAZIONE

VENERDÌ 2 dicembre 2022  
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Intervista al prefetto di Firenze

**«Immigrati da espellere  
Anche in Toscana  
un Centro rimpatri»**

Pontini a pagina 19



Il dramma ad Arezzo

**Muore la bimba  
della mamma  
coraggio**

Bigozzi a pagina 20



## Caro badanti, un fondo per le famiglie

Scatta l'adeguamento delle paghe per le assistenti a domicilio legato all'inflazione: in media costeranno 2.000 euro in più all'anno. Il governo prepara un emendamento alla manovra per compensare il salasso. **Il sottosegretario Durigon** «Va evitato il lavoro nero»

Servizi  
alle p. 4 e 5

Verso la fine del conflitto?

### L'incognita Zelensky

Cesare De Carlo

**N**on basta parlare di pace. Bisogna crederci. E non basta crederci, bisogna prepararla. Emmanuel Macron fa sua la massima di Eleanor Roosevelt.

A pagina 3

L'intervento

### Il Pd dimentica le sue colpe

Paolo Cirino Pomicino

**E**nrico Letta ha annunciato con molta enfasi che il 17 dicembre, forse a Roma, il suo partito sarà in piazza per contrastare la manovra del governo Meloni.

A pagina 8



**Svolta Macron-Biden, conferenza a Parigi il 13 dicembre: «Pronti a parlare con Putin» Intanto l'Italia conferma le armi a Kiev**

Emmanuel  
Macron,  
44 anni,  
e Joe Biden,  
80 anni

## IL TAVOLO DELLA PACE

Ottaviani e Polidori alle pagine 2 e 3



Indaga anche la Uefa

### A processo i manager Juve

Franci e Tassi alle pagine 6 e 7



Restano le sanzioni ai no vax

### La Consulta salva l'obbligo vaccinale

G. Rossi a pagina 11



Intervista a Riccardo Muti

### «Un Maestro non può fingere»

Marchetti alle pagine 28 e 29

**MC AUTO**

AUTO NUOVE E KM 0  
CONSEGNA IN 48H  
IN TUTTA ITALIA

MONSUMMANO TERME - www.aufomc.it

**ORMESANI**  
WE LINK YOUR WORLD

**PROBLEMI LOGISTICI?**

# la Repubblica

**ORMESANI**  
WE LINK YOUR WORLD

**PROBLEMI DOGANALI?**

Fondatore *Eugenio Scalfari*

il venerdì

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 284

Venerdì 2 dicembre 2022

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,50

**Casa Bianca**  
I presidenti di Francia e Usa, Macron e Biden, dopo il colloquio nello Studio Ovale



## Mano tesa a Putin

Vertice Usa-Francia, Biden: "Pronto a parlare con Mosca se mostrerà la volontà di far cessare la guerra" Macron annuncia una conferenza internazionale a Parigi e rilancia il piano di Kiev per la fine del conflitto

### Tajani: "È giunta l'ora di una pace giusta per l'Ucraina"

#### L'intervista

**Niger, il presidente propone un'intesa sui migranti**

di **Maurizio Molinari**



Bazoum durante l'intervista

“Un nuovo metodo per fissare flussi legali dall'Africa verso Italia, Francia e Spagna”

● a pagina 6

#### SmartRep



Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

Una conferenza internazionale a Parigi il 13 dicembre sul conflitto in Ucraina. La proposta è emersa dopo un vertice alla Casa Bianca tra Biden ed Emmanuel Macron. Il presidente Usa si è detto «pronto a parlare con Putin se mostra segnali di volere cessare la guerra». E il ministro degli Esteri Tajani a Repubblica dice: «È ora di lavorare a una pace giusta per l'Ucraina».

di **Castelletti, D'Argenio, Ginori, Laura, Mastrolilli e Oppes**

● da pagina 2 a pagina 4

#### Rischio nucleare

**Grossi, Aiea: "Soluzione vicina per mettere in sicurezza Zaporizhzhia"**

di **Luca Fraioli** ● a pagina 4



Rimadesio

#### Il commento

**La convergenza inattesa**

di **Marta Dassù**

Chi ha portato chi sulla sua linea? Joe Biden ha detto di essere pronto a parlare con Vladimir Putin.

● a pagina 33

#### Calcio

**Mondiali, all'inferno Germania e Belgio Giappone in paradiso**

dai nostri inviati **Currò, Gamba e Pinci**  
● alle pagine 42 e 43

**Indagine Uefa sui bilanci Juve Il club rischia**

di **Cravero, Marchese Martinenghi e Vanni**  
● alle pagine 44 e 45

#### Covid

**La Consulta salva l'obbligo dei vaccini Sconfitti i NoVax**



di **Liana Milella**

La Consulta sbatte la porta in faccia ai No Vax. A tutto il personale sanitario che ha rifiutato il vaccino in tempi di Covid. Un no a medici, infermieri, a una psicologa che lavorava da casa. Tutti avrebbero dovuto rispettare i due decreti dell'ex premier Mario Draghi che aveva imposto l'anno scorso l'obbligo vaccinale.

● a pagina 11

**Speranza: "Avevo ragione, il virus ci stava travolgendo"**

di **Michele Bocci**  
● a pagina 11

**Fauci: "Vivremo nuove pandemie Poca prevenzione"**

di **Antonio Monda**  
● a pagina 19

#### Progetto Neuralink



**Il vangelo secondo Musk e l'uomo che si fa Dio**

di **Gabriele Romagnoli**  
con un servizio di **Basile**  
● a pagina 25

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Soci: Abn Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 / 4,2, 92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con I Romanzi di Camilleri € 11,40

NZ



**LA STORIA**  
FRANCESCO, BECCIU E IL GIALLO INFINITO  
LUCETTA SCARAFFIA - PAGINA 27

**LE INDAGINI**  
"JUVE, ECCO I CONTI DA NASCONDERE"  
LEGATO E POLETTO - PAGINA 37

**LA SOCIETÀ**  
PERCHÉ ADESSO SERVE DEL PIERO  
MARCOTARDELLI - PAGINA 37



# LA STAMPA



VENEDÌ 2 DICEMBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N. 332 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it GNN

### LA SENTENZA

## La Consulta dice sì a vaccini obbligatori e sanzioni ai medici "Sconfitti i No Vax"

RUSSO, SALVAGGIULO



- PAGINE 12 E 13

### IL COMMENTO

## COSÌ HA VINTO LA SCIENZA

EUGENIA TOGNOTTI

Diciamocelo. È anche una sonante vittoria della scienza quella che ci ha consegnato la decisione della Corte costituzionale. Perché una bocciatura solenne - data la fonte da cui proveniva - dei decreti Draghi sull'obbligo di vaccinazione sarebbe stata percepita come una vittoria dai No Vax e della galassia degli esitanti che, negli ultimi due anni, hanno instancabilmente predicato, da ogni possibile pulpito, contro i vaccini e le vaccinazioni con i più vari argomenti. Insistendo, per citarne solo alcuni, sul fatto che si trattava di un siero sperimentale, evocando danni ed effetti collaterali nascosti da varie autorità sanitarie, sottolineando il fatto che la stessa firma del consenso significava che c'era qualcosa di nascosto, di dubbio, di oscuro in quei vaccini che si pretendeva di imporre al personale sanitario e scolastico. Di fatto, nel giudicare "inammissibili", o "non fondate", le questioni proposte dal Tar, da vari tribunali e dal Consiglio di giustizia amministrativa siciliano, i 15 giudici della Consulta hanno di fatto affermato anche la validità del vaccino.

CONTINUA A PAGINA 27

IL GOVERNO SALVA LA RAFFINERIA DI PRIOLO: NAZIONALIZZATA A TEMPO. DECRETO ARMI, AIUTI A KIEV PER TUTTO IL 2023

# Povera scuola, arrivano i tagli

Con la manovra chiuderanno 700 istituti. Parla Valditara: la scelta più indolore dopo le richieste Ue

<p><b>L'ANALISI</b></p> <p><b>SE LA DEMOGRAFIA È SOLO UNA SCUSA</b> CHIARA SARACENO</p> <p>Nessuno mette in dubbio che siamo di fronte ad un calo demografico di vaste proporzioni, che coinvolgerà nei prossimi anni progressivamente tutte le coorti di età. - PAGINA 27</p>	<p><b>AMABILE, CAPURSO, LOMBARDO</b></p> <p>I sindacati promettono scioperi e proteste, l'opposizione attacca e assicura battaglia. Il governo ha inserito nella manovra una riduzione di circa 700 scuole in due anni. Il ministro Valditara, al centro di una nuova ondata di polemiche, si difende e spiega: «Interveniamo sulle dirigenze, le sedi rimarranno le stesse. Azolina e Bianchi hanno illuso il mondo della scuola con idee in contrasto col Pnrr». - PAGINE 2-3</p>	<p><b>L'INCHIESTA</b></p> <p><b>Scandalo Ita: dossier, veleni, voli di famiglia</b> GABRIELE DESTEFANI</p> <p>«È urgente riorganizzare la società, il Consiglio deve assumere oggi stesso ogni conseguente decisione». È il 12 ottobre quando Fabio Lazzarini, amministratore delegato di Ita Airways, entra nella palazzina Alfa di Fiumicino e davanti al cda sveste i panni dell'uomo azienda, del tecnico che ha scalato la compagnia di bandiera. Al culmine di mesi di veleni, Lazzarini lancia la sua offensiva verso il presidente Alfredo Altavilla. Il suo è un elenco di accuse che riempie cinque pagine di verbali. - PAGINA 10</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### DECINE DI SENZATETTO NELLE VIE DEL CENTRO E SPUNTA ANCHE IL RACKET SUI GIACIGLI SOTTO I PORTICI

## I sonnambuli di Torino

ALESSANDRO PERISSINOTTO



«Dormono per terra come panni stesi al sole, sembrano vestiti di disperazione, ti guardano passare con aria disgustata, quasi fossi tu ad aver sbagliato strada». - PAGINA 22 POLETTO - PAGINA 23

### LA GUERRA IN UCRAINA

## Il patto Biden-Macron per portare la pace "Parleremo con Putin"

ALBERTO SIMONI

Dice Joe Biden con il fianco Emmanuel Macron nella East Room della Casa Bianca: «Non ho un piano nell'immediato di contattare Putin, ma sono pronto a parlargli per capire cosa vuole fare» per finire la guerra. È nelle ultime battute che il presidente americano apre all'ipotesi di un dialogo diretto con il capo del Cremlino. - PAGINA 16

### I DIRITTI IN IRAN

## Mahsa, Asra e le altre le donne coraggio più influenti al mondo

CATERINA SOFFICI

La classifica delle 25 donne più influenti stilata ogni anno dal Financial Times non è solo la solita graduatoria di persone più o meno potenti o ricche o di successo. Soprattutto da quando è direttrice la anglo-libanese Roula Khalaf si nota un'attenzione particolare alla marginalità, alle battaglie combattute anche se non vinte. - PAGINA 19

### BUONGIORNO

### Rubrica alle vongole

MATTIA FELTRI

Uno degli svantaggi del metter su gli anni è il ritrovarsi sempre a dibattere delle stesse cose, come se non se ne fosse mai dibattuto, e come se fossero sempre un'epifania. È di questi giorni, per esempio, una vibrante protesta dei pescatori dell'Adriatico, spalleggiati dal migliore sovrano, contro la cecità di un regolamento comunitario - gli euroburocrati, la misura delle zucchine eccetera - teso a proibire la pesca di vongole dal diametro inferiore ai venticinque millimetri, quando le vongole nostrane stanno in media sui ventidue. Immane mi butto a capofitto negli articoli con la folle speranza di imbartermi in una novità, in un particolare inedito, in una virgola sottosopra, e invece no: anche quest'anno uguale al 2019, e il 2019 uguale al 2016, e indietro così, con inesorabile cadenza

triennale. Oggi qualcuno scriverà con sollievo dello scampato pericolo, ignaro che il suddetto regolamento è stato copiato sillaba su sillaba da un decreto presidenziale di Giuseppe Saragat, anno 1968, dunque italianissimo, non tedesco, approvato all'unanimità da tutti i paesi della Ue, e imposto a tutti i pescatori europei. Non chiedetemi perché - siamo italiani - da noi il decreto di Saragat non è mai stato rispettato, quando ci si è accorti del pasticcio elevato a dimensione continentale, era troppo tardi. Così, valutata la peculiarità delle vongole italiane, e la complessità di rimettere mano all'intera legislazione ittica, ogni tre anni la Ue ci concede una proroga, e concessa per i prossimi tre anche ieri. Appuntamento quindi alla vibrante protesta del 2025, del 2028, del 2031, finché morte non ci separi.

**SUSTENIUM PLUS 50+**

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON **actiful**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTERAZIONI ALIMENTARI NON SONO INTERI COME SOSTITUI DI QUALITÀ PURA. SOSTITUIRE IL TUO STILE DI VITA CON ACTIFUL È UN MARCHIO DI QUALITÀ E IL LEGGE ACTIFUL È LA PROPRIETÀ DI BENEVOLETTÀ S.p.A.



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

**A Nexi carte di credito, prepagate e bancomat di Commerzbank**

**Deugeni a pagina 12**

**L'Italia nel 2022 spenderà 20 miliardi sui 42 previsti dal Pnrr Draghi**

**Valente a pagina 6**



il quotidiano dei mercati finanziari



IN EDICOLA\* 5€ IN DIGITALE

Anno XXXIV n. 238

Venerdì 2 Dicembre 2022

€2,00 *Classedtori*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ



PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB +0,31% 24.686    DOW JONES -0,49% 34.419    NASDAQ +0,22% 11.493    DAX +0,65% 14.490    SPREAD 190 (-3)    €/S 1,0454

**IL SOTTOSEGRETARIO BUTTI RIBALTA IL DOSSIER RETE UNICA**

# Un piano per Telecom Italia

*Il responsabile delle tlc a Milano Digital Week: il piano Cdp per la fibra è superato Sul mercato gli asset ridondanti, no alla separazione delle aree del colosso. Tim +3%*

**F2I FINANZIA OPEN FIBER. BORSE FIACCHE. TIMORI PER UN FONDO DI BLACKSTONE**

*Baszi, Carosielli, De Narda e Follis e alle pagine 7, 13, 16 e 19*



**ALLERTA SUI RISCATTI**

*Polizze vita sotto pressione: in settembre rapporto rimborsi/premi +9%*

Messia a pagina 11

MILANO DIGITAL WEEK 2022

**Il sondaggio di Milano Digital Week: primi nell'innovazione**

servizi alle pagine 4 e 5

**CHIESTI I RINVII A GIUDIZIO**

*La Juventus non è in vendita. Intanto anche la Uefa indaga sul fair play*

Carosielli a pagina 9





**CHI PRIMA ARRIVA MEGLIO SI PROTEGGE.**

**6.000 CLIENTI**

**Voucher da 100€** per la sottoscrizione di una delle polizze rientranti nel concorso.

**SCOPRI LE POLIZZE CASA CHE TUTELANO LA TUA ABITAZIONE E LA SERENITÀ DEI TUOI CARI.**

Per proteggere la tua abitazione, il tuo contenuto e la serenità dei tuoi cari, scegli le polizze Casa che garantiscono soluzioni su misura per le tue diverse esigenze tutelando te e la tua famiglia. Partecipa al concorso e approfitta di questa vantaggiosa opportunità: i primi 6.000 clienti vinceranno un voucher del valore di 100 euro per la sottoscrizione di una delle polizze rientranti nel concorso, tra cui le polizze Casa.\*

**QUANDO LA VITA CAMBIA, ITALIANA TI PROTEGGE.**

ITALIANA ASSICURAZIONI TOGETHER MORE

\*Inclusiva soggetta a limitazioni. Concorso valido fino al 15/12/2022. Info e regolamento su [www.italiana.it](http://www.italiana.it). Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile in Agenzia e su [www.italiana.it](http://www.italiana.it)

REALE GROUP

## 6 dicembre: presentazione del 3° Rapporto ASviS sulla sostenibilità dei Territori

Si terrà martedì 6 dicembre alle ore 10.00, presso il Parlamentino di Villa Lubin - sede del Consiglio nazionale dell' economia e del lavoro (Cnel) - a Roma, la presentazione del Rapporto ASviS sui Territori 2022 . Il documento comprende una rassegna delle esperienze internazionali ed europee di territorializzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell' Agenda Onu 2030 e lo stato di attuazione della Strategia nazionale, delle Strategie regionali e delle Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile. Si tratta di uno strumento unico che, attraverso indicatori statistici elementari e compositi, raccoglie e analizza il posizionamento di regioni, province, città metropolitane, aree urbane e comuni rispetto ai 17 SDGs. Per comprendere l' importanza dei territori, basti pensare che il Sustainable development solutions network (Sdsn) stima che 105 dei 169 Target degli SDGs (62%) non saranno raggiunti senza un coinvolgimento degli enti locali. Lo studio, che riporta i dati suddivisi per Regione con all' interno quelli relativi a Province e Città metropolitane, dedica inoltre un capitolo alle disuguaglianze territoriali e uno ai rischi naturali e antropici. Infine, i capitoli conclusivi contengono le proposte dell' ASviS e la selezione delle migliori buone pratiche per lo sviluppo sostenibile dei Territori. All' incontro prenderanno parte, tra gli altri, rappresentanti degli enti locali, del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del ministero dell' Ambiente e la sicurezza energetica. Sarà possibile partecipare in presenza, fino a capienza massima, registrandosi entro il 2 dicembre al modulo dedicato oppure seguire l' evento in diretta streaming sui canali web e social dell' Alleanza - su questa pagina, sulla pagina Facebook e sul canale YouTube - oltre che sui siti Ansa, Green&Blue, Ilsole24ore e QuotidianoNazionale e sulla pagina Facebook di Ansa. L' incontro sarà accompagnato dal live tweeting attraverso l' hashtag #RapportoASviSTerritori

**Programma** 10:00 - 10:10 Presenta e modera Carlo Fontana , condirettore TGR Rai 10:10 - 10:20 Rivolge un saluto Tiziano Treu , Presidente del Cnel 10:20 - 10:30 Introduce Marcella Mallen , Presidente dell' ASviS 10:30 - 11:00 Presentano il Rapporto Walter Vitali , Urban@it e Co-coordinatore del gruppo di lavoro ASviS sul Goal 11 Manlio Calzaroni , Responsabile dell' Area ricerche di ASviS Silvia Brini , Ispra e Co-coordinatrice del gruppo di lavoro ASviS sul Goal 11 11:00 - 12:50 I territori e lo sviluppo sostenibile: una sfida per il Paese Un/a Vicepresidente dell' Anci\* Massimiliano Fedriga \*, Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia e Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Anna Lisa Boni , Assessora ai fondi europei, Pnrr e relazioni internazionali del Comune di Bologna e coordinatrice delle nove città italiane della Missione Ue 100 Climate neutral and smart cities by 2030 Arianna Censi , Assessora alla Mobilità del Comune di Milano Anna Riccardi , Comunità energetica San Giovanni a Teduccio, Napoli Francesco D' Amore



, Presidente del Parco regionale d' Abruzzo Sirente Velino Stefano Minerva , Presidente della Provincia di Lecce e Sindaco di Gallipoli Rodolfo Giampieri , Presidente dell' **Associazione porti italiani (Assoporti)** Irene Priolo , Vicepresidente e Assessora alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico e ambiente della Regione Emilia-Romagna Ilaria Bramezza , Capo del Dipartimento opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (Mit) Silvia Grandi , Direttore generale per l' Economia circolare del Ministero dell' Ambiente e la sicurezza energetica (Mase) Raffaele Fitto\* , Ministro per gli Affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il Pnrr 12:50 - 13:00 Conclude Pierluigi Stefanini , Presidente dell' ASviS \*In attesa di conferma

## Agenparl

Trieste

---

### COMUNICATO STAMPA - FIRMATO IL PROTOCOLLO OPERATIVO PER IL CORRIDOIO FERROVIARIO/DOGANALE TRIESTE -FÜRnitz

(AGENPARL) - gio 01 dicembre 2022 Distinti saluti. [ADMLogo] L' Ufficio Relazioni Esterne COMUNICATO STAMPA Firmato il Protocollo Operativo per il Corridoio Ferroviario/Doganale Trieste -Fürnitz Vienna, 1° dicembre 2022 - È stato firmato oggi dall' Agenzia Accise, Dogane e Monopoli (ADM), dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** Porti di Trieste e Monfalcone e dalla Dogana austriaca il Protocollo Operativo per l' avvio del Corridoio ferroviario/doganale tra il Porto di Trieste e l' Interporto di Fürnitz in Austria.



## Porti: siglata intesa per corridoio doganale Trieste-Austria

A Vienna. Adm, progetto unico per velocizzare ingresso merci 1 di 1 (ANSA) - TRIESTE, 01 DIC - Un protocollo operativo per l' avvio del corridoio ferroviario-doganale tra il Porto di Trieste e l' Interporto di Fùrnitz in Austria è stato firmato oggi a Vienna da agenzia Accise, Dogane e Monopoli (Adm), **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale** - Porti di Trieste e Monfalcone e Dogana austriaca. Con la firma, riporta una nota dell' Adm, "ha preso il via un progetto unico in Europa" che "permetterà, da fine anno, di velocizzare l' ingresso in Ue delle merci provenienti da tutto il mondo e di trasferire su rotaia un numero sempre maggiore di container che sbarcano al Porto di Trieste con destinazione l' Austria e potenzialmente altri Paesi del centro Europa". La sottoscrizione è avvenuta alla presenza, tra gli altri, dei vertici del Ministero delle Finanze e delle Dogane austriache, dell' ambasciatore d' Italia in Austria, Stefano Beltrame, del presidente dei Porti di Trieste e Monfalcone, Zeno D' Agostino, e del direttore interregionale Adm per il Veneto e Friuli Venezia Giulia, Davide Bellosi. Il piano collaborativo tra Italia e Austria consentirà che per le merci in arrivo al Molo VII di Trieste e inoltrate all' Interporto di Fùrnitz, le pratiche doganali siano effettuate direttamente alla dogana austriaca di Villach, svolgendo a Trieste solo il controllo preventivo sulla sicurezza delle merci. Il corridoio si inquadra pertanto - conclude la nota - come "un' ulteriore opportunità di semplificazione dell' intermodalità, abbattendo i tempi di sdoganamento" e mira anche a un "minore impatto ambientale del trasporto merci". (ANSA).



---

## **Circle coinvolta nella nuova procedura doganale ferroviaria tra Trieste e la Carinzia**

Il contributo del Gruppo ha riguardato il coinvolgimento della controllata Info.era al fianco dell' Adsp del Mar Adriatico Orientale e il supporto di Circle Group ad Adriafer Circle ha partecipato alla cerimonia di avvio della nuova procedura doganale ferroviaria internazionale tra il Porto di Trieste e il Logistik Center (Lca) di Fűrnitz in Carinzia (e, in maniera specifica, fra la Temporanea Custodia di Adriafer a Trieste e quella di Rail Cargo Group a Fűrnitz). Il contributo del Gruppo ha riguardato il coinvolgimento della controllata Info.era al fianco dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Adriatico Orientale e il supporto di Circle Group ad Adriafer. All' evento che si è tenuto nel Palazzo d' Inverno del principe Eugenio a Vienna hanno partecipato, tra gli altri, il ministro delle Finanze austriaco, Magnus Brunner, Zeno D' Agostino, Presidente dei porti di Trieste e Monfalcone, i rappresentanti dell' Agenzia delle Dogane italiane e austriache, Peter Kaiser, governatore della Carinzia, Andreas Matthä, ceo dell' Impresa Ferroviaria Öbb e Maurizio Cociancich, ceo di Adriafer. Luca Abatello , presidente Info.era e Circle Group commenta: «Siamo orgogliosi di essere presenti a questo importante evento che sancisce i risultati della collaborazione tra le Istituzioni austriache e italiane per lo sviluppo della nuova procedura doganale intracomunitaria, che consentirà di sbarcare i container in arrivo al porto di Trieste dalla nave al terminal trasferendoli in temporanea custodia in Austria grazie all' efficiente collegamento ferroviario, garantito da Adriafer, Rail Cargo e Öbb, effettuando le ulteriori attività doganali una volta raggiunto l' interporto di Fűrnitz, in Carinzia». LASCIA UNA RISPOSTA



## Rai News

Trieste

---

### Trieste capolinea del primo e unico corridoio doganale internazionale europeo

Sarà attivato il primo gennaio e collegherà il porto del capoluogo regionale con l'interporto di Fùrnitz, in Carinzia. Il primo e attualmente unico corridoio doganale internazionale tra due stati, partirà con gennaio dal Porto di Trieste e collegherà l'interporto di Fùrnitz alla periferia sud di Villacco in Carinzia via treno. I container in arrivo allo scalo triestino potranno quindi essere caricati direttamente dalla nave al treno cargo e proseguire verso il centro Europa senza controlli doganali, che verranno effettuati all'arrivo in Austria. Un vantaggio importante: la merce viaggerà più velocemente, con uno snellimento delle procedure amministrative e una riduzione dei costi. Il corridoio doganale renderà quindi ancora più attrattiva l'intermodalità mare-ferro, migliorando la competitività dello scalo, ne sono convinti il presidente dell'autorità portuale **Zeno D' Agostino** e il presidente degli spedizionieri Stefano Visinitin, che definisce l'unione doganale un'estensione ideale della banchina portuale dall'Adriatico alla Carinzia. La firma degli accordi doganali domani a Vienna al Palazzo d'inverno. Apporranno le proprie firme l'Ambasciatore d'Italia in Austria Stefano Beltrame e il ministro delle finanze austriaco Magnus Brunner, i rappresentanti delle Dogane italiane e austriache, il presidente dell'Autorità portuale **Zeno D' Agostino**, l'amministratore delegato di Adriafer Maurizio Cociancich e il ceo delle ferrovie austriache Mattha. Resteranno in capo al Porto di Trieste i controlli di sicurezza e quelli obbligatori, per esempio i controlli sanitari.



## Informatore Navale

Venezia

### NASCE A VENEZIA UN NUOVO MODELLO DI CROCIERISTICA DOVE IL VALORE SI UNISCE ALLA SOSTENIBILITA'

Commissario Straordinario Di Blasio: "Obiettivo: essere attrezzati per ospitare 1 milione di crocieristi a Venezia e Chioggia nel 2027, il 90% in modalità homeport" La crocieristica a livello globale sta vivendo una fase di grande trasformazione verso modelli di business focalizzati sulla sostenibilità ambientale, socialmente responsabili e attenti a costruire un rapporto di integrazione e interazione culturale ed esperienziale con le comunità locali Venezia, 30 novembre 2022 - Venezia è all'avanguardia di questa trasformazione da quando, lo scorso anno, il Decreto Legge 103/21 ha introdotto misure specificatamente dedicate alla salvaguardia di Venezia e della sua Laguna, con l'interdizione per "navi bianche" del passaggio attraverso il Canale della Giudecca e con la nomina da parte del Governo del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale lagunare quale Commissario straordinario per le crociere, affinché accompagnasse quest'evoluzione con interventi infrastrutturali, accessori e manutentivi puntuali e tempestivi. Nel periodo novembre 2021-novembre 2022 l'attività commissariale ha raggiunto tutti gli obiettivi previsti dalla legge, portando all'individuazione, all'adeguamento e alla messa in esercizio di accosti temporanei per le navi di stazza maggiore a Porto Marghera (banchine Liguria e Lombardia), favorendo il dual use del terminal ro-ro di Fusina, lavorando con i terminalisti del porto commerciale per identificare modalità operative che fossero al contempo totalmente sicure per i passeggeri e il meno intrusive possibile per i traffici cargo e collaborando con la Prefettura e con tutte le forze dell'ordine competenti per la pianificazione e gestione in sicurezza degli accosti delle navi. Allo stesso tempo, si è avviata una sperimentazione per navi di piccola taglia che hanno scalato per la prima volta e con gradevole successo al porto di Chioggia. Tutto ciò ha garantito nel corso del 2022 oltre 200 toccate di navi da crociera nel sistema portuale lagunare e il transito di circa 240mila passeggeri. Il tema della sostenibilità ambientale è al centro del progetto CHANNELING the Green deal for Venice, un studio innovativo relativo all'accessibilità nautica lungo il canale di ingresso principale alle infrastrutture portuali: lo studio, che rientra tra le attività propedeutiche alla realizzazione del nuovo modello di crocieristica (ma non solo), è stato affidato al Danish Hydraulic Institute e consentirà di individuare le azioni da intraprendere per migliorare la navigabilità delle principali arterie portuali, il canale Malamocco-Marghera in primis, avendo cura di minimizzare l'impatto sull'ambiente e allo stesso tempo innalzando le condizioni di sicurezza della navigazione lungo i canali. Il Commissario Straordinario Fulvio Lino Di Blasio dichiara: "Venezia deve rimanere l'homeport crocieristico di riferimento dell'Adriatico e uno dei maggiori porti turistici del Mediterraneo, dalla cui ripartenza dipende il mantenimento delle eccellenze del settore crocieristico anche in altri importanti scali adriatici."

Immagine  
non disponibile

## Informatore Navale

### Venezia

---

Per conseguire questo obiettivo, accanto alla realizzazione delle opere indicate dal Governo di qui al 2026 - innanzitutto la stazione passeggeri a Porto Marghera sita sulla sponda nord del Canale Nord e i relativi due accosti - stiamo lavorando, sempre con la massima attenzione all' eccezionale contesto ambientale in cui ci troviamo, per valorizzare la Marittima e per riposizionare lo scalo clodiense in sinergia con quello veneziano. È un percorso lungo e pianificato nel dettaglio che ci vede impegnati in una condivisione costante degli obiettivi e delle azioni da intraprendere con tutte le istituzioni coinvolte - Governo nazionale, Regione del Veneto, Prefettura, Comune di Venezia e Comune di Chioggia e i loro Sindaci, Capitanerie di porto, Forze dell' ordine, Polizia di frontiera, Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, Ulss 3, Usmaf - e con Venezia Terminal Passeggeri, società concessionaria del terminal crocieristico, agenti marittimi, gli altri terminal coinvolti, i servizi tecnico nautici e in generale con tutta la comunità portuale. Già l' anno prossimo potremo consegnare il primo accosto temporaneo sul Canale Nord e avviare importanti progetti d' intervento per il miglioramento dell' accessibilità nautica. Secondo i nostri calcoli, proseguendo sulla strada prefissata dal cronoprogramma e con la piena operatività di tutti gli accosti, entro il 2027 potremo arrivare a una capienza tale da ospitare 1 milione di crocieristi, il 90% dei quali in modalità homeport". Il Direttore Marittimo del Veneto, Amm. Isp. Piero Pellizzari ha evidenziato come lo studio Channeling sarà posto alla base dell' analisi del rischio, quale supporto delle valutazioni dell' Autorità Marittima in ordine all' accessibilità nautica in sicurezza nei canali marittimi portuali. I dati che deriveranno dallo studio saranno utilizzati per un eventuale aggiornamento delle attuali ordinanze in vigore, considerata l' esigenza di garantire la maggior fruibilità possibile del porto nell' arco delle 24 ore ad ogni tipologia di nave, anche quale elemento di mitigazione degli effetti causati dell' attivazione del sistema MoSE. Nel ringraziare il Presidente e Commissario Straordinario Fulvio Lino Di Blasio, il Presidente e AD di Venezia Terminal Passeggeri Fabrizio Spagna ha sottolineato "è indubbio che il decreto 103/2021 abbia avuto degli evidenti impatti sia economici che operativi sul business di VTP, che vanno in ogni caso considerati se si vuole oggi parlare del futuro della crocieristica a Venezia. Un futuro indissolubilmente legato dunque alla realizzazione e alla disponibilità delle infrastrutture per gli approdi diffusi a Marghera, Fusina e Chioggia, nonché ad una piena accessibilità nautica dello scalo. Dal punto di vista del traffico e dei numeri non sarà un ritorno al passato, replicando un modello crocieristico che ha fatto il suo tempo, ma abbiamo l' opportunità di delinearne uno nuovo improntato sulla sostenibilità e l' integrazione perfetta con il territorio, che sia ancora una volta di esempio per tutto il mondo. Una nuova formula che sia compatibile con la città e il territorio. Compatibile significa rispettosa dell' ambiente e del paesaggio e anche rispettosa del lavoro, della professionalità delle persone che hanno reso unica Venezia come primo home port del Mediterraneo e che possa contribuire alla crescita del territorio con un' economia capace di generare un turismo di qualità. In questo contesto è cruciale che il nuovo assetto della crocieristica

## Informatore Navale

### Venezia

---

assicuri l' ormeggio delle navi in home port superando la cosiddetta "modalità Redentore" e sia compatibile con la città grazie a nuovi modelli di sviluppo che siano appunto sinergici con l' offerta turistica non solo di Venezia ma dell' intero territorio regionale. Assieme alla struttura commissariale e con il supporto del Governo abbiamo l' obiettivo di fare sistema e collaborare per avere una visione comune sul come ricostruire l' offerta crocieristica per Venezia e quindi l' offerta che VTP può offrire alle compagnie per poter "organizzare" al meglio la loro presenza e il loro ritorno a Venezia".

## Ship Mag

Venezia

---

### Costa Venezia, addio all' Italia: la nave entra nella flotta Carnival Crociere

Originariamente costruita per il mercato cinese, Costa **Venezia** è interamente ispirata alla Serenissima: l' architettura è tipica del centro storico veneziano Genova - Anche per Costa **Venezia** è arrivato il giorno dell' addio alla flotta italiana. Destinata a debuttare con la livrea di Carnival Cruise Line nel 2023, la nave ha concluso la sua breve carriera sotto l' insegna di Costa. Costa **Venezia**, costruita nel 2019, è rientrata a Istanbul per sbarcare i passeggeri della sua ultima crociera di 11 giorni fra Turchia, Egitto e Israele, visitando Izmir, Kusadasi, Bodrum, Alessandria e Haifa. Ora la nave entrerà in pausa operativa prima di essere ufficialmente aggiunta alla flotta americana nell' ambito dell' iniziativa chiamata " Carnival Fun Italian Style ". Originariamente costruita per il mercato cinese, Costa **Venezia** è interamente ispirata alla Serenissima: l' architettura è tipica del centro storico veneziano con tanto di gondole originali a grandezza naturale realizzate da artigiani locali. La nuova livrea mescolerà i colori di Costa e Carnival , evidenziati dallo storico fumaiolo giallo del marchio italiano. Ribattezzata Carnival **Venezia**, la nave da 135.500 tonnellate lancerà un programma di crociere tutto l' anno in partenza da New York a partire da giugno. Anche Costa Firenze raggiungerà la flotta Carnival.



## Shipping Italy

Venezia

### Gozzi (Duferco): "Guardiamo a Marghera per un terminal portuale dedicato"

**Genova** - Non solo Rotterdam ma anche l'Italia, e più precisamente il porto di Marghera, è fra i piani futuri di integrazione verticale nella logistica del gruppo Duferco che ha in Nova Marine Carriers il proprio braccio operativo per il trasporto via mare di materie prime e prodotti siderurgici. Recentemente l'amministratore delegato di quest'ultima shipping company con sede a Lugano, Vincenzo Romeo, aveva rivelato l'interesse ad acquisire un terminal portuale nello scalo olandese motivandolo con "la possibilità di spostare il servizio marittimo verso un door to door integrando la catena logistica a valle. Questa strategia - aveva aggiunto - aiuterà a difenderci da mercati in discesa sia da un punto di vista economico che competitivo perché cerchiamo di offrire servizi in più rispetto ai nostri concorrenti".

Parlando a margine di un incontro organizzato da Siderweb insieme a Bper Banca e intitolato 'Acciaio & Logistica: un binomio indissolubile' il patron di Duferco (e presidente di Federacciai) a SHIPPING ITALY ha detto: "C'è una progressiva tendenza all'integrazione verticale anche nei settori bulk dello shipping, non soltanto nei container. La situazione non è facile perché c'è una tendenza oligopolistica, una concentrazione sempre più importante della proprietà dei terminal, che, naturalmente, preoccupa un po' gli utilizzatori come noi che stanno guardando sempre più spesso a ipotesi di integrazione verticale, quindi a terminal dedicati alle proprie attività".

Non solo in Nord Europa ma anche in Italia: "Da tempo stiamo guardando a Marghera, però trovare spazi non è semplice. Magari non un terminal solo per il mercato siderurgico ma mettendoci insieme a qualche altro collega potremmo avere un terminal dedicato per il rottame, per la ghisa, per il dry bulk e per l'esportazione di prodotti finiti".

A occuparsi in prima persona di questo progetto, anche per conto di Duferco, è proprio il partner armatoriale Vincenzo Romeo di Nova Marine Carriers. A proposito più in generale dell'andamento di mercato dello shipping con riferimento al trasporto di prodotti siderurgici Gozzi ha poi aggiunto: "Le navi dipendono dalla merceologia che si trasporta. Materie prime come minerale di ferro e carbone viaggiano su capesize e panamax, i prodotti normalmente viaggiano sulle handysize. Sono stati anni buoni per le bulk carrier, che hanno registrato utili significativi legati ai noli, ma anche per i volumi di traffico che continuano a essere buoni nonostante un po' di calo. Il driver della domanda di minerale di ferro e di carbone è la Cina e quindi le rotte principali rimangono quelle verso i porti cinesi dall'Australia, dal Sudafrica e sono rotte fatte da capesize e panamax. La rotta atlantica è una rotta che alimentava e alimenta ancora in parte le siderurgie europee che, però, nel contesto di quel miliardo e mezzo di produzione mondiale di acciaio hanno una quota sempre meno importante".

Durante l'incontro organizzato da Siderweb il presidente di Federacciai è tornato a parlare anche dell'ex-Ilva confermando il suo pessimismo su una possibile ripresa



## Shipping Italy

### Venezia

---

a breve: "La situazione è chiara e difficile. C'è un azionista di maggioranza (Arcelor Mittal) che non sostiene l'impresa che controlla. È un socio di maggioranza che non ha aperto le lettere di credito e per questo Acciaierie d'Italia compra le navi sullo spot perché non riesce a dare fidejussioni annuali. Di fatto è in stato d'insolvenza dopo la dichiarazione di stop all'indotto e il socio di minoranza (lo Stato) è in difficoltà oggettiva a mettere soldi in un'azienda controllata da un altro. Serve un miliardo e mezzo di euro per uscire dalla situazione drammatica in cui si trova. Il patron di Duferco ha speso anche qualche parola per Genova, città dove "resta una cultura dell'acciaio a Genova per le tante imprese che hanno gravitato intorno all'Italsider. L'acciaio a Genova è un acciaio che vive il dramma e i grandi punti interrogativi legati alle vicende dell'Ilva. La città però fa fatica a capire il rapporto con il Nord Africa, dal punto di vista logistico (autostrade del mare) e culturale (nuovi manager del futuro). Quella è la partita del futuro. Sul resto Genova non è capitale; può esserlo in un processo di integrazione e sviluppo (culturale ed economico) fra paesi del Nord Africa e noi.

## Savona News

Savona, Vado

### La Liguria al 'Festival delle Regioni' a Milano e Monza alla presenza di Mattarella

Toti, "Fondamentale confronto per rafforzare ruolo regioni e conferenza quale soggetto giuridico e interlocutore privilegiato" "Sarà un momento importante di confronto non solo tra di noi, tra le Regioni italiane all' interno della Conferenza che ci riunisce tutti in una attività di coordinamento e di co-legislazione sulle materie di competenza regionale, ma anche con il nuovo Governo che si è da poco insediato e ha di fronte sfide epocali, a partire dal regionalismo e dall' autonomia differenziata. Al termine di questa due giorni la Conferenza delle Regioni verrà riconosciuta quale interlocutore istituzionale privilegiato con un ruolo specifico anche di proposta e di consultazione nella formazione delle leggi e normative statali ed europee nelle materie di competenza regionale". Così il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che parteciperà, il 5 e 6 dicembre a Milano e a Monza, alla prima edizione de 'L' Italia delle Regioni', l' iniziativa organizzata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per valorizzare la ricchezza, l' identità e la specificità dei territori italiani, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, del Vice Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Antonio Tajani e dei ministri per gli Affari regionali e Autonomie Roberto Calderoli, della Protezione civile e Politiche del Mare Sebastiano Musumeci, degli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr Raffaele Fitto. Il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti coordinerà uno dei tavoli di lavoro previsti il 5 dicembre a Palazzo Lombardia, sul tema 'Le Regioni e le reti' a cui parteciperanno anche i presidenti di Marche, Francesco Acquaroli, e Basilicata, Vito Bardi oltre al presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini, mentre gli assessori all' Ambiente e Protezione civile Giacomo Giampedrone e all' Urbanistica Marco Scajola parteciperanno al tavolo di lavoro 'Terra e Territorio, l' Ambiente'. Martedì 6 dicembre la giornata vedrà la presenza a Villa Reale, a Monza, del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e si concluderà con la firma dell' Intesa per il riconoscimento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome quale organismo comune, con la propria autonomia patrimoniale, finanziaria e contabile, interlocutore privilegiato non solo nella cooperazione e concertazione tra diversi livelli istituzionali, ma anche nei procedimenti legislativi e decisionali del governo. "Questo Festival delle Regioni - prosegue Toti - rappresenta un passo avanti fondamentale per riconoscere il ruolo centrale e imprescindibile svolto negli ultimi anni anche dalla Conferenza, in particolare durante gli anni del Covid, in cui le Regioni sono state in prima linea nella gestione del **sistema** sanitario a livello territoriale e della più imponente campagna vaccinale della storia, nell' elaborare e condividere con il Governo le linee guida nazionali e le scelte anche complesse sul distanziamento e tutte le misure



## Savona News

### Savona, Vado

---

necessarie per riportare in equilibrio il Paese, sperando ovviamente di non tornare a vivere quei momenti". "Oggi siamo alla vigilia dell' arrivo dei fondi del nuovo settennato europeo, della nuova programmazione del Fesr che aiutano le imprese, delle nuove programmazioni del Fondo Sociale Europeo a sostegno in particolare della formazione professionale per garantire l' incontro tra domanda e offerta di lavoro e le politiche attive del lavoro e poi i fondi per l' agricoltura, la pesca e per i frontalieri, perché le reti possono essere anche tra Regioni dell' Europa e non solo tra Regioni dell' Italia. Vogliamo dare nuovo impulso ad un percorso già avviato: siamo all' inizio di una legislatura, abbiamo davanti obiettivi da condividere e da approfondire tutti insieme e due giorni con la presenza del Capo dello Stato e del Presidente del Consiglio saranno fondamentali per tracciare il percorso dei prossimi cinque anni". "La Liguria è una Regione all' avanguardia a livello nazionale sul piano delle riforme in materia urbanistica: la nostra legge - afferma l' assessore all' Urbanistica Marco Scajola - sulla rigenerazione urbana e il recupero del territorio agricolo costituisce un importante riferimento per molti colleghi di altre regioni. Il punto cardine della norma è il recupero dell' esistente, così da mettere in sicurezza il territorio e permettendo allo stesso tempo di sostenere lo sviluppo, recuperando immobili su tutto il territorio, dalla costa all' entroterra. I dati Ispra degli ultimi anni hanno certificato la Liguria come la Regione con il minore consumo del suolo, sostanzialmente azzerato, e intensificato invece le politiche di recupero e rigenerazione urbana. Il Festival delle Regioni sarà quindi un importante momento di confronto, scambio di idee con i colleghi e condivisione di percorsi che in questi anni hanno visto già le Regioni compatte nel dare risposte alle esigenze dei cittadini". "Questo importante evento sarà l' occasione per aprire una riflessione e un confronto con le altre regioni sui temi ambientali e della tutela del territorio - afferma l' assessore all' Ambiente e Protezione civile Giacomo Giampedrone - a partire dai piani strutturali di resilienza, con l' esempio della Liguria che ha compiuto un lavoro importante negli ultimi anni per aumentare la sicurezza e la prevenzione del rischio. Avremo anche l' opportunità di condividere traguardi raggiunti e buone pratiche, per metterle a fattor comune nell' interesse del Paese". A seguito della sottoscrizione dell' Intesa da parte di tutti i governatori, ciascuna Regione avvierà l' iter di approvazione del disegno di legge di ratifica del documento da parte dei Consigli regionali.

## Genova Today

Genova, Voltri

### Cassoni della nuova diga a ponente, il municipio si schiera contro l' ipotesi

In consiglio comunale, intanto, l' assessore al Porto Maresca non ha smentito l' operazione. I comitati: "Non è stato dunque escluso l' insediamento del 'cementificio' a Pra" L' ipotesi di impiegare il sesto modulo del porto di Pra' per la fabbricazione dei cassoni per la nuova diga foranea inquieta il ponente, e l' argomento finisce sia in consiglio comunale sia municipale. Il Municipio Ponente si schiera contro la possibile operazione, votando all' unanimità sia una mozione sia un ordine del giorno sul piano regolatore **portuale**: in sostanza viene chiesto al presidente Barbazza e alla giunta di invitare con urgenza in consiglio municipale il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** per ribadire la contrarietà del territorio all' ipotesi dei cassoni. I cassoni per la diga "Il cantiere - spiega il consigliere Pd Roberto Ferrando - comporterebbe la costruzione di oltre 100 cassoni propedeutici per la realizzazione della nuova diga del porto di Genova. Questi cassoni oltre ad avere le dimensioni di un palazzo , perché parliamo di 40 metri di altezza per 50 di larghezza, hanno già un impatto visivo di non poco conto, in più il riempimento dei cassoni è previsto in loco nella zona del sesto modulo. Parliamo di milioni di tonnellate di pietrisco che transiterà con i camion, dunque avremo un inquinamento oltre che acustico anche ambientale, con un' operazione che durerà anni". L' ordine del giorno prima prevedeva che l' invito venisse esteso anche al sindaco Bucci e a tutti i soggetti preposti, dettaglio stralciato dalla maggioranza: "La responsabilità è chiara ed è di **Autorità portuale** - è intervenuto il presidente Barbazza - ciò non esclude che possiamo invitare a partecipare chiunque riterremo che valga la pena". "Avere la possibilità di interloquire con tutti - ha specificato il capogruppo del Pd Claudio Chiarotti - potrebbe sgombrare il campo da equivoci, il senso era poter avere il sindaco a conoscenza e al fianco della cittadinanza. Ma comunque prendo atto che siamo tutti uniti nella contrarietà al progetto". Della vicenda si è parlato anche in consiglio comunale , con un' interrogazione di Cristina Lodi (Pd) a cui ha risposto l' assessore al Porto Francesco Maresca. L' assessore non ha smentito l' operazione: "Per quanto riguarda la fabbrica di cassoni si tratta di una delle ipotesi attualmente al vaglio del **Sistema di Autorità Portuale**. Se l' ipotesi si dovesse concretizzare il trasporto dei materiali avverrebbe via mare e non tramite camion, senza intaccare la viabilità ordinaria e **portuale**. L' unico fastidio per i residenti sarebbe quello di vedere i cassoni a più di un chilometro di distanza. Ribadisco che allo stato delle cose ci sono altre ipotesi in ballo, come quella di Vado Ligure. In ogni caso non ci saranno su Pra' convergenze negative". I comitati al Municipio: "Mantenete la contrarietà anche nei prossimi mesi" "Grazie al consiglio municipale - commentano i comitati Pegli Bene Comune, Lido di Pegli e Fondazione Prima'



## Genova Today

### Genova, Voltri

---

vera - per avere approvato all' unanimità la mozione contro la costruzione, all' interno del territorio del ponente, dei 'cassoni' destinati a formare la nuova diga del porto di Genova. Le stesse tre realtà confidano che analoga unanimità sarà mantenuta nei prossimi mesi, nel caso le **autorità** competenti comunicassero che proprio a ponente saranno costruiti i 'cassoni'". "Per quanto riguarda invece il consiglio comunale - continuano i tre comitati - ringraziamo la consigliera Cristina Lodi. Interpellato sulla questione, l' assessore al Porto non ha escluso l' insediamento del 'cementificio' sulla banchina del sesto modulo. Un' ipotesi rispetto alla quale ribadiamo con forza il nostro no. Ringraziamo infine il consigliere comunale Filippo Bruzzone per essersi preso a cuore la nostra battaglia, che vuole essere di tutto il territorio, senza distinzioni di idee politiche". Ipotesi espansione porto a ponente: "Contrari, il Municipio partecipi alla rivisitazione del prp" In consiglio municipale ci si è concentrati anche sul piano regolatore **portuale**: "Il porto è stato costruito - si legge sul documento approvato all' unanimità - a una vicinanza dal centro abitato tale da generare enormi servitù e problematiche alla cittadinanza del ponente quali inquinamento acustico, atmosferico, viabilità per Pra' e per le zone limitrofe. Oggi il porto oltre a portare questi disagi alla cittadinanza rappresenta anche un' incognita per il futuro del territorio, a causa delle innumerevoli ipotesi di espansione della piattaforma **portuale** che si sono susseguite da decenni, in assenza di alcun percorso partecipato mentre i cittadini si aspettano un miglioramento della qualità della vita con attenzione all' ambiente, al turismo e al commercio". La cittadinanza ha sempre respinto con forza qualsiasi progetto di espansione del porto di Pra' e per questo, valutate anche le ultime indiscrezioni che parlano di allungamenti della piattaforma del porto di Pra' in direzione Voltri, il Municipio Ponente ha confermato la contrarietà espressa negli anni precedenti nei confronti di qualsiasi ipotesi di espansione della piattaforma del porto al di là dell' estensione attuale: "Chiediamo che qualsiasi ipotesi di ottimizzazione del layout del bacino **portuale** di Pra' all' interno dell' estensione attuale sia preceduta dalla realizzazione delle opere di mitigazione dell' impatto ambientale dell' infrastruttura già esistente". Si parla in particolare del prolungamento del canale di calma della Fascia di rispetto, della pista ciclabile, della realizzazione del ponte ciclopedonale sul canale di calma e di altre opere. Inoltre, il consiglio ha impegnato presidente e giunta a chiedere ad **Autorità portuale** di far partecipare il Municipio alla rivisitazione del piano regolatore **portuale** al fine di poter contribuire con osservazioni e suggerimenti volti a generare occupazione e ricadute economiche tutelando allo stesso tempo il territorio. L' idea è invitare il presidente di **Autorità portuale** in consiglio municipale per fare il punto della situazione sul bacino **portuale** di Pra' almeno due volte l' anno.

## Genova, Riparazioni Navali: Confindustria si mette contro la città

Piano propone un collegamento tra Waterfront e Porto Antico attraverso i bacini, gli industriali dicono no di Matteo Cantile : l' uscita degli industriali, che contestano il progetto di Renzo Piano, suona come una sorpresa e una minaccia ai piani di sviluppo turistico e sociale del capoluogo ligure. Piano ha disegnato il nuovo waterfront pensandolo come un' unica grande area contigua al Porto Antico : su questo punto la volontà dell' archistar, e dell' amministrazione Bucci, è saldissima; nell' ottica di questo progetto il fronte mare di Genova sarà un tutt' uno, a partire da Boccadasse, passando per corso Italia, piazzale Kennedy, l' ex fiera e infine il porto Antico. E' impensabile che il cuore di ciò che ha immaginato Renzo Piano, e cioè la completa restituzione del loro mare ai cittadini genovesi, si incagli per i capricci di una lobby economica. Sarà inevitabile aprire una discussione tecnica , questo certamente sì, ma non è possibile chiudersi a riccio rispetto a una proposta che è vincolante per il destino turistico della città. Secondo Confindustria l' ipotesi di un passaggio ciclo pedonale all' interno dell' area delle riparazioni navali (che è l' unico ostacolo fisico tra le due realtà) è incompatibile con la natura di quell' insediamento e potenzialmente pericolosa : Piano promette di avere la soluzione per creare una speciale armonia tra la zona lavorativa, quella che l' architetto definisce la 'fabbrica del porto', e quella turistica e viste le sue credenziali non v' è dubbio che la scelta sarà magnifica. L' ipotesi è stata condivisa con l' **Autorità portuale** e con palazzo Tursi e vi è già la data per la prima apertura, 19 marzo 2023. Piano ne ha diffusamente parlato in un' intervista concessa a Mario Paternostro durante un evento organizzato per festeggiare i 30 anni del Porto Antico e trasmesso in diretta su Primocanale Anche il presidente del Porto Antico, Mauro Ferrando ), conversando con Maurizio Rossi a Terrazza Colombo aveva ricordato come fosse molto importante per il futuro dell' intero progetto che le due aree possano essere messe in comunicazione Non è la prima volta che gli operatori della Riparazioni Navali si pongono in contrasto con le ambizioni della città di Genova: vale la pena ricordare la querelle che li aveva opposti allo Yacht Club Italiano, super eccellenza genovese, che ha rischiato di sparire proprio per le pressioni esercitate su quell' area. Oggi ci riprovano ma il sindaco Marco Bucci , grande sostenitore del progetto, ha già risposto a mezzo stampa con la sua flemma proverbiale: "Non sono preoccupato del loro no, gli parleremo e li convinceremo". Per il futuro, comunque, la partita delle Riparazioni Navali andrà giocata su un piano diverso : la vicinanza di queste attività al centro abitato è davvero unica a livello internazionale. Normalmente queste aree vengono delocalizzate in zone più periferiche e dotate di particolari coperture per limitare la dispersione di agenti inquinanti e scarti di lavorazione: a Genova è storica la battaglia di diversi



Immagine  
non disponibile

comitati che chiedono da anni lo spostamento dei bacini in un posto più lontano dalle case. Per questo c'è molta attesa per il nuovo Piano Regolatore **Portuale**, attualmente allo studio dei tecnici di Palazzo San Giorgio, che dovrà essere capace di assumere delle decisioni coraggiose anche su questo argomento. ARTICOLI CORRELATI Giovedì 15 Settembre 2022 Altra tappa in volo a Quinto ospite di un vecchio amico con atterraggio al Tiro al Piccione

## Nodo genovese, Basso: "Salvini conferma i 100 mln per il Campasso"

Serviranno per le opere di riqualificazione e ammodernamento del quartiere interessato dai lavori per il nuovo nodo ferroviario di Davide Lentini ROMA - I 100 milioni per il progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana della zona del Campasso e di Certosa, a **Genova**, ci sono. Annunciati dal ministro Giovannini quando era in carica, sembrava potessero non essere inseriti dall' attuale governo nella legge di bilancio. E invece oggi è arrivata la conferma che ci sono: a darla è stato il ministro alle infrastrutture Matteo Salvini che ha risposto a una domanda del senatore genovese del Pd, Lorenzo Basso, durante l' audizione in commissione lavori pubblici, di cui lo stesso Basso è vicepresidente. "Dopo i primi 89 milioni stanziati in estate - spiega - non erano state calcolate ulteriori risorse per indennizzi e opere di riqualificazione per quelle zone, perché i lavori per l' ammodernamento del nodo ferroviario genovese che stanno interessando quei quartieri erano considerati una 'riattivazione di linea'. Grazie però al prezioso impegno dei Comitati e del Pd in Comune e in Regione si è riuscito a far capire che si tratta di un' opera fortemente impattante sul tessuto cittadino e urbano. Così dopo gli 89 milioni di euro stanziati in estate arriva il completamento del contributo con ulteriori 100 milioni. Raggiunto questo risultato - conclude Basso - monitoreremo l' utilizzo di queste risorse che, non solo dovranno indennizzare i cittadini, ma ridare a tutta l' area soggetta ai lavori e ai disagi - da Sampierdarena a Certosa, Rivarolo e Fegino - un' opportunità di rinascita e riqualificazione, a partire dalle coperture ferroviarie dove necessarie". Nel corso dell' audizione in commissione, Basso ha chiesto a Salvini anche una tutela in più rispetto al progetto della nuova Diga di **Genova**, l' opera principale del Pnrr in termini di investimenti e fondamentale per lo sviluppo di tutto il Nord Ovest. "Il progetto - ha ricordato Basso - è stato caratterizzato da molte contestazioni tecniche. Occorre quindi trovare un meccanismo che garantisca il risultato finale in termini di tempi e di risorse e che identifichi le responsabilità di chi ha fatto le scelte che condizioneranno la sua realizzazione. Non entro nel merito del progetto - spiega il senatore Pd a Primocanale - So che per il sindaco di **Genova** e il presidente della Regione era il migliore. Tuteliamoci affinché un domani nessuno possa contestarlo e porre dubbi su eventuali spese ritenute eccessive rispetto agli altre ipotesi scartate". Infine, l' incontro con il ministro Salvini in commissione è stata l' occasione per porre l' accento su un altro tema che riguarda soprattutto il **porto** di **Genova**: il rischio concentrazioni in pochi gruppi imprenditoriali che piano piano stanno rilevando le varie aziende che operano nello scalo. "Soggetti di grandi dimensioni che rilevano società più piccole - spiega Basso - rischiano di alterare il mercato. Servono regole diverse per la tutela occupazionale e un quadro normativo diverso del comparto. Ed è



Immagine  
non disponibile

quello che ho chiesto a Salvini".

## Coruna ha lasciato il porto, lo spettacolare incrocio con un' altra nave

La nave di Msc, larga 40 metri, era arrivata ieri a calata Bettolo, prima di queste dimensioni di Elisabetta Biancalani GENOVA - Ha lasciato il porto di Genova intorno alle 12.30, ripresa dalle telecamere di Terrazza Colombo, la nave Msc Coruna, prima della larghezza di 40 metri che ha potuto attraccare ieri a calata Bettolo (GUARDA QUI) grazie a uno studio durato 4 mesi, chiamato Sira, primo in Italia nel suo genere, condotto dalla Capitaneria di porto insieme agli altri soggetti interessati. A rendere necessario questo approfondimento è stato il timore che una nave di queste dimensioni potesse "intralciare" il passaggio in sicurezza di altre navi nel canale che ha una larghezza di circa 200 metri, che diventeranno circa 600 grazie alla nuova diga che verrà spostata al largo di 450 metri circa (se tutto andrà bene a fine 2026). Quindi lo studio è stato finalizzato a verificare se si potesse far attraccare una nave larga 40 metri senza bloccare l' operatività del porto. LO SPETTACOLARE INCROCIO CON UN' ALTRA NAVE Le immagini riprese dalle telecamere di Terrazza Colombo mostrano quanto spettacolare sia stato il passaggio, accanto alla Coruna, intorno alle 10.30, di una nave della linea

Messina : complice la prospettiva si nota quando sia delicata questa "interferenza" come in gergo tecnico si definisce appunto il passaggio vicino e il relativo spostamento di acqua. La questione calda è quella relativa alle grandi masse di acqua che si spostano al passaggio delle navi accanto a quella. Per questo ci vuole attenzione" ha spiegato a Primocanale Valerio Berardi, capo della sezione tecnica della Capitaneria di porto, che stamani ha seguito le operazioni in banchina. "Tutto è andato bene". Fino ad oggi potevano attraccare solo navi larghe 32 metri (e lunghe 294). Coruna di Msc, in arrivò da Gioia Tauro, trasporta circa 6000 teus, contro i 3500 della dimensione precedente , quindi con un aumento del 70% circa di capacità. Grande impegno e attenzione per questa "prima volta" anche per piloti, ormeggiatori e rimorchiatori: "La nostra attenzione è rivolta soprattutto alle interazioni con le altre navi, per questioni di dislocamento, cioè di massa, da cui dipende la stabilità della nave ormeggiata e di quelle che transitano". "PORT CAPTAIN" AL DEBUTTO "Abbiamo eseguito uno studio lungo circa 4 mesi che ci è stato commissionato dall' **Autorità portuale** - spiega a Primocanale l' ammiraglio Sergio Liardo, direttore marittimo della Liguria - il metodo si chiama Sira, che significa Simplify lala Risk assessment e per la prima volta è stato eseguito in Italia , proprio per calata Bettolo, con simulazioni fatte a Napoli. E' stato un lavoro che ha coinvolto per la prima volta in questo campo, tutti gli stakeholders, ad esempio i comandanti delle navi che quel giorno transiteranno in porto e passeranno accanto a Fiammetta. Per la prima volta, al terminal Bettolo, sarà operativo una nuova figura, quella del port captain , che avrà un ruolo chiave. Di solito le navi ormeggiate non sono per così dire, armate, mentre questa nave dovrà



esserlo, cioè essere pronta ad eventuali manovre.

## Campasso, arrivano 100 milioni. Rixi: "Segnale importante per Genova"

Dal ministro Salvini arriva la conferma del finanziamento. Sull' area i lavori per il collegamento ferroviario tra Fegino e il porto di Genova di Andrea Popolano . La conferma arriva dal ministro dei Trasporti Matteo Salvini . Un' area centrale per lo sviluppo della città al centro di lavori per quanto riguarda i collegamenti ferroviari da e per il porto. Soddisfatto il viceministro genovese alle Infrastrutture Edoardo Rixi : "Un importante segnale alla città, un impegno mantenuto dal Mit per la riqualificazione della zona. Un' opera connessa agli investimenti ferroviari previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) che rappresenta anche una occasione importante di rigenerazione urbana". La conferma è arrivata durante un' audizione in commissione lavori pubblici (leggi qui) . "È stato necessario un cambio di Governo per considerare l' intervento che interessa il Campasso e Certosa non una mera riattivazione di linea, ma una vera e propria nuova strategica infrastruttura al servizio del territorio" ha commentato il consigliere regionale della Lega e presidente della commissione Attività produttive Alessio Piana I fondi destinati ai quartieri Campasso e Certosa erano già stati decisi dal governo Draghi col ministro Giovannini. Il nuovo esecutivo ha confermato la misura. Sull' area è infatti in corso la riattivazione della linea ferroviaria del Campasso . Si tratta dell' ultimo miglio del Terzo Valico che collega Fegino e il porto. A fine agosto il Comune di Genova aveva firmato un protocollo per la riqualificazione di Campasso e Valpolcevera. Per permettere i lavori sono infatti in programma anche degli abbattimenti di abitazioni. Per questo il Comune di Genova sta studiando quali scelte adottare per rigenerare l' area già pesantemente colpita durante gli anni del crollo del ponte Morandi.



Immagine  
non disponibile

## Liguria protagonista al primo Festiva delle Regioni

Per due giorni al centro i temi del territorio. Toti: "Momento di confronto tra le Regioni all' interno della Conferenza che ci riunisce tutti in una attività di coordinamento e di co-legislazione" di a.p. Le regioni italiane e le province autonome si ritrovano per due giorni, dal 5 al 6 dicembre, a Milano e Monza per affrontare e analizzare le tematiche più importanti per il loro sviluppo. Anche Regione Liguria sarà presente all' appuntamento. Si tratta della prima edizione de 'L' Italia delle Regioni', l' iniziativa organizzata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per valorizzare la ricchezza, l' identità e la specificità dei territori italiani, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, del Vice Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri Antonio Tajani e dei ministri per gli Affari regionali e Autonomie Roberto Calderoli, della Protezione civile e Politiche del Mare Sebastiano Musumeci, degli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr Raffaele Fitto. "Sarà un momento importante di confronto non solo tra di noi, tra le Regioni italiane all' interno della Conferenza che ci riunisce tutti in una attività di coordinamento e di co-legislazione sulle materie di competenza regionale, ma anche con il nuovo Governo che si è da poco insediato e ha di fronte sfide epocali, a partire dal regionalismo e dall' autonomia differenziata. Al termine di questa due giorni la Conferenza delle Regioni verrà riconosciuta quale interlocutore istituzionale privilegiato con un ruolo specifico anche di proposta e di consultazione nella formazione delle leggi e normative statali ed europee nelle materie di competenza regionale" spiega il presidente di Regione Liguria Giovanni Toti. Il presidente della Regione Liguria Toti coordinerà uno dei tavoli di lavoro previsti il 5 dicembre a Palazzo Lombardia, sul tema 'Le Regioni e le reti' a cui parteciperanno anche i presidenti di Marche, Francesco Acquaroli, e Basilicata, Vito Bardi oltre al presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini , mentre gli assessori all' Ambiente e Protezione civile Giacomo Giampedrone e all' Urbanistica Marco Scajola parteciperanno al tavolo di lavoro 'Terra e Territorio, l' Ambiente'. Martedì 6 dicembre la giornata vedrà la presenza a Villa Reale, a Monza, del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e si concluderà con la firma dell' Intesa per il riconoscimento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome quale organismo comune, con la propria autonomia patrimoniale, finanziaria e contabile, interlocutore privilegiato non solo nella cooperazione e concertazione tra diversi livelli istituzionali, ma anche nei procedimenti legislativi e decisionali del governo. "Questo Festival delle Regioni - prosegue Toti - rappresenta un passo avanti fondamentale per riconoscere il ruolo centrale e imprescindibile svolto negli ultimi anni anche dalla Conferenza, in particolare durante gli anni del



---

Covid, in cui le Regioni sono state in prima linea nella gestione del **sistema** sanitario a livello territoriale e della più imponente campagna vaccinale della storia, nell'elaborare e condividere con il Governo le linee guida nazionali e le scelte anche complesse sul distanziamento e tutte le misure necessarie per riportare in equilibrio il Paese, sperando ovviamente di non tornare a vivere quei momenti". E aggiunge: "Oggi siamo alla vigilia dell'arrivo dei fondi del nuovo settennato europeo, della nuova programmazione del Fesr che aiutano le imprese, delle nuove programmazioni del Fondo Sociale Europeo a sostegno in particolare della formazione professionale per garantire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e le politiche attive del lavoro e poi i fondi per l'agricoltura, la pesca e per i frontalieri, perché le reti possono essere anche tra Regioni dell'Europa e non solo tra Regioni dell'Italia. Vogliamo dare nuovo impulso ad un percorso già avviato: siamo all'inizio di una legislatura, abbiamo davanti obiettivi da condividere e da approfondire tutti insieme e due giorni con la presenza del Capo dello Stato e del Presidente del Consiglio saranno fondamentali per tracciare il percorso dei prossimi cinque anni". "La Liguria è una Regione all'avanguardia a livello nazionale sul piano delle riforme in materia urbanistica: la nostra legge - afferma l'assessore all'Urbanistica Marco Scajola - sulla rigenerazione urbana e il recupero del territorio agricolo costituisce un importante riferimento per molti colleghi di altre regioni. Il punto cardine della norma è il recupero dell'esistente, così da mettere in sicurezza il territorio e permettendo allo stesso tempo di sostenere lo sviluppo, recuperando immobili su tutto il territorio, dalla costa all'entroterra. I dati Ispra degli ultimi anni hanno certificato la Liguria come la Regione con il minore consumo del suolo, sostanzialmente azzerato, e intensificato invece le politiche di recupero e rigenerazione urbana. Il Festival delle Regioni sarà quindi un importante momento di confronto, scambio di idee con i colleghi e condivisione di percorsi che in questi anni hanno visto già le Regioni compatte nel dare risposte alle esigenze dei cittadini". "Questo importante evento sarà l'occasione per aprire una riflessione e un confronto con le altre regioni sui temi ambientali e della tutela del territorio - afferma l'assessore all'Ambiente e Protezione civile Giacomo Giampedrone - a partire dai piani strutturali di resilienza, con l'esempio della Liguria che ha compiuto un lavoro importante negli ultimi anni per aumentare la sicurezza e la prevenzione del rischio. Avremo anche l'opportunità di condividere traguardi raggiunti e buone pratiche, per metterle a fattor comune nell'interesse del Paese". A seguito della sottoscrizione dell'Intesa da parte di tutti i governatori, ciascuna Regione avvierà l'iter di approvazione del disegno di legge di ratifica del documento da parte dei Consigli regionali.

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 01 Dicembre 2022 L'esperto: "Sono movimenti apolitico basati su libertà e rispetto, servono regole ma con la repressione si esalteranno solo le feste abusive" Giovedì 01 Dicembre 2022 Il quesito sulle opere di prevenzione dei rischi anche nei porti Giovedì 01 Dicembre 2022 Dal ministro Salvini arriva la conferma del finanziamento. Sull'area i lavori per il collegamento ferroviario tra Fegino e il porto di Genova Giovedì 01 Dicembre 2022 Il riconoscimento, ogni anno, viene assegnato a cittadini ed enti che si sono distinti per il

coraggio e per i gesti di altruismo verso il prossimo

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

### Genova, è l' ora dei dragaggi. Fondali pronti per l' ammiraglia della Msc "Europa"

La nave da crociera Msc World Europa sarà la più grande mai arrivata in porto. Lavori anche a Savona per le unità della Costa. Parte dello smarino servirà a riempire i cassoni della nuova diga E che quindi la nave sia pensata per sfruttare al massimo le dimensioni dello scalo ligure, principale punto di partenza e arrivo della flotta crocieristica della famiglia Aponte nel Mar Mediterraneo. , la prima con una stazza lorda superiore alle 200 mila tonnellate (205 mila, per la precisione), lunga 333,3 metri contro i 340 della banchina di Ponte dei Mille, giusta giusta per girare su se stessa all' ingresso del porto, nell' area di manovra che oggi è di 400 metri: finché non arriverà la nuova Diga foranea, che ne raddoppierà le dimensioni, per il comandante sarà come parcheggiare un Tir in centro. , direttore tecnico dell' Authority, che coordina i lavori con Susanna Pelizza, dirigente del settore Opere marittime, civili e ferroviarie. «Specie il porto di Genova - aggiunge Canepa - tende a riempirsi di sedimenti, per via dei torrenti e dei rivi che scaricano all' interno della sua area»: per questo ciclicamente va svuotato.



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

### Niente incentivi per mare e ferrovie Salvini: "Recuperiamo in Parlamento"

La Legge di Bilancio ha tagliato Marebonus e Ferrobonus: tra i primi ad accorgersene, ancora leggendo le ultime bozze, è stato il segretario generale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi, che ha lanciato l'allarme **Genova** - La Legge di Bilancio ha tagliato Marebonus e Ferrobonus: tra i primi ad accorgersene, ancora leggendo le ultime bozze, è stato il segretario generale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi, che ha lanciato l'allarme. Il rifinanziamento degli incentivi, che servono a trasferire quote di trasporto merce dalla strada al mare e alla ferrovia, sono ciclicamente motivo di suspense nel mondo della logistica, tanto che lo stesso inventore del provvedimento, l'ex sottosegretario ai Trasporti Mino Giachino, oggi numero uno della società di spedizioni Saimare, ne propone una sua strutturazione fissa nelle voci del bilancio dello Stato, evitando le incertezze di un provvedimento a tantum per un processo che dovrebbe essere irreversibile. Tra l'altro, aggiunge Giachino, "nei prossimi 10 anni patiremo il blocco del Traforo del Bianco per tre mesi l'anno: il sistema trasporti del Paese subirà danni pesanti, dai porti al trasporto su strada, con relative ricadute sulla crescita economica": meglio pensarci per tempo. Parlando all'assemblea dell'Alis, il ministro dei Trasporti Matteo Salvini rassicura la platea dicendo che la misura "sarà portata in Parlamento". In attesa di sapere come finirà Guido Grimaldi, che dell'Alis è presidente, alza la posta e chiede di portare il bonus marittimo da 20 a 100 milioni l'anno. Cifre che portano fare dei ragionamenti sulle Autostrade del mare: se davvero, come paventano gli armatori, il sistema Ets avrà un effetto così negativo sulle tariffe dei traghetti, allora c'è da chiedersi che senso hanno avuto i milioni versati dal 2008 a oggi per questo sistema di incentivi.



## Città della Spezia

### La Spezia

---

#### **Bettoline Panigaglia, Italia Viva: "Autorità Portuale non deve commettere l' errore di muoversi in una logica autoreferenziale"**

La questione ormai molto dibattuta delle bettoline per il trasporto del gas che dovrebbero collocarsi in Calata Malaspina merita ancora alcune osservazioni. Lo pensa Antonella Franciosi, coordinatrice di Italia Viva La Spezia che torna sul tema dibattuto anche nell' ultima seduta del consiglio comunale: "I fatti della guerra in Ucraina insegnano che l' Italia e l' Europa occidentale non devono essere dipendenti da un solo fornitore di energia e, chiaramente, per il gas risulta decisivo il tema di costruire nuovi impianti di rigassificazione e sfruttare meglio possibile quelli che già esistono. È energia necessaria non solo quella per riscaldare case e uffici e far funzionare l' industria, ma anche quella che occorre per la mobilità, sia delle merci sia delle persone. Da un punto di vista "spezzino", senz' altro più minuto ma non separato dal quadro complessivo, un' esigenza pratica e urgente è senz' altro quella di non intasare la vecchia strada napoleonica. **Autorità Portuale** non deve commettere l' errore di muoversi in una logica autoreferenziale che sarebbe del tutto sbagliata. Una decisione non condivisa su Calata Malaspina incontrerebbe le critiche di maggioranza e opposizione, ma anche degli operatori portuali che si sono espressi in questi giorni". E ancora: "Un notevole coro di contestazioni - è rarissimo trovare unità di intenti nella nostra città - che dovrebbe far riflettere **Autorità Portuale** sull' opportunità di aprire un confronto con le istituzioni, tra queste naturalmente anche il Consiglio Comunale, per trovare una soluzione concertata. Quanto alle rivendicazioni più recenti di Pierluigi Peracchini, sarebbe stato importante poter vedere anche un concreto progetto avanzato dalla sua amministrazione per l' utilizzo di Calata Malaspina, tanto più se si dichiara di essersi tanto battuti per scongiurarne l' utilizzo da parte di GNL Italia. L' indolenza è la principale caratteristica del governo cittadino, sempre impegnato a rincorrere gli eventi mentre viene rincorso a sua volta dall' opposizione". Più informazioni



## Citta della Spezia

### La Spezia

---

#### "No a Calata Malaspina, sì al traffico delle autocisterne su Ro Ro ferry all' interno del porto"

La maggioranza consiliare di Lerici presenta una mozione sul progetto del truck loading. Non approvato il documento presentato da Ratti per il gruppo 'Siamo il Golfo dei poeti'. Non è passata ieri in consiglio comunale, esito già delineatosi in commissione, la mozione presentata dal consigliere Bernardo Ratti per il gruppo 'Siamo il Golfo dei poeti' sul progetto di truck loading relativo al rigassificatore di Panigaglia. Il testo intendeva impegnare sindaco e giunta di Lerici a "ribadire la contrarietà anche del Comune di Lerici progetto di truck loading in oggetto per le considerazioni e premesse sopra espresse; portare avanti ogni iniziativa utile affinché non si giunga all' approvazione finale e sia riconsiderato dall' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure recependo i pareri contrari di vari Enti tra cui quello del Comune di Lerici; tenere informato il Consiglio Comunale, tramite la competente commissione consiliare, degli sviluppi circa la questione posta". Quattro i voti favorevoli: quelli dei consiglieri di 'Siamo il Golfo dei poeti', il capogruppo Emanuele Nebbia Colomba e Ratti, e quelli dei consiglieri di 'Cambiamo con passione', la capogruppo Arianna Bucci e Gabriele Fresco. Contraria la maggioranza, astenuto il solo Giovanni Agnellini, capogruppo di 'Lerici sogna', che prima che iniziasse la discussione sulla mozione ha chiesto e ottenuto una sospensione per una capigruppo finalizzata a un ulteriore momento di confronto. Inoltre, in apertura di consiglio, anche la maggioranza attraverso il capogruppo Marco Muro ha depositato una mozione sul tema, che sarà discussa in occasione della prossima seduta di consiglio. "Il consiglio comunale - si legge nel testo - ritiene di condividere la contrarietà espressa dal consiglio comunale della Spezia al rilascio della concessione demaniale in argomento sulla banchina di Calata Malaspina. Ritiene, invece, di non poter esprimere alcuna contrarietà di natura pregiudiziale rispetto al progetto di differenziare il trasporto del Gnl da gassoso in condotta anche a liquido in autocisterna. Tale ulteriore soluzione risponde all' accentuata operatività dei rigassificatori sul territorio nazionale causa le impellenti esigenze energetiche dell' industria nazionale, in una fase di passaggio dalle forniture tramite i gasdotti asiatici ad un più intenso approvvigionamento mediante nave. Le ragioni dell' economia e del lavoro inducono a contrastare un dato progetto solo laddove sia oggettivamente inadeguato e per qualsivoglia ragione insostenibile. Allo stato il progetto è stato approvato dagli enti competenti e per tanto deve ritenersi sostenibile. In ogni caso è fortemente opportuno che l' **Autorità di sistema portuale** renda partecipi gli enti territoriali degli esiti dell' esame delle osservazioni presentate sulla domanda di concessione ancor prima di definire il percorso ma anche delle ragioni che complessivamente rendono sostenibile il transito delle autocisterne via mare attraverso il porto e, a maggior ragione, laddove consentisse al malaugurato rilascio della concessione



Immagine  
non disponibile

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

i Calata Malaspina". La mozione di 'Per Lerici e i suoi borghi' intende poi far deliberare al consiglio comunale "di esprimere, conformemente al consiglio comunale della Spezia, parere contrario al rilascio della concessione demaniale richiesta da Gnl Italia S.p.a. in Calata Malaspina per lo sbarco/imbarco delle autocisterne di Gnl", "di dare mandato al sindaco e alla giunta perché chiedano all' **Autorità di sistema portuale** del Mar ligure orientale di essere messi a conoscenza anticipatamente delle ragioni che dovessero condurre al rilascio della concessione in Calata Malaspina", e ancora, "stante l' impellente necessità di mettere in sicurezza le forniture energetiche per l' industria e le famiglie e, allo stato dei pareri favorevoli espressi dagli enti elencati in parte espositiva, di esprimere parere favorevole al traffico delle autocisterne all' interno del porto della Spezia mediante loro imbarco su Ro Ro ferry con individuazione di punto di approdo diverso da Calta Malaspina", infine "di dare mandato al sindaco e alla giunta di sollecitare il governo a dare corso a tutti gli atti necessari a potenziare i rigassificatori mediante un programma di loro realizzazione in aree marine aperte, distanti dalle aree costiere".

## Propeller Club: Cena di Natale e "Timone D' Oro" assegnato all' Ing. Renzo Righini

Il Consiglio Direttivo del The International Propeller Club Port of Ravenna comunica di avere organizzato la tradizionale Cena degli Auguri, Venerdì 16 Dicembre 2022 ore 20:00, presso la splendida cornice del Palace Hotel di Milano Marittima, Viale 2 giugno n. 60, come da Biglietto di Invito allegato. La Cena degli Auguri è occasione di raccoglimento dell' intera Comunità Portuale nella ricorrenza del Santo Natale ed è anche l' occasione per l' incontro e la partecipazione alla vita del Club dei nostri famigliari ed amici, che siamo certi vorranno partecipare numerosi. Con il Presidente dell' **AdSP** Daniele Rossi faremo brevemente un consuntivo dell' anno che ci apprestiamo a lasciare e dello stato di avanzamento del Progetto Hub Portuale di Ravenna. Nel corso della serata sarà consegnato il Premio " Timone D' Oro ", che, per l' anno 2022, è stato assegnato all' Ing. Renzo Righini con la seguente motivazione: " Laureato in Ingegneria Meccanica presso l' Università degli Studi di Bologna è Socio e Amministratore Unico della società F.Ili Righini Srl, con sede in Ravenna, oltre che Socio ed Amministratore di diverse altre società. Membro di diverse associazioni di settore, è Amministratore Unico di OMC Scrl (Offshore Mediterranean Conference). F.Ili Righini Srl è un' azienda con più di 70 anni di esperienza nella costruzione di macchinari e operante nel settore offshore dal 1980. L' azienda è leader internazionale nella progettazione e costruzione di impianti meccanici, packages e attrezzature per il settore Oil&Gas. Sempre al passo con i tempi, F.Ili Righini ha ampliato il proprio portafoglio progettando e costruendo con successo macchinari per i settori Offshore Wind e Offshore Decommissioning. Progettazione, costruzione e collaudo sono eseguiti completamente all' interno dell' azienda, presso lo stabilimento di Ravenna. Un imprenditore che con la propria azienda onora il nostro Porto ed il Distretto Energetico ravennate nel mondo, personificando perfettamente i simboli del nostro logo, il timone e l' elica quali organi di governo e propulsione in un mondo che cambia ". La serata sarà allietata da eventi, sorprese ed omaggi, oltre che da una meravigliosa Cena organizzata per noi dal Gruppo Select Hotels, che ci ha anticipato un menù veramente eccezionale. I Sig.i Giornalisti sono sempre nostri graditi ospiti e qualora desiderino partecipare alla cena sociale sono invitati a confermare la loro presenza esclusivamente presso la nostra segreteria per via telefonica al n. 0544-61491 oppure al n. 335-7010866 ovvero per e-mail a



## Il Nautilus

Livorno

### Giunge a conclusione la seconda edizione del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento attivato dall'AdSP MTS

Si è conclusa nei giorni scorsi la seconda edizione del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) attivato dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Settentrionale** nell'ambito del progetto sperimentale Mareport, rivolto alla classe V F dell'Istituto Vespucci-Colombo indirizzo economia dei sistemi logistici integrati. Il PCTO rientra tra le iniziative che intendono dare una risposta ai contenuti e agli indirizzi del protocollo d'intesa forMARE Toscana, sottoscritto, oltre che dall'**Autorità** di **Sistema**, dalla Regione Toscana, dalla Direzione Marittima e dalla Camera di Commercio della Maremma e del **Tirreno**. Scopo di questi progetti è stato quello di aprire una finestra sulle professionalità del mare. Nella giornata di chiusura della settimana formativa, sono stati consegnati, presso la Sala Ferretti della Fortezza Vecchia, gli attestati di partecipazione al corso. Oltre ai ragazzi della VF del Vespucci Colombo e ai vertici dell'AdSP, erano presenti all'iniziativa il provveditore provinciale agli studi, Andrea Simonetti, la Dirigente Scolastica dell' Istituto Vespucci, Francesca Barone e l'ad di Tirrenia, Massimo Mura. «Abbiamo raccolto piena soddisfazione da parte dei ragazzi e degli insegnanti della classe» ha dichiarato il dirigente alla Formazione dell'AdSP del **Mar Tirreno Settentrionale**, Claudio Capuano, sottolineando l'utilità di un percorso formativo che ha permesso agli studenti di visitare il porto e conoscere le varie realtà e mestieri che qui si esercitano, incontrando i direttori dei terminal. L'iniziativa potrà ora essere sperimentata con gli Istituti tecnici della Provincia di Livorno interessati ad approfondire le tematiche riguardanti la realtà **portuale**.



## Ship Mag

Livorno

---

### Varata Moby Legacy, è il traghetto più grande del mondo e arriverà nel Mediterraneo nei prossimi mesi

E' previsto un impatto occupazionale di 500 nuovi posti di lavoro tra diretti e indotto. Questa mattina, nel cantiere GSI di Guangzhou, è stata varata Moby Legacy, la seconda nave di nuova generazione, gemella di Moby Fantasy, in arrivo nei mari italiani nei prossimi mesi e che rivoluzionerà il concetto stesso di viaggio fra l'Italia continentale e la Sardegna, offrendo sulla tratta fra Livorno e Olbia "standard da nave da crociera, servizi di bordo di assoluta eccellenza e strumentazioni che rendono il viaggio non solo confortevole e veloce, ma anche totalmente sostenibile", si legge nella nota stampa. Esattamente come la sua gemella Moby Fantasy, anche Moby Legacy è la nave dei record: 237 metri di lunghezza, 32 di larghezza, per 69500 tonnellate di stazza. Può ospitare fino a 2500 passeggeri in 550 cabine, e grazie agli oltre 3800 metri lineari di garage può trasportare fino a 1300 auto o 300 camion; la potenza del motore è di 10,8 megawatt, per una velocità di crociera di 23,5 nodi, con punte di 25 nodi. "Arredi, dotazioni, cabine e spazi comuni sono studiati in modo da assicurare la migliore traversata di sempre ai viaggiatori da e per la Sardegna, con una qualità mai

vista in Italia che abbina la tradizionale eccellenza di Moby alla caratteristica di offrire un viaggio degno di una crociera, sia pure di poche ore. Ogni particolare è stato studiato nei minimi particolari, comprese alcune novità assolute per l'Italia: dalla possibilità di imbarco laterale nei garage che velocizzerà le operazioni di salita e discesa, a un'attenzione assoluta anche alle cabine dell'equipaggio e ai loro standard", prosegue la nota stampa. Moby Legacy, ovviamente insieme a Moby Fantasy, è il traghetto più grande del mondo e costituirà anche un volano di sviluppo per l'economia di Livorno, di Olbia e della Sardegna, creando più di 500 posti di lavoro fra diretti e indotto. Importantissima sarà l'attenzione alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica che contraddistingue ogni opzione di Legacy (e Fantasy): le navi sono infatti fornite di una serie di dotazioni che permetteranno di abbattere le emissioni. E ci sarà anche la possibilità di passare dall'alimentazione tradizionale a quella a gas naturale liquefatto GNL, che è il carburante più pulito per le navi. Con il varo odierno, che segue quello di Fantasy dei mesi scorsi, Moby scrive una nuova pagina della sua storia. E anche sulle fiancate torna al futuro con la Balena Blu sulla livrea.



Immagine  
non disponibile

## Shipping Italy

Livorno

---

### Varata in Cina la nuova nave Moby Legacy

Presso il cantiere GSI di Guangzhou, in Cina, è stata varata Moby Legacy, la seconda nave traghetto, gemella di Moby Fantasy, in arrivo nei mari italiani nei prossimi mesi entrando in servizio fr Italia continentale (Livorno) e Sardegna (Olbia). Queste le caratteristiche tecniche: 237 metri di lunghezza, 32 di larghezza, 69.500 tonnellate di stazza. Potrà ospitare fino a 2.500 passeggeri in 550 cabine e, grazie agli oltre 3.800 metri lineari di garage, potrà trasportare fino a 1.300 auto o 300 camion. La potenza del motore è di 10,8 megawatt, per una velocità di crociera di 23,5 nodi, con punte di 25 nodi.

"La particolare concezione innovativa della nave è assolutamente flessibile e permetterà di venire incontro alle esigenze dei passeggeri in ogni stagione, sia quelle contraddistinte da maggiori flussi turistici, sia quelle in cui il traffico prevalente è quello del trasporto merci, in modo da offrire in ogni momento i servizi migliori per i propri clienti" si legge in una nota di Moby. Ogni particolare è stato studiato nei minimi particolari, comprese alcune novità assolute per l'Italia: dalla possibilità di imbarco laterale nei garage che velocizzerà le operazioni di salita e discesa, a un'attenzione assoluta anche

alle cabine dell'equipaggio e ai loro standard. "Moby Legacy, ovviamente insieme a Moby Fantasy, è il traghetto più grande del mondo e costituirà anche un volano di sviluppo per l'economia di Livorno, di Olbia e della Sardegna, creando più di 500 posti di lavoro fra diretti e indotto" aggiunge ancora la 'balena blu'. Importantissima sarà l'attenzione alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica che contraddistingue ogni opzione di Legacy (e Fantasy): le navi sono infatti fornite di una serie di dotazioni che permetteranno di abbattere le emissioni. E ci sarà anche la possibilità di passare dall'alimentazione tradizionale a quella a gas naturale liquefatto Gnl, che è il carburante più pulito per le navi.



Immagine  
non disponibile

## Napoli Today

### Napoli

#### A Napoli e Salerno, saranno visitabili le unità della Marina Militare, "Andrea Doria" e "Carabiniere"

A **Napoli** e Salerno, saranno visitabili le unità della Marina Militare, "Andrea Doria" e "Carabiniere" **Porto** di **Napoli** e Salerno **Napoli**. Due eventi particolari, soprattutto da non perdere, rispettivamente nel **porto** di **Napoli** e nel **porto** di Salerno: dal 30 novembre al 4 dicembre 2022 sarà possibile visitare, a **Napoli**, il Cacciatorpediniere Lanciamissili "Andrea Doria", mentre a Salerno sarà visitabile la Fregata "Carabiniere". La nave "Andrea Doria" sosterrà, dunque, nel **porto** commerciale di **Napoli** per una breve sosta operativa ed, in questa occasione, presso il molo Angioino al posto d' ormeggio nr. 9 sarà accessibile al pubblico per le visite a bordo a favore della popolazione, da giovedì 30 novembre a sabato 3 dicembre. Il cacciatorpediniere lanciamissili Andrea Doria della Marina Militare è attualmente integrato all' interno dello Standing NATO Maritime Group 2 (SNMG2). La nave "Carabiniere", anch' essa, sosterrà nel **porto** commerciale di Salerno, per una breve sosta operativa. La fregata della Marina Militare è attualmente impegnata in attività con il gruppo portaerei americano (Carrier Strike Group 10 - CSG10), quale unità di scorta della portaerei George H.W. Bush, grazie alle elevate capacità di difesa subacquea (Anti Submarine Warfare - ASW). In occasione della sosta presso il molo Manfredi, anche la nave "Carabiniere" sarà accessibile al pubblico per le visite a bordo a favore della popolazione da giovedì 30 novembre a sabato 3 dicembre. Le visite si articoleranno secondo i seguenti orari (fonte: [www.marina.difesa.it](http://www.marina.difesa.it)) **Napoli Porto**: Giovedì 01 dicembre 2022 dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00; Venerdì 02 dicembre 2022 dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00; Sabato 03 dicembre 2022 dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00. Salerno **Porto** Giovedì 1 dicembre 2022 dalle 09.00 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 19.00; Venerdì 2 dicembre 2022 dalle 09.00 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 19.00; Sabato 3 dicembre 2022 dalle 09.00 alle 11.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Il Cacciatorpediniere DDG "Andrea Doria" appartiene alla classe di Unità Navali denominata Orizzonte di cui fanno parte l' unità gemella, il Cacciatorpediniere DDG Caio DUILIO (D 554), e due Unità della Marina Militare Francese (FORBIN e CHEVALIER PAUL). La nave è stata concepita per essere impiegata principalmente nell' ambito della difesa aerea, grazie alle capacità dei propri sensori, ai sistemi di telecomunicazione e di supporto al comando, ma è definita multiruolo in quanto è idonea a fronteggiare molteplici minacce e di assolvere numerose tipologie di missione fra le quali spiccano la protezione di formazioni navali e di convogli, il contrasto a unità subacquee e di superficie, il concorso ad operazioni anfibia, il controllo del traffico mercantile e l' impiego in missioni a carattere umanitario/sanitario. La Fregata "Carabiniere" è la quarta Unità del programma italo-francese FREMM (Fregata Europea Multi Missione) e la terza della Classe in versione antisommergibile (FREMM ASW). E'



## Napoli Today

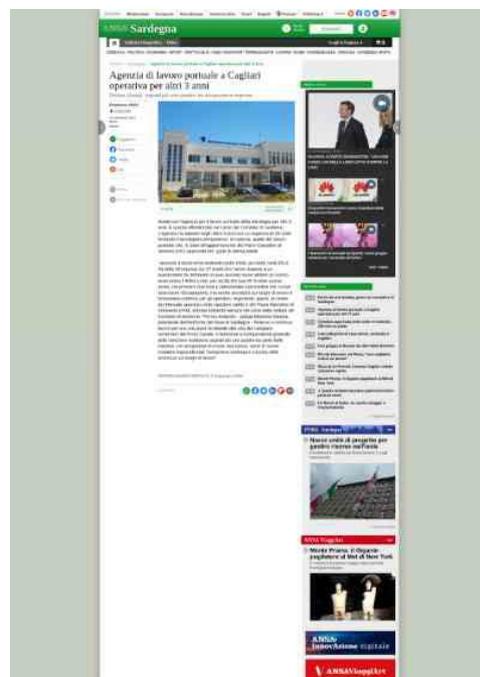
### Napoli

---

una Fregata di nuova generazione caratterizzata dalla possibilità di impiego in vari contesti operativi. Le sue capacità di scoperta e l' armamento la rendono idonea per i seguenti compiti: operazioni di sorveglianza ed interdizione di traffici illeciti, prevenzione e controllo dell' immigrazione illegale; attività specifiche di Sea Control e, in particolare, protezione delle Sea Lines of Communication (SLOC) e operazioni di interdizione marittima (MIO); contrasto alla minaccia di naviglio ostile con particolare riguardo alla lotta antisommergibile; assistenza umanitaria e concorsi in caso di calamità naturali.

## Agenzia di lavoro portuale a Cagliari operativa per altri 3 anni

**Deiana** (Asdp), segnali più che positivi da occupazione imprese (ANSA) - CAGLIARI, 01 DIC - Avanti con l'agenzia per il lavoro portuale della Sardegna per altri 3 anni. È quanto ufficializzato nel corso del Comitato di Gestione. L'agenzia ha operato negli ultimi 3 anni con un organico di 29 unità fornendo manodopera temporanea. Un settore, quello del lavoro portuale che, in base all'aggiornamento del Piano Operativo di Sistema 2022 approvato ieri, gode di ottima salute. Secondo il documento elaborato dalla infatti, più della metà (55,6 %) delle 26 imprese (su 27 totali) che hanno risposto a un questionario ha dichiarato di aver assunto nuovi addetti (lo scorso anno erano il 40%) e che, per un 59,3% (sul 40 % dello scorso anno), nei prossimi due anni è intenzionata a procedere con nuove assunzioni. Occupazione, ma anche sicurezza sui luoghi di lavoro e formazione continua per gli operatori. Argomenti, questi, al centro del Manuale operativo delle ispezioni safety e del Piano Operativo di Intervento (POI), adottati entrambi sempre nel corso della seduta del Comitato di Gestione. "Fermo restando - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell' Authority del Mare di Sardegna - l'intenso e continuo lavoro per una soluzione strutturale alla crisi del comparto contenitori del Porto Canale, il termometro sull'operatività generale delle banchine restituisce segnali più che positivi da parte delle imprese, con prospettive di nuove assunzioni, avvio di nuove iniziative imprenditoriali, formazione continua e crescita della sicurezza sui luoghi di lavoro". (ANSA).



## Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

### AdSP Mare della Sardegna: Dal Comitato di gestione nuovi provvedimenti per la crescita dell'operatività e della sicurezza in porto

L'Agenzia per il Lavoro Portuale della **Sardegna** (ALPS) continuerà ad operare per altri 3 anni. È quanto ufficializzato nel corso del Comitato di Gestione, dopo l'informativa all'Organismo di Partenariato della Risorsa **Mare**. Seduta, quella di mercoledì 30 novembre, dedicata principalmente all'operatività degli scali di Sistema, con 9 punti su 18 riferiti alla complessa materia del lavoro e della safety portuale. A partire, appunto, dall'informativa del Presidente dell'**AdSP** che, lo scorso 10 novembre, ha ottenuto il via libera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per una proroga all'autorizzazione, alla ALPS Srl appunto, per la fornitura di manodopera temporanea nei porti di competenza dell'Ente. L'Agenzia ex art. 17 della legge 84/94, costituita nel mese di maggio 2018, dopo il riassorbimento di gran parte degli operatori dell'ex CLP di Cagliari nel mese di febbraio 2019, ha operato negli ultimi 3 anni con un organico di 29 unità full time equivalent, fornendo manodopera temporanea in un crescendo di giornate lavoro in virtù dei picchi di traffico che, dalle imprese portuali che operano nello scalo del capoluogo sardo, si è esteso anche su Portovesme e, nei prossimi mesi, potrebbe interessare anche i porti di Olbia, Oristano, Porto Torres ed Arbatax. Un settore, quello del lavoro portuale che, in base all'aggiornamento del Piano Operativo di Sistema 2022 approvato ieri, gode di ottima salute. Secondo il documento elaborato dalla Direzione Occupazione ed Impresa dell'**AdSP**, infatti, più della metà (55,6 %) delle 26 imprese (su 27 totali) che hanno risposto al questionario somministrato dall'Ente ha dichiarato di aver assunto nuovi addetti (lo scorso anno erano il 40 per cento) e che, per un 59,3 per cento (sul 40 % dello scorso anno), nei prossimi due anni è intenzionata a procedere con nuove assunzioni. Prospettiva, questa, sostenuta, non tanto dalla sostituzione di dipendenti in pensionamento o da copertura lavorativa stagionale, ma da nuove dinamiche del settore tra cui, ad esempio, il miglioramento della qualità e dell'efficienza aziendali (per il 33 %) e, aspetto di rilievo, da una domanda di servizi in crescita (per il 30% delle imprese) legata all'incremento dei volumi del traffico merci che, anche in periodo covid, ha mantenuto, nei porti di Sistema, un trend comunque positivo. In tale ottica, dopo il via libera delle Commissioni Consultive Locali, rimarrà invariato, anche per il 2023, il numero massimo delle imprese autorizzate a svolgere operazioni e servizi specialistici portuali in conto proprio e in conto terzi (art. 16 e 18 della legge 84/94) negli scali. Numeri che confermano, su tutti i porti, i valori di crescita degli ultimi anni prima dell'emergenza sanitaria. Occupazione, ma anche sicurezza sui luoghi di lavoro e formazione continua per gli operatori. Argomenti, questi, al centro del Manuale operativo delle ispezioni safety e del Piano Operativo di Intervento (POI), adottati entrambi sempre nel corso della seduta del Comitato di Gestione. Vademecum, il primo, mirato a fornire



## Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

---

un aggiornamento sulle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro in ambito portuale e sulle regole comportamentali da osservare durante i sopralluoghi e le ispezioni. Un piano, il secondo, nel quale viene, invece, delineata l'attività di formazione operativa 2023 (con oneri a carico dell'AdSP) per il personale delle imprese, come corsi per il rinnovo delle abilitazioni e delle patenti in scadenza, formazione per operatori meccanici e lezioni di lingua inglese. Sempre in tema di occupazione ed impresa, tra gli altri punti all'ordine del giorno, l'approvazione dei nuovi Regolamenti per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici e per il funzionamento delle Commissioni Consultive Locali. Ma anche l'esame di due nuove istanze per il rilascio di autorizzazioni ex art. 16 (legge 84/94) su Oristano. I provvedimenti al vaglio delle sedute dell'Organismo di Partenariato e del Comitato di Gestione sono la certificazione dello stato di buona salute del lavoro portuale spiega Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna. Fermo restando l'intenso e continuo lavoro per una soluzione strutturale alla crisi del comparto contenitori del Porto Canale, il termometro sull'operatività generale delle banchine restituisce segnali più che positivi da parte delle imprese, con prospettive di nuove assunzioni, avvio di nuove iniziative imprenditoriali, formazione continua e crescita della sicurezza sui luoghi di lavoro. Punti chiave che l'AdSP sostiene direttamente con strumenti, quali, ad esempio, l'Agenzia per il lavoro Portuale della Sardegna (ALPS), che fornisce lavoro temporaneo alle imprese ex art. 16 con personale sempre formato e aggiornato e che, insieme, alla Kalport, sta garantendo, oltre ad una migliore e più ordinata operatività portuale, una copertura reddituale e strumenti incentivanti per l'insediamento futuro di nuove imprese e attività portuali nei nostri porti di Sistema.

## Informare

Olbia Golfo Aranci

---

### L' Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna continuerà ad operare per altri tre anni

L' AdSP della Sardegna afferma che quello del lavoro portuale è un settore che gode di ottima salute. L' Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna (ALPS), la società per la fornitura di lavoro portuale temporaneo costituita a maggio 2018 e partecipata da imprese portuali di Cagliari e dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, ha avuto una proroga all' autorizzazione ad operare di 36 mesi. Lo ha deliberato ieri il Comitato di gestione dell' AdSP sarda. L' Autorità di Sistema Portuale ha ricordato che l' Agenzia, ex art. 17 della legge 84/94, era stata costituita dopo il riassorbimento di gran parte degli operatori dell' ex CLP di Cagliari nel mese di febbraio 2019 ed ha operato negli ultimi tre anni con un organico di 29 unità full time equivalent, fornendo manodopera temporanea in un crescendo di giornate lavoro, in virtù dei picchi di traffico. Attività che, dalle imprese portuali che operano nello scalo del capoluogo sardo, si è estesa anche su Portovesme e, nei prossimi mesi, potrebbe interessare anche i porti di Olbia, Oristano, Porto Torres ed Arbatax. L' AdSP ha evidenziato che quello del lavoro portuale, in base alle risultanze dell' aggiornamento del Piano

Operativo di Sistema 2022 approvato ieri, è un settore che gode di ottima salute: secondo il documento, più della metà (55,6%) delle 26 imprese (su 27 totali) che hanno risposto al questionario somministrato dall' ente ha dichiarato di aver assunto nuovi addetti (lo scorso anno erano il 40%) e che, per un 59,3% (rispetto al 40% dello scorso anno), nei prossimi due anni è intenzionata a procedere con nuove assunzioni. Prospettiva, questa - ha precisato l' authority portuale - sostenuta, non tanto dalla sostituzione di dipendenti in pensionamento o da copertura lavorativa stagionale, ma da nuove dinamiche del settore tra cui, ad esempio, il miglioramento della qualità e dell' efficienza aziendali (per il 33%) e, aspetto di rilievo, da una domanda di servizi in crescita (per il 30% delle imprese) legata all' incremento dei volumi del traffico merci che, anche in periodo Covid, ha mantenuto un trend comunque positivo. L' ente portuale ha specificato che, in considerazione di tale scenario, dopo il via libera delle Commissioni Consultive Locali, anche per il 2023 rimarrà invariato il numero massimo delle imprese autorizzate a svolgere operazioni e servizi specialistici portuali in conto proprio e in conto terzi (art. 16 e 18 della legge 84/94).



## Informatore Navale

Olbia Golfo Aranci

### Dal Comitato di gestione nuovi provvedimenti per la crescita dell' operatività e della sicurezza in porto

Altri 36 mesi di proroga per l' ALPS - Agenzia per il lavoro portuale della Sardegna L' Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna (ALPS) continuerà ad operare per altri 3 anni. È quanto ufficializzato nel corso del Comitato di Gestione, dopo l' informativa all' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare. Seduta, quella di mercoledì 30 novembre, dedicata principalmente all' operatività degli scali di Sistema, con 9 punti su 18 riferiti alla complessa materia del lavoro e della safety portuale. A partire, appunto, dall' informativa del Presidente dell' AdSP che, lo scorso 10 novembre, ha ottenuto il via libera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per una proroga all' autorizzazione, alla ALPS Srl appunto, per la fornitura di manodopera temporanea nei porti di competenza dell' Ente. L' Agenzia ex art. 17 della legge 84/94, costituita nel mese di maggio 2018, dopo il riassorbimento di gran parte degli operatori dell' ex CLP di Cagliari nel mese di febbraio 2019, ha operato negli ultimi 3 anni con un organico di 29 unità full time equivalent, fornendo manodopera temporanea in un crescendo di giornate lavoro - in virtù dei picchi di traffico - che, dalle imprese portuali che operano nello scalo

del capoluogo sardo, si è esteso anche su Portovesme e, nei prossimi mesi, potrebbe interessare anche i porti di Olbia, Oristano, Porto Torres ed Arbatax. Un settore, quello del lavoro portuale che, in base all' aggiornamento del Piano Operativo di Sistema 2022 approvato ieri, gode di ottima salute. Secondo il documento elaborato dalla Direzione Occupazione ed Impresa dell' AdSP, infatti, più della metà (55,6 %) delle 26 imprese (su 27 totali) che hanno risposto al questionario somministrato dall' Ente ha dichiarato di aver assunto nuovi addetti (lo scorso anno erano il 40 per cento) e che, per un 59,3 per cento (sul 40 % dello scorso anno), nei prossimi due anni è intenzionata a procedere con nuove assunzioni. Prospettiva, questa, sostenuta, non tanto dalla sostituzione di dipendenti in pensionamento o da copertura lavorativa stagionale, ma da nuove dinamiche del settore tra cui, ad esempio, il miglioramento della qualità e dell' efficienza aziendali (per il 33 %) e, aspetto di rilievo, da una domanda di servizi in crescita (per il 30% delle imprese) legata all' incremento dei volumi del traffico merci che, anche in periodo covid, ha mantenuto, nei porti di Sistema, un trend comunque positivo. In tale ottica, dopo il via libera delle Commissioni Consultive Locali, rimarrà invariato, anche per il 2023, il numero **massimo** delle imprese autorizzate a svolgere operazioni e servizi specialistici portuali in conto proprio e in conto terzi (art. 16 e 18 della legge 84/94) negli scali. Numeri che confermano, su tutti i porti, i valori di crescita degli ultimi anni prima dell' emergenza sanitaria. Occupazione, ma anche sicurezza sui luoghi di lavoro e formazione continua per gli operatori. Argomenti, questi, al centro del Manuale operativo delle ispezioni safety e del Piano Operativo di Intervento (POI), adottati entrambi



Immagine  
non disponibile

## Informatore Navale

### Olbia Golfo Aranci

---

sempre nel corso della seduta del Comitato di Gestione. Vademecum, il primo, mirato a fornire un aggiornamento sulle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro in ambito portuale e sulle regole comportamentali da osservare durante i sopralluoghi e le ispezioni. Un piano, il secondo, nel quale viene, invece, delineata l'attività di formazione operativa 2023 (con oneri a carico dell' AdSP) per il personale delle imprese, come corsi per il rinnovo delle abilitazioni e delle patenti in scadenza, formazione per operatori meccanici e lezioni di lingua inglese. Sempre in tema di occupazione ed impresa, tra gli altri punti all' ordine del giorno, l' approvazione dei nuovi Regolamenti per l' esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici e per il funzionamento delle Commissioni Consultive Locali. Ma anche l' esame di due nuove istanze per il rilascio di autorizzazioni ex art. 16 (legge 84/94) su Oristano. "I provvedimenti al vaglio delle sedute dell' Organismo di Partenariato e del Comitato di Gestione sono la certificazione dello stato di buona salute del lavoro portuale - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna -. Fermo restando l' intenso e continuo lavoro per una soluzione strutturale alla crisi del comparto contenitori del Porto Canale, il termometro sull' operatività generale delle banchine restituisce segnali più che positivi da parte delle imprese, con prospettive di nuove assunzioni, avvio di nuove iniziative imprenditoriali, formazione continua e crescita della sicurezza sui luoghi di lavoro. Punti chiave che l' AdSP sostiene direttamente con strumenti, quali, ad esempio, l' Agenzia per il lavoro Portuale della Sardegna (ALPS), che fornisce lavoro temporaneo alle imprese ex art. 16 con personale sempre formato e aggiornato e che, insieme, alla Kalport, sta garantendo, oltre ad una migliore e più ordinata operatività portuale, una copertura reddituale e strumenti incentivanti per l' insediamento futuro di nuove imprese e attività portuali nei nostri porti di Sistema".

## Informazioni Marittime

### Olbia Golfo Aranci

---

#### Sardegna, altri tre anni di agenzia del lavoro portuale

Dopo i buoni risultati degli ultimi anni, il Comitato di gestione dell' autorità portuale approva una proroga. In futuro verrà esteso anche a Portovesme Olbia, Oristano, Porto Torres ed Arbatax L' Agenzia per il lavoro portuale della Sardegna continuerà ad operare per altri tre anni. È quanto ufficializzato nel corso del Comitato di gestione dell' Autorità portuale dopo l' informativa all' Organismo di partenariato della risorsa mare. L' Agenzia del lavoro portuale (ex art. 17 della legge 84/94) è stata costituita in Sardegna a maggio 2018 dopo il riassorbimento di gran parte degli operatori dell' ex Compagnia Lavoratori Portuali di Cagliari a febbraio 2019. Ha operato negli ultimi tre anni con un organico di 29 unità full time equivalent fornendo manodopera temporanea in un crescendo di giornate lavoro - in virtù dei picchi di traffico - che, dalle imprese portuali che operano nello scalo del capoluogo sardo, si è esteso anche su Portovesme e, nei prossimi mesi, potrebbe interessare anche i porti di Olbia, Oristano, Porto Torres ed Arbatax. Un settore, quello del lavoro portuale che, in base all' aggiornamento del Piano Operativo di Sistema 2022 approvato mercoledì scorso dal Comitato di gestione dell' autorità portuale sarda, gode di ottima salute. Secondo il documento elaborato dalla direzione occupazione ed impresa dell' autorità portuale, infatti, più della metà (55,6%) delle 26 imprese (su 27 totali) che hanno risposto al questionario somministrato dall' autorità portuale ha dichiarato di aver assunto nuovi addetti (lo scorso anno erano il 40 per cento) e che, per un 59,3 per cento (sul 40% dello scorso anno), nei prossimi due anni è intenzionata a procedere con nuove assunzioni. Prospettiva sostenuta non tanto dalla sostituzione di dipendenti in pensionamento o da copertura lavorativa stagionale ma da nuove dinamiche del settore tra cui, ad esempio, il miglioramento della qualità e dell' efficienza aziendali (per il 33%) e, aspetto di rilievo, da una domanda di servizi in crescita (per il 30% delle imprese) legata all' incremento dei volumi del traffico merci che anche in periodo covid ha mantenuto nei porti sardi una tendenza comunque positiva. In tale ottica, dopo il via libera delle commissioni consultive locali, rimarrà invariato anche per il 2023 il numero **massimo** delle imprese autorizzate a svolgere operazioni e servizi specialistici portuali in conto proprio e in conto terzi (art. 16 e 18 della legge 84/94) negli scali. La seduta di mercoledì scorso del Comitato di gestione dell' autorità portuale della Sardegna dedicata principalmente all' operatività degli scali di sistema, di cui la metà dei 18 punti all' ordine del giorno sul lavoro e la safety portuale. A partire, appunto, dall' informativa del presidente dell' autorità portuale, **Massimo Deiana**, che lo scorso 10 novembre ha ottenuto il via libera del ministero delle Infrastrutture per una proroga all' autorizzazione della fornitura di manodopera temporanea nei porti di Cagliari, Olbia e Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Portovesme, Santa Teresa di Gallura e Arbatax.



## Informazioni Marittime

### Olbia Golfo Aranci

---

Occupazione, ma anche sicurezza sui luoghi di lavoro e formazione continua per gli operatori. Argomenti, questi, al centro del Manuale operativo delle ispezioni safety e del Piano Operativo di Intervento (POI), adottati entrambi sempre nel corso della seduta del Comitato di Gestione. Vademecum, il primo, mirato a fornire un aggiornamento sulle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro in ambito portuale e sulle regole comportamentali da osservare durante i sopralluoghi e le ispezioni. Un piano, il secondo, nel quale viene, invece, delineata l'attività di formazione operativa 2023 (con oneri a carico dell' AdSP) per il personale delle imprese, come corsi per il rinnovo delle abilitazioni e delle patenti in scadenza, formazione per operatori meccanici e lezioni di lingua inglese. Sempre in tema di occupazione ed impresa, tra gli altri punti all' ordine del giorno, l' approvazione dei nuovi Regolamenti per l' esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici e per il funzionamento delle Commissioni Consultive Locali. Ma anche l' esame di due nuove istanze per il rilascio di autorizzazioni ex art. 16 (legge 84/94) su Oristano. «I provvedimenti al vaglio delle sedute dell' Organismo di Partenariato e del Comitato di Gestione sono la certificazione dello stato di buona salute del lavoro portuale - spiega **Deiana**- fermo restando l' intenso e continuo lavoro per una soluzione strutturale alla crisi del comparto contenitori del Porto Canale, il termometro sull' operatività generale delle banchine restituisce segnali più che positivi da parte delle imprese, con prospettive di nuove assunzioni, avvio di nuove iniziative imprenditoriali, formazione continua e crescita della sicurezza sui luoghi di lavoro. Punti chiave che l' AdSP sostiene direttamente con strumenti, quali, ad esempio, l' Agenzia per il lavoro Portuale della Sardegna (ALPS), che fornisce lavoro temporaneo alle imprese ex art. 16 con personale sempre formato e aggiornato e che, insieme, alla Kalport, sta garantendo, oltre ad una migliore e più ordinata operatività portuale, una copertura reddituale e strumenti incentivanti per l' insediamento futuro di nuove imprese e attività portuali nei nostri porti di Sistema».

## Comitato di gestione nuovi provvedimenti per la crescita dell' operatività e della sicurezza in porto

Redazione Seareporter.it

Altri 36 mesi di proroga per l' Agenzia per il lavoro portuale della Sardegna L' Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna (ALPS) continuerà ad operare per altri 3 anni. È quanto ufficializzato nel corso del Comitato di Gestione, dopo l' informativa all' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare. Seduta, quella di mercoledì 30 novembre, dedicata principalmente all' operatività degli scali di Sistema, con 9 punti su 18 riferiti alla complessa materia del lavoro e della safety portuale. A partire, appunto, dall' informativa del Presidente dell' AdSP che, lo scorso 10 novembre, ha ottenuto il via libera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per una proroga all' autorizzazione, alla ALPS Srl appunto, per la fornitura di manodopera temporanea nei porti di competenza dell' Ente. L' Agenzia ex art. 17 della legge 84/94, costituita nel mese di maggio 2018, dopo il riassorbimento di gran parte degli operatori dell' ex CLP di Cagliari nel mese di febbraio 2019, ha operato negli ultimi 3 anni con un organico di 29 unità full time equivalent , fornendo manodopera temporanea in un crescendo di giornate lavoro - in virtù dei picchi di traffico - che, dalle imprese portuali che operano nello scalo del capoluogo sardo, si è esteso

anche su Portovesme e, nei prossimi mesi, potrebbe interessare anche i porti di Olbia, Oristano, Porto Torres ed Arbatax. Un settore, quello del lavoro portuale che, in base all' aggiornamento del Piano Operativo di Sistema 2022 approvato ieri, gode di ottima salute. Secondo il documento elaborato dalla Direzione Occupazione ed Impresa dell' AdSP, infatti, più della metà (55,6 %) delle 26 imprese (su 27 totali) che hanno risposto al questionario somministrato dall' Ente ha dichiarato di aver assunto nuovi addetti (lo scorso anno erano il 40 per cento) e che, per un 59,3 per cento (sul 40 % dello scorso anno), nei prossimi due anni è intenzionata a procedere con nuove assunzioni. Prospettiva, questa, sostenuta, non tanto dalla sostituzione di dipendenti in pensionamento o da copertura lavorativa stagionale, ma da nuove dinamiche del settore tra cui, ad esempio, il miglioramento della qualità e dell' efficienza aziendali (per il 33 %) e, aspetto di rilievo, da una domanda di servizi in crescita (per il 30% delle imprese) legata all' incremento dei volumi del traffico merci che, anche in periodo covid, ha mantenuto, nei porti di Sistema, un trend comunque positivo. In tale ottica, dopo il via libera delle Commissioni Consultive Locali, rimarrà invariato, anche per il 2023, il numero **massimo** delle imprese autorizzate a svolgere operazioni e servizi specialistici portuali in conto proprio e in conto terzi (art. 16 e 18 della legge 84/94) negli scali. Numeri che confermano, su tutti i porti, i valori di crescita degli ultimi anni prima dell' emergenza sanitaria. Occupazione, ma anche sicurezza sui luoghi di lavoro e formazione continua per gli operatori. Argomenti, questi, al centro del Manuale operativo delle ispezioni safety e del Piano Operativo di Intervento (POI), adottati entrambi sempre nel corso della seduta del



Immagine  
non disponibile

## Sea Reporter

### Olbia Golfo Aranci

---

Comitato di Gestione. Vademecum, il primo, mirato a fornire un aggiornamento sulle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro in ambito portuale e sulle regole comportamentali da osservare durante i sopralluoghi e le ispezioni. Un piano, il secondo, nel quale viene, invece, delineata l'attività di formazione operativa 2023 (con oneri a carico dell' AdSP) per il personale delle imprese, come corsi per il rinnovo delle abilitazioni e delle patenti in scadenza, formazione per operatori meccanici e lezioni di lingua inglese. Sempre in tema di occupazione ed impresa, tra gli altri punti all'ordine del giorno, l'approvazione dei nuovi Regolamenti per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici e per il funzionamento delle Commissioni Consultive Locali. Ma anche l'esame di due nuove istanze per il rilascio di autorizzazioni ex art. 16 (legge 84/94) su Oristano. I provvedimenti al vaglio delle sedute dell'Organismo di Partenariato e del Comitato di Gestione sono la certificazione dello stato di buona salute del lavoro portuale - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - . Fermo restando l'intenso e continuo lavoro per una soluzione strutturale alla crisi del comparto contenitori del Porto Canale, il termometro sull'operatività generale delle banchine restituisce segnali più che positivi da parte delle imprese, con prospettive di nuove assunzioni, avvio di nuove iniziative imprenditoriali, formazione continua e crescita della sicurezza sui luoghi di lavoro. Punti chiave che l' AdSP sostiene direttamente con strumenti, quali, ad esempio, l'Agenzia per il lavoro Portuale della Sardegna (ALPS), che fornisce lavoro temporaneo alle imprese ex art. 16 con personale sempre formato e aggiornato e che, insieme, alla Kalport, sta garantendo, oltre ad una migliore e più ordinata operatività portuale, una copertura reddituale e strumenti incentivanti per l'insediamento futuro di nuove imprese e attività portuali nei nostri porti di Sistema '.

## Ship Mag

Olbia Golfo Aranci

### L' Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna (ALPS) continuerà ad operare per altri 3 anni

La notizia è stata ufficializzata dal Comitato di Gestione dell' AdSP Cagliari - L' Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna (ALPS) continuerà ad operare per altri 3 anni . È quanto ufficializzato nel corso del Comitato di Gestione, dopo l' informativa all' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare. Seduta, quella di mercoledì 30 novembre, dedicata principalmente all' operatività degli scali di Sistema, con 9 punti su 18 riferiti alla complessa materia del lavoro e della safety portuale. A partire, appunto, dall' informativa del Presidente dell' AdSP che, lo scorso 10 novembre, ha ottenuto il via libera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per una proroga all' autorizzazione, alla ALPS Srl appunto, per la fornitura di manodopera temporanea nei porti di competenza dell' Ente. L' Agenzia ex art. 17 della legge 84/94, costituita nel mese di maggio 2018, dopo il riassorbimento di gran parte degli operatori dell' ex CLP di Cagliari nel mese di febbraio 2019, ha operato negli ultimi 3 anni con un organico di 29 unità full time equivalent, fornendo manodopera temporanea in un crescendo di giornate lavoro - in virtù dei picchi di traffico - che, dalle imprese portuali che operano nello scalo del capoluogo sardo, si è esteso anche su Portovesme e, nei prossimi mesi, potrebbe interessare anche i porti di Olbia, Oristano, Porto Torres ed Arbatax. Un settore, quello del lavoro portuale che, in base all' aggiornamento del Piano Operativo di Sistema 2022 approvato ieri, gode di ottima salute. Secondo il documento elaborato dalla Direzione Occupazione ed Impresa dell' AdSP, infatti, più della metà (55,6 %) delle 26 imprese (su 27 totali) che hanno risposto al questionario somministrato dall' Ente ha dichiarato di aver assunto nuovi addetti (lo scorso anno erano il 40 per cento) e che, per un 59,3 per cento (sul 40 % dello scorso anno), nei prossimi due anni è intenzionata a procedere con nuove assunzioni. Prospettiva, questa, sostenuta, non tanto dalla sostituzione di dipendenti in pensionamento o da copertura lavorativa stagionale, ma da nuove dinamiche del settore tra cui, ad esempio, il miglioramento della qualità e dell' efficienza aziendali (per il 33 %) e, aspetto di rilievo, da una domanda di servizi in crescita (per il 30% delle imprese) legata all' incremento dei volumi del traffico merci che, anche in periodo covid, ha mantenuto, nei porti di Sistema, un trend comunque positivo. In tale ottica, dopo il via libera delle Commissioni Consultive Locali, rimarrà invariato, anche per il 2023, il numero **massimo** delle imprese autorizzate a svolgere operazioni e servizi specialistici portuali in conto proprio e in conto terzi (art. 16 e 18 della legge 84/94) negli scali. Numeri che confermano, su tutti i porti, i valori di crescita degli ultimi anni prima dell' emergenza sanitaria. Occupazione, ma anche sicurezza sui luoghi di lavoro e formazione continua per gli operatori. Argomenti, questi, al centro del Manuale operativo delle ispezioni safety e del Piano Operativo di Intervento (POI), adottati entrambi sempre

Immagine  
non disponibile

## Ship Mag

### Olbia Golfo Aranci

---

nel corso della seduta del Comitato di Gestione. Vademecum, il primo, mirato a fornire un aggiornamento sulle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro in ambito portuale e sulle regole comportamentali da osservare durante i sopralluoghi e le ispezioni. Un piano, il secondo, nel quale viene, invece, delineata l'attività di formazione operativa 2023 (con oneri a carico dell' AdSP) per il personale delle imprese, come corsi per il rinnovo delle abilitazioni e delle patenti in scadenza, formazione per operatori meccanici e lezioni di lingua inglese. Sempre in tema di occupazione ed impresa, tra gli altri punti all'ordine del giorno, l'approvazione dei nuovi Regolamenti per l'esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici e per il funzionamento delle Commissioni Consultive Locali. Ma anche l'esame di due nuove istanze per il rilascio di autorizzazioni ex art. 16 (legge 84/94) su Oristano. "I provvedimenti al vaglio delle sedute dell'Organismo di Partenariato e del Comitato di Gestione sono la certificazione dello stato di buona salute del lavoro portuale - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - . Fermo restando l'intenso e continuo lavoro per una soluzione strutturale alla crisi del comparto contenitori del Porto Canale, il termometro sull'operatività generale delle banchine restituisce segnali più che positivi da parte delle imprese, con prospettive di nuove assunzioni, avvio di nuove iniziative imprenditoriali, formazione continua e crescita della sicurezza sui luoghi di lavoro. Punti chiave che l'AdSP sostiene direttamente con strumenti, quali, ad esempio, l'Agenzia per il lavoro Portuale della Sardegna (ALPS), che fornisce lavoro temporaneo alle imprese ex art. 16 con personale sempre formato e aggiornato e che, insieme, alla Kalport, sta garantendo, oltre ad una migliore e più ordinata operatività portuale, una copertura reddituale e strumenti incentivanti per l'insediamento futuro di nuove imprese e attività portuali nei nostri porti di Sistema".

## Shipping Italy

Cagliari

### Il fornitore di manodopera dei porti sardi autorizzato per altri tre anni

L' Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna (Alps) ha ottenuto la necessaria proroga da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e continuerà quindi ad operare per altri 3 anni. È quanto ufficializzato nel corso del Comitato di Gestione dell' Autorità di Sistema Portuale della Sardegna. "L' Agenzia ex art. 17 della legge 84/94, costituita nel mese di maggio 2018, dopo il riassorbimento di gran parte degli operatori dell' ex Clp di Cagliari nel mese di febbraio 2019, ha operato negli ultimi 3 anni con un organico di 29 unità full time equivalent , fornendo manodopera temporanea in un crescendo di giornate lavoro - in virtù dei picchi di traffico - che, dalle imprese portuali che operano nello scalo del capoluogo sardo, si è esteso anche su Portovesme e, nei prossimi mesi, potrebbe interessare anche i porti di Olbia, Oristano, Porto Torres ed Arbatax" ha fatto sapere l' ente in una nota, evidenziando anche che "dopo il via libera delle Commissioni Consultive Locali, rimarrà invariato, anche per il 2023, il numero massimo delle imprese autorizzate a svolgere operazioni e servizi specialistici portuali in conto proprio e in conto terzi (art. 16 e 18 della legge 84/94) negli scali".

Occupazione, ma anche sicurezza sui luoghi di lavoro e formazione continua per gli operatori, con l' adozione da parte del Comitato del Manuale operativo delle ispezioni safety e del Piano Operativo di Intervento. Sempre in tema di occupazione ed impresa, tra gli altri punti all' ordine del giorno, l' approvazione dei nuovi Regolamenti per l' esercizio delle operazioni portuali e dei servizi specialistici e per il funzionamento delle Commissioni Consultive Locali. Ma anche l' esame di due nuove istanze per il rilascio di autorizzazioni ex art. 16 (legge 84/94) su Oristano. "I provvedimenti al vaglio delle sedute dell' Organismo di Partenariato e del Comitato di Gestione sono la certificazione dello stato di buona salute del lavoro portuale - ha spiega Massimo Deiana, presidente dell' AdSP: "Fermo restando l' intenso e continuo lavoro per una soluzione strutturale alla crisi del comparto contenitori del Porto Canale, il termometro sull' operatività generale delle banchine restituisce segnali più che positivi da parte delle imprese, con prospettive di nuove assunzioni, avvio di nuove iniziative imprenditoriali, formazione continua e crescita della sicurezza sui luoghi di lavoro. Punti chiave che l' AdSP sostiene direttamente con strumenti, quali, ad esempio, l' Agenzia per il lavoro Portuale della Sardegna (Alps), che fornisce lavoro temporaneo alle imprese ex art. 16 con personale sempre formato e aggiornato e che, insieme, alla Kalport, sta garantendo, oltre ad una migliore e più ordinata operatività portuale, una copertura reddituale e strumenti incentivanti per l' insediamento futuro di nuove imprese e attività portuali nei nostri porti di Sistema". Da ricordare come, a latere dell' articolo 17 Alps - agenzia di fornitura di manodopera temporanea (partecipata, in minoranza, direttamente dall' ente) a tutti gli effetti, compresi quelli Ima (Indennità



## Shipping Italy

### Cagliari

---

di mancato avviamento) - a Cagliari esista da qualche mese anche Kalport, agenzia creata con la scorsa finanziaria sul modello di quelle di Gioia Tauro e **Taranto** per il riassorbimento dei lavoratori del transshipment, per la copertura della cui Ima i fondi sono stati appunto stanziati dalla passata legge di bilancio. Se Alps fornisce manodopera temporanea a 360 gradi, Kalport (a cui sono registrati attualmente 178 lavoratori) provvede alle richieste di avviamento in ambito container.

## **Porti: Salvini, devono rimanere pubblici**

Vigileremo su tutte le operazioni finanziere e societarie che riguardano i terminal dei porti italiani, innanzitutto per salvaguardare la sicurezza nazionale". Lo ha detto il vicepremier e ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Matteo Salvini in audizione al Senato sulle linee programmatiche del suo Dicastero. (ANSA).



---

## **Grimaldi Lines a supporto di LIFE Conceptu Maris, progetto di monitoraggio specie protette**

01 Dec, 2022 Napoli, - Un monitoraggio multidisciplinare con l'obiettivo di conoscere e tutelare l'habitat naturale di cetacei e tartarughe marine, che tra le specie protette del Mare Nostrum sono quelle che hanno maggior bisogno di strategie di conservazione. E' questo il fulcro del progetto LIFE Conceptu Maris, promosso da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e supportato da Grimaldi Lines, leader per il trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo. "Partecipiamo con entusiasmo a questo progetto per la tutela del Mar Mediterraneo e delle sue specie protette. L'ambiente, e in particolare gli ecosistemi marini, è per noi un valore irrinunciabile - ha dichiarato Francesca Marino, passenger department manager Grimaldi Lines - Le caratteristiche della nostra flotta, che solca le acque del Mediterraneo promuovendo lo scambio e il confronto tra culture, tradizioni e paesaggi così diversi tra di loro, sono il frutto di una ricerca continua in termini di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale. Navighiamo con navi che ci consentono di ridurre significativamente le emissioni inquinanti in mare e nell'atmosfera, grazie alle pitture siliciche che non rilasciano sostanze nocive, al regolare filtraggio delle acque di zavorra, al trattamento dei gas di scarico e a speciali progetti di efficientamento energetico". L'attività di monitoraggio viene svolta direttamente a bordo dei moderni traghetti della Compagnia sulla tratta circolare Salerno-Palermo, Palermo-Tunisi e Tunisi-Civitavecchia, per un totale di circa 2.000 miglia nautiche in soli cinque giorni. E' così possibile osservare una vasta area del Tirreno Meridionale, compresa tra il Canale di Sardegna e quello di Sicilia, molto interessante ma ad oggi poco conosciuta, poiché non raggiungibile con le tipologie di imbarcazioni tradizionalmente adibite alla ricerca. La nave viene allestita come un vero e proprio laboratorio: vengono ospitati macchinari di filtraggio e stoccaggio e attrezzature per raccogliere campioni di acqua marina. Alla semplice osservazione dei cetacei e delle tartarughe all'interno del loro ecosistema e delle minacce che mettono a rischio la conservazione di queste specie protette, il progetto affiancherà infatti la raccolta di dati utili alla ricerca, tramite il DNA ambientale, gli isotopi e i parametri fisici.



## Il Nautilus

### Focus

## Damen e Caterpillar insieme per costruire rimorchiatori portuali alimentati a metanolo

Damen Shipyards Group ha raggiunto un traguardo importante nella costruzione del suo primo rimorchiatore Reversed Stern Drive completamente elettrico. Il costruttore navale sta costruendo il rimorchiatore RSD-E 2513, denominato Sparky, per i porti della Nuova Zelanda di Auckland. Recentemente, il cantiere navale Damen Song Cam in Vietnam ha installato le batterie del rimorchiatore Gorinchem, Olanda. Il Costruttore navale olandese Damen e Caterpillar Inc. hanno firmato un memorandum d'intesa per lo sviluppo di una nuova serie di rimorchiatori alimentati a metanolo. Il protocollo d'intesa segue la recente consegna da parte di Damen del suo primo RSD-E Tug 2513 completamente elettrico, chiamato Sparky, a Ports of Auckland in Nuova Zelanda. I motori pilota a doppia alimentazione della serie CAT 3500E predisposti per il metanolo saranno consegnati a Damen da Pon Power nel 2024, quando inizierà il processo di integrazione e test. L'obiettivo è che le navi alimentate a metanolo siano pronte per la produzione nel 2026. Si tratterà di un'impresa complessa che prevede l'integrazione dei motori con tutti gli aspetti del controllo, monitoraggio, ventilazione e altri sistemi della nave e si svolgerà in stretta collaborazione con le società di classificazione, ha affermato Damen in un suo comunicato stampa. Damen, si legge nel comunicato, che i rimorchiatori elettrici sono ideali per operazioni a zero emissioni nei porti e nei terminal dove è possibile accedere facilmente all'elettricità a basso costo. Prevede di offrire modelli completamente elettrici con dissuasori da 40, 60 e 80 tonnellate, rispettivamente, e modelli alimentati a metanolo con dissuasori da 60, 80 e 100 tonnellate. Sullo Sparky ha comportato l'installazione di circa 2.240 batterie, per un totale di 2.784 kWh; con questo, Sparky effettuerà due o più operazioni di ormeggio/disormeggio con un tiro di bitta fino a 70 tonnellate con una singola carica. In seguito, il rimorchiatore impiegherà solo due ore per ricaricarsi alla sua piena capacità. Con la sua maggiore densità di energia rispetto alle batterie, il metanolo offre una maggiore capacità di accumulo di energia, rendendolo adatto per operazioni di maggiore durata pur rimanendo CO2 neutro. Tutte le navi saranno dotate di un sistema di riduzione delle emissioni standard sviluppato e fornito da Damen Sustainable Solutions B.V, ha affermato Damen. Joost Mathôt, Direttore di produzione presso la Divisione Workboats di Damen, ha affermato che i partner intendono iniziare a utilizzare i motori pilota il prima possibile, per apprendere in prima persona cosa significa utilizzare il metanolo come carburante marino. Per Damen, l'introduzione di sistemi di propulsione alimentati a metanolo è il logico passo successivo nella nostra spinta verso una propulsione a basse emissioni in tutta la nostra gamma di prodotti e parte integrante della nostra spinta a diventare il costruttore navale più sostenibile del mondo, ha affermato Mathôt. La nostra collaborazione con Damen Shipyards Group e Pon Power riunisce competenze incommensurabili che ci consentono di imparare insieme e innovare per



## Il Nautilus

### Focus

---

affrontare la grande sfida della transizione energetica, ha commentato Brad Johnson, Vicepresidente e Direttore generale di Caterpillar Marine. Questa è un'entusiasmante sfida tecnica da affrontare, ma soprattutto, promuove l'obiettivo del nostro settore di raggiungere operazioni sostenibili e a basse emissioni di carbonio.

## Informare

### Focus

---

## Aumento dei costi e concomitante riduzione dei traffici pongono sotto pressione i terminalisti portuali italiani

La situazione è stata illustrata da Assiterminal ad esponenti del governo e del Parlamento. Aumento dei costi e contemporanea riduzione dei volumi dei traffici stanno ponendo sotto pressione i terminalisti portuali italiani. Questo è lo scenario che i rappresentanti dell' Associazione Italiana Terminalisti Portuali (Assiterminal) hanno illustrato in questi giorni ad esponenti del governo e del Parlamento. Riferendo sugli incontri avuti assieme a Tomaso Cognolato, presidente della Commissione Normativa&Finance dell' associazione, con il presidente della IX Commissione della Camera, Salvatore Deidda, con il vice presidente della VIII Commissione del Senato, Lorenzo Basso, e con il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, il presidente di Assiterminal, Luca Becce, ha spiegato che l' associazione ha rappresentato come «l' emergenza del combinato disposto dell' aumento dei costi energetici con l' indicizzazione dei canoni concessori demaniali e una progressiva contrazione dei traffici (import export, ma anche la non piena ripresa delle crociere) che si intravede anche per i primi mesi del 2023, possa provocare un effetto negativo sulle aziende terminaliste, peggiore di quello pandemico,

aumentando i costi di più del 25% rispetto all' anno corrente». Alla luce di tale scenario - ha specificato Becce - «si sono condivise diverse proposte normative che auspichiamo possano finalizzarsi attraverso la conversione delle prossime norme». «Si è convenuto - ha precisato il presidente di Assiterminal - sulla necessità di rendere costante il confronto per pianificare non solo interventi di semplificazione ma anche volti a creare presupposti concreti per incentivare ad esempio, la transizione energetica (attraverso un modello di comunità energetica aperta anche ai concessionari portuali), l' intermodalità (creando target e obiettivi misurabili su cui applicare meccanismi incentivanti per il trasporto via ferrovia da e per i terminal), il lavoro (individuando gli strumenti più adeguati per favorire il bilanciamento tra esigenze di nuove figure professionali e la riqualificazione di quelle esistenti)». «Abbiamo molto apprezzato - ha proseguito Becce - la richiesta che ci è pervenuta da ciascun interlocutore di contribuire alla formulazione di un insieme di proposte normative per efficientare la portualità, a conferma di come la capacità rappresentativa di Assiterminal si distingua per stile, contenuti, sintesi negli interessi generali della categoria dei terminal operators, imprese portuali e stazioni marittime che compongono l' industry della portualità italiana. I focus su cui ci siamo soffermati sono orientati a individuare misure adeguate per l' incentivazione dell' intermodalità ferroviaria e per la sostenibilità energetica dell' operatività di terminal e imprese». «Oltre a questo - ha concluso il presidente dell' associazione dei terminalisti portuali - ci siamo impegnati a fornire a breve alcune proposte funzionali all' individuazione di alcuni profili di lavori portuali tra le categorie usuranti, misure per l' incentivazione dell' utilizzo di sistemi di gestione



## Informare

### Focus

---

sicurezza e formazione dei lavoratori: tutto in linea con i progetti concreti che abbiamo lanciato tra i nostri associati quali PortSafetyValue, PortDigitale&Innovation e PortPeopleAcademy».

## Informare

### Focus

---

## Federagenti rileva l' urgenza di proteggere i porti dai fenomeni climatici avversi

Annunciato un appello circostanziato ai ministeri competenti, primo fra tutti quello del Mare I porti sono sufficientemente protetti rispetto a fenomeni climatici avversi? La risposta di Federagenti alla domanda è no, o piuttosto: non lo sono a sufficienza. Riferendosi alla recente grande mareggiata che ha interessato tutta l' Italia marittima e che solo grazie al Mose ha risparmiato la città di Venezia e il suo porto, il presidente della Federazione Nazionale Agenti, Raccomandatori Marittimi e Mediatori Marittimi, Alessandro Santi, ha evidenziato che «altri porti in Adriatico, come in Tirreno, hanno subito con conseguenze oggi sottostimate»: «è accaduto - ha spiegato - a Ravenna dove il mare ha invaso banchine, piazzali, terminal e magazzini. È successo con minore violenza a Trieste. Si è ripetuto a Napoli. Per le infrastrutture portuali - ha sottolineato Santi - si tratta non solo di danno alla merce contenuta nei magazzini o presente sui piazzali, ma anche di danni agli impianti e conseguenti blocchi dell' operatività e congestioni». «Quelli che sino a pochi anni fa - ha osservato il presidente di Federagenti - potevano ed erano correttamente considerati eventi atmosferici eccezionali sono diventati la norma e ignorarlo significherebbe ripetere gli stessi errori di sottovalutazione del dissesto idrogeologico del Paese». A tal proposito la Federazione degli agenti marittimi ha reso nota l' intenzione di rivolgere un appello circostanziato ai ministeri competenti, primo fra tutti quello del Mare, per evidenziare l' urgenza di verificare le opere di protezione esistenti, valutarne lo stato di manutenzione, provvedere all' escavo dei fondali dei porti, dei fiumi e degli invasi in generale abbreviando nei tempi l' iter procedurale previsto per legge e fissando tempi e metodologie, anche autorizzative, di emergenza. Federagenti ha rimarcato la necessità che le infrastrutture vadano sottoposte a un' attenta e rigorosa analisi dei rischi, come suggerito dagli organismi internazionali, e vadano definite le priorità di intervento in base ai rischi potenziali e alle valutazioni economiche, sociali e occupazionali oltre che ovviamente ambientali.



## Informatore Navale

### Focus

---

### Crisi energia: le proposte ASSOCOSTIERI alle audizioni ARERA

L' intervento del direttore generale Soria: necessario supportare riconversione infrastrutture e sicurezza approvvigionamenti. Concluse da poco le audizioni dell' Autorità di regolazione per energia reti e ambiente incentrate sul tema " CRISI ENERGIA: prospettive e proposte settoriali " a cui ha preso parte Assocostieri formulando una raccolta di riflessioni e proposte che possano favorire la transizione energetica. Si è sottolineata l' importanza delle infrastrutture strategiche nell' attuale contesto di crisi energetica ed in particolare la necessità di un adattamento e una riconversione delle stesse. Di conseguenza, emerge l' esigenza anche di un adeguato accompagnamento legislativo e regolatorio delle fasi che seguono la transizione. È stato enfatizzato quanto norme più che legittime come quella sugli extraprofiti possano essere penalizzanti se mal congegnate come quella attualmente in discussione in Parlamento, in quanto drenano risorse finanziarie libere utilizzabili per investimenti nella transizione energetica. "La crisi energetica ci ha insegnato l' importanza di avere infrastrutture energetiche efficienti e la rilevanza della sicurezza di scorte e stoccaggi, soprattutto di gas naturale, per favorire quella ridondanza che contribuisce alla riduzione dei prezzi " ha commentato il direttore generale di Assocostieri - avv. Dario Soria. Accanto all' aumento di capacità dei terminali di rigassificazione - che passerà da 16,25 a 26,25 miliardi di metri cubi, grazie anche alla prossima entrata in funzione delle due nuove FSRU di Ravenna e Piombino - si deve considerare il ruolo delle iniziative dello small-scale LNG che nell' insieme cubano una capacità di circa 200 mila metri cubi. Nel garantire la sicurezza degli approvvigionamenti in questa fase di transizione " strumenti di flessibilità come la virtual liquefaction possono essere utili per favorire la resilienza e lo sviluppo del GNL e il mercato del bio-GNL". In particolare, sono stati presentati dall' Associazione quattro orientamenti chiave. Il supporto al meccanismo della virtual liquefaction, affiancato al sistema delle GO biometano, potrà consentire il prelievo di bio-GNL presso i rigassificatori, i depositi costieri, gli impianti di liquefazione e qualunque sito di stoccaggio, con l' adeguata flessibilità. Per favorire la diffusione della produzione di biometano sarà necessario supportare lo sviluppo delle reti bidirezionali che, da mera infrastruttura di distribuzione, potranno divenire strumento evoluto di captazione del gas, consentendo il reverse flow fisico sulla rete di trasporto. Fondamentale anche, sottolinea l' Associazione, snellire ulteriormente le regole per la distribuzione del bio-GNL, consentendo alle autocisterne criogeniche di effettuare consegne in più punti. A tal proposito, il direttore generale ha ringraziato l' Autorità per aver prontamente modificato l' art. 61 comma 4 della Delibera 29 gennaio 2019 27/2019/R/gas, che impediva il trasporto di gas da più impianti di biometano a più impianti di liquefazione. A conclusione dell' intervento, è stato sollevato il tema della regolazione



## Informatore Navale

### Focus

---

delle Comunità di Energia Rinnovabile, soprattutto in ambito portuale. L' associazione, pur apprezzando il commitment dell' Autorità che sta procedendo con l' emissione dei procedimenti di competenza, ha sostenuto come sia "necessaria una accelerazione nell' amissione dei provvedimenti che andranno a regolare la disciplina definitiva delle CER e delle CER portuali". Lo sviluppo della logistica energetica portuale, nella direzione dei carburanti alternativi e sostenibili, dovrà trovare una sinergia con l' autoproduzione e l' autoconsumo promossi dalle CER.

## Informatore Navale

### Focus

---

## GRIMALDI LINES E' PARTE DEL PROGETTO LIFE CONCEPTU MARIS PER IL MONITORAGGIO DELLE SPECIE PROTETTE NEL MAR MEDITERRANEO

Le moderne navi della flotta Grimaldi consentono di raccogliere dati su cetacei e tartarughe, in una vasta area del Tirreno Meridionale. Un monitoraggio multidisciplinare con l'obiettivo di conoscere e tutelare l'habitat naturale di cetacei e tartarughe marine, che tra le specie protette del Mare Nostrum sono quelle che hanno maggior bisogno di strategie di conservazione. E' questo il fulcro del progetto LIFE Conceptu Maris, promosso da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e supportato da Grimaldi Lines, leader per il trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo. Napoli, 1° dicembre 2022 - "Partecipiamo con entusiasmo a questo progetto per la tutela del Mar Mediterraneo e delle sue specie protette. L'ambiente, e in particolare gli ecosistemi marini, è per noi un valore irrinunciabile - ha dichiarato Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines - Le caratteristiche della nostra flotta, che solca le acque del Mediterraneo promuovendo lo scambio e il confronto tra culture, tradizioni e paesaggi così diversi tra di loro, sono il frutto di una ricerca continua in termini di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale.

Navighiamo con navi che ci consentono di ridurre significativamente le emissioni inquinanti in mare e nell'atmosfera, grazie alle pitture silioniche che non rilasciano sostanze nocive, al regolare filtraggio delle acque di zavorra, al trattamento dei gas di scarico e a speciali progetti di efficientamento energetico". L'attività di monitoraggio viene svolta direttamente a bordo dei moderni traghetti della Compagnia sulla tratta circolare Salerno-Palermo, Palermo-Tunisi e Tunisi-Civitavecchia, per un totale di circa 2.000 miglia nautiche in soli cinque giorni. E' così possibile osservare una vasta area del Tirreno Meridionale, compresa tra il Canale di Sardegna e quello di Sicilia, molto interessante ma ad oggi poco conosciuta, poiché non raggiungibile con le tipologie di imbarcazioni tradizionalmente adibite alla ricerca. La nave viene allestita come un vero e proprio laboratorio: vengono ospitati macchinari di filtraggio e stoccaggio e attrezzature per raccogliere campioni di acqua marina. Alla semplice osservazione dei cetacei e delle tartarughe all'interno del loro ecosistema e delle minacce che mettono a rischio la conservazione di queste specie protette, il progetto affiancherà infatti la raccolta di dati utili alla ricerca, tramite il DNA ambientale, gli isotopi e i parametri fisici. Il Gruppo Grimaldi ha sede a Napoli e controlla una flotta di oltre 130 navi ed impiega circa 17.000 persone. Facente capo alla famiglia Grimaldi, il Gruppo è una multinazionale operante nella logistica, specializzata nelle operazioni di navi roll-on/roll-off, car carrier e traghetti. Nel settore passeggeri, il Gruppo opera con diversi marchi, diversificati per destinazione: Grimaldi Lines nel Mediterraneo (Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia, Tunisia), Minoan Lines per i collegamenti interni greci (Pireo-Creta e Creta-Isole Cicladi),



## Informatore Navale

### Focus

---

Finnlines per il Mar Baltico (Finlandia, Germania e Svezia), Tramed GLE per i collegamenti Spagna Continentale-Baleari.

## Informatore Navale

### Focus

---

#### Federagenti: Attenti ai porti. Sono protetti a sufficienza?

. A pochi giorni dalla tragedia di Ischia e a dieci giorni dalla grande mareggiata che ha interessato tutta l'Italia marittima e che solo grazie al Mose ha risparmiato la città di Venezia e il suo porto, la Federazione Nazionale Agenti, Raccomandatori Marittimi e Mediatori Marittimi riporta prepotentemente l'attenzione sulla resilienza delle infrastrutture strategiche. "Dopo quello sul dissesto idrogeologico, si pone oggi - sostiene il Presidente di Federagenti, Alessandro Santi - il quesito cogente sulla capacità delle attuali infrastrutture portuali di sopportare l'impatto dei fenomeni atmosferici derivanti dal cambiamento climatico in atto. Un quesito che riguarda le strutture esistenti, ma anche la necessità di prevedere nuove opere per la protezione dei principali bacini portuali del Paese". Secondo Santi l'eccezionale innalzamento delle acque nella Laguna di Venezia, non ha provocato danni che sarebbero stati inestimabili alla città (in termini di puri risarcimenti si parla di circa 250 milioni, per l'ultimo evento pre-Mose), ma anche al porto solo perché l'entrata in servizio del Mose ha consentito di scongiurare il peggio. Ma altri porti in Adriatico, come in Tirreno, hanno subito con conseguenze oggi sottostimate, l'impatto della natura: è accaduto a Ravenna dove il mare ha invaso banchine, piazzali, terminal e magazzini. È successo con minore violenza a Trieste. Si è ripetuto a Napoli. Per le infrastrutture portuali si tratta non solo di danno alla merce contenuta nei magazzini o presente sui piazzali, ma anche di danni agli impianti e conseguenti blocchi dell'operatività e congestioni. "Quelli che sino a pochi anni fa - sottolinea il Presidente di Federagenti - potevano ed erano correttamente considerati eventi atmosferici eccezionali sono diventati la norma e ignorarlo significherebbe ripetere gli stessi errori di sottovalutazione del dissesto idrogeologico del Paese". Si stima che già nel periodo da gennaio a luglio di quest'anno si siano verificati un numero di eventi meteorologici eccezionali superiore alla media annuale degli ultimi 10 anni. Sul fronte dell'innalzamento medio del mare, IPCC stima che questo possa essere di circa 48 cm al 2100, con un innalzamento medio della temperatura superiore a 3 gradi (e anche la siccità è foriera di grossi problemi alle infrastrutture logistiche, si pensi a quelli arrecati durante l'estate torrida passata alla rete fluviale in particolare in Germania, Stati Uniti e Cina). Secondo Federagenti, che ha intenzione in questo senso di rivolgere un appello circostanziato ai ministeri competenti, primo fra tutti quello del Mare, è urgente ed emergenziale verificare le opere di protezione esistenti, valutarne lo stato di manutenzione, provvedere all'escavo dei fondali dei porti, dei fiumi e degli invasi in generale abbreviando nei tempi l'iter procedurale previsto per legge e fissando tempi e metodologie, anche autorizzative, di emergenza. Le infrastrutture vanno sottoposte a un'attenta e rigorosa analisi dei rischi (come suggerito dagli organismi internazionali) e vanno



## Informatore Navale

### Focus

---

definite le priorità di intervento in base ai rischi potenziali e alle valutazioni economiche, sociali e occupazionali oltre che ovviamente ambientali, nella consapevolezza che quello del Mose, sottraendolo dal giudizio del sistema corruttivo che lo ha tristemente caratterizzato, è un esempio virtuoso della capacità italiana di fare tecnicamente bene coniugando, appunto, le esigenze ambientali con quelle socio-economiche.

## Informazioni Marittime

### Focus

---

### Clima estremo, i porti italiani sono protetti?

Se lo chiede Federagenti, all' indomani delle mareggiate dei giorni scorsi e dello smottamento di Ischia All' indomani della tragedia di Ischia, e a dieci giorni dalle grandi mareggiate che hanno interessato parecchie zone della penisola, Federagenti si chiede se i porti sono protetti a sufficienza contro queste calamità. «Dopo quello sul dissesto idrogeologico - afferma il presidente Alessandro Santi - si pone oggi il quesito cogente sulla capacità delle attuali infrastrutture portuali di sopportare l' impatto dei fenomeni atmosferici derivanti dal cambiamento climatico in atto. Un quesito che riguarda le strutture esistenti ma anche la necessità di prevedere nuove opere per la protezione dei principali bacini portuali del Paese». Santi calcola che l' eccezionale innalzamento delle acque della Laguna di Venezia della settimana scorsa, scongiurata per la prima volta dalle dighe mobili del Mose, avrebbe provocato danni per almeno 250 milioni di euro. A Ravenna, invece, per citare un porto, il mare ha invaso banchine, piazzali, terminal e magazzini. È successo con minore violenza a Trieste e si è ripetuto a Napoli. Per le infrastrutture portuali si tratta non solo di danni alla merce contenuta nei magazzini o presente sui piazzali ma anche di danni agli impianti con conseguenti blocchi dell' operatività e congestioni. «Quelli che sino a pochi anni fa - sottolinea il presidente di Federagenti - potevano ed erano correttamente considerati eventi atmosferici eccezionali sono diventati la norma e ignorarlo significherebbe ripetere gli stessi errori di sottovalutazione del dissesto idrogeologico del Paese». Si stima che già nel periodo da gennaio a luglio di quest' anno si siano verificati un numero di eventi metereologici eccezionali superiore alla media annuale degli ultimi dieci anni. Sul fronte dell' innalzamento medio del mare, il Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico dell' ONU stima che questo possa essere di circa 48 centimetri al 2100 in uno scenario con una temperatura superiore a 3 gradi. Senza dimenticare l' altro estremo, la siccità, che questa estate ha mandato in secca i principali fiumi del centro Europa. Secondo Federagenti, che ha intenzione in questo senso di rivolgere un appello circostanziato ai ministeri competenti, primo fra tutti quello del Mare, è urgente ed emergenziale verificare le opere di protezione esistenti, valutarne lo stato di manutenzione, provvedere all' escavo dei fondali dei porti, dei fiumi e degli invasi in generale abbreviando nei tempi l' iter procedurale previsto per legge e fissando tempi e metodologie, anche autorizzative, di emergenza. Le infrastrutture vanno sottoposte a un' attenta e rigorosa analisi dei rischi (come suggerito dagli organismi internazionali) e vanno definite le priorità di intervento in base ai rischi potenziali e alle valutazioni economiche, sociali e occupazionali oltre che ovviamente ambientali, nella consapevolezza che quello del Mose, sottraendolo dal giudizio del sistema corruttivo che lo ha tristemente caratterizzato, è un esempio virtuoso della



Immagine  
non disponibile

## Informazioni Marittime

### Focus

---

capacità italiana di fare tecnicamente bene coniugando, appunto, le esigenze ambientali con quelle socio-economiche. Condividi

## Informazioni Marittime

### Focus

---

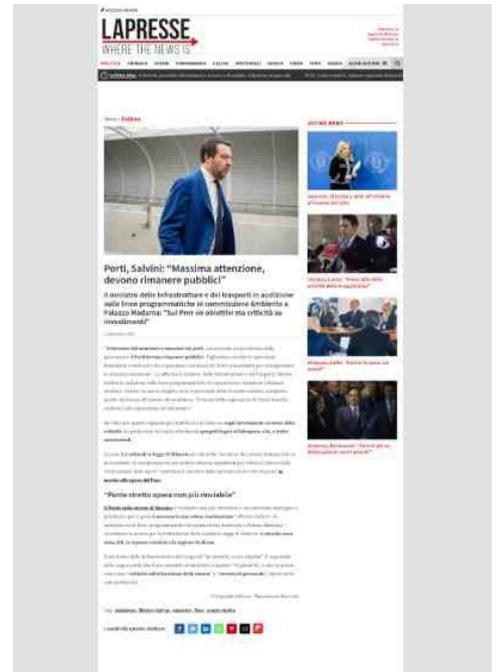
#### LIFE Conceptu Maris, Grimaldi Lines nel progetto per monitorare specie protette

Le navi del gruppo partenopeo consentono di raccogliere dati su cetacei e tartarughe. Parte un monitoraggio multidisciplinare con l'obiettivo di conoscere e tutelare l'habitat naturale di cetacei e tartarughe marine, che tra le specie protette del Mare Nostrum sono quelle che hanno maggior bisogno di strategie di conservazione. Si chiama LIFE Conceptu Maris ed è promosso da Ispra (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con il supporto di Grimaldi Lines. "Partecipiamo con entusiasmo a questo progetto per la tutela del Mar Mediterraneo e delle sue specie protette. L'ambiente, e in particolare gli ecosistemi marini, è per noi un valore irrinunciabile - ha dichiarato Francesca Marino, passenger department manager di Grimaldi Lines - Le caratteristiche della nostra flotta, che solca le acque del Mediterraneo promuovendo lo scambio e il confronto tra culture, tradizioni e paesaggi così diversi tra di loro, sono il frutto di una ricerca continua in termini di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale. Navighiamo con navi che ci consentono di ridurre significativamente le emissioni inquinanti in mare e nell'atmosfera, grazie alle pitture siliciche che non rilasciano sostanze nocive, al regolare filtraggio delle acque di zavorra, al trattamento dei gas di scarico e a speciali progetti di efficientamento energetico". L'attività di monitoraggio viene svolta direttamente a bordo dei moderni traghetti della compagnia sulla tratta circolare Salerno-Palermo, Palermo-Tunisi e Tunisi-Civitavecchia, per un totale di circa 2.000 miglia nautiche in soli cinque giorni. È così possibile osservare una vasta area del Tirreno Meridionale, compresa tra il Canale di Sardegna e quello di Sicilia, molto interessante ma ad oggi poco conosciuta, poiché non raggiungibile con le tipologie di imbarcazioni tradizionalmente adibite alla ricerca. La nave viene allestita come un vero e proprio laboratorio: vengono ospitati macchinari di filtraggio e stoccaggio e attrezzature per raccogliere campioni di acqua marina. Alla semplice osservazione dei cetacei e delle tartarughe all'interno del loro ecosistema e delle minacce che mettono a rischio la conservazione di queste specie protette, il progetto affiancherà infatti la raccolta di dati utili alla ricerca, tramite il DNA ambientale, gli isotopi e i parametri fisici. Condividi



## Porti, Salvini: "Massima attenzione, devono rimanere pubblici"

Il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti in audizione sulle linee programmatiche in commissione Ambiente a Palazzo Madama: "Sul Pnrr ok obiettivi ma criticità su investimenti" " Attenzione del ministero è massima sui Porti. Lavoreremo a una riforma della governance. I Porti devono rimanere pubblici. Vigileremo su tutte le operazioni finanziarie e societarie che riguardano i terminal dei Porti innanzitutto per salvaguardare la sicurezza nazionale". Lo dice il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini in audizione sulle linee programmatiche in commissione Ambiente a Palazzo Madama. Sul Pnrr per quanto riguarda gli obiettivi si è in linea ma sugli investimenti esistono delle criticità. In particolare Salvini fa riferimento progetti legati all' idrogeno, a Fs, e tratte autostradali. Ci sono 3,2 miliardi in legge di Bilancio per via della "revisione dei prezzi; si attua così un meccanismo di compensazione per tutte le stazioni appaltanti per evitare il blocco della realizzazione delle opere" sottolinea il ministro delle Infrastrutture e dei trasporti



## Missione a Roma con una serie di iniziative e incontri per i vertici di Assiterminal.

Redazione Seareporter.it

Il presidente Becce: 'Rischiamo la tempesta perfetta tra aumento costi energetici e indicizzazione dei canoni concessori demaniali, il Governo intervenga' Il Presidente Luca Becce: 'nel corso del convegno del 28 novembre 'i porti tra nuove identità e vecchi orizzonti' abbiamo fornito diverse indicazioni sugli scenari del lavoro portuale, in termini di esigenze sui profili professionali, prospettive di trasformazione e evoluzione delle esigenze formative e progetti specifici per le aziende del terminalismo. Temi che abbiamo ripreso e sviluppato, insieme al Direttore Ferrari e dal Presidente Comm Normativa&Finance Tomaso Cognolato nel corso degli incontri successivi con il presidente IX commissione Camera On Deidda, con il VP VIII Commissione Senato Sen Lorenzo Basso e soprattutto con il Vice Ministro MIT On Edoardo Rixi, dalla struttura del Gabinetto del MIT. Abbiamo avuto l'opportunità - prosegue Becce - di rappresentare il nostro settore e la sempre più strategica necessità di una governance forte e centrale anche per una realizzazione efficace dei progetti inclusi nel PNRR. Ci siamo soffermati fortemente sull'analisi di contesto evidenziando l'emergenza del combinato disposto dell'aumento dei costi energetici con l'indicizzazione dei canoni concessori demaniali e una progressiva contrazione dei traffici (import export, ma anche la non piena ripresa delle crociere) che si intravede anche per i primi mesi del 2023, possa provocare un effetto negativo sulle aziende terminaliste, peggiore di quello pandemico, aumentando i costi di più del 25% rispetto all'anno corrente: si sono condivise diverse proposte normative che auspichiamo possano finalizzarsi attraverso la conversione delle prossime norme. Si è convenuto sulla necessità di rendere costante il confronto per pianificare non solo interventi di semplificazione ma anche volti a creare presupposti concreti per incentivare ad esempio, la transizione energetica (attraverso un modello di comunità energetica aperta anche ai concessionari portuali), l'intermodalità (creando target e obiettivi misurabili su cui applicare meccanismi incentivanti per il trasporto via ferrovia da e per i terminal), il lavoro (individuando gli strumenti più adeguati per favorire il bilanciamento tra esigenze di nuove figure professionali e la riqualificazione di quelle esistenti) Abbiamo molto apprezzato - sottolinea inoltre il Presidente di Assiterminal - la richiesta che ci è pervenuta da ciascun interlocutore di contribuire alla formulazione di un insieme di proposte normative per efficientare la portualità, a conferma di come la capacità rappresentativa di Assiterminal ai distingua per stile, contenuti, sintesi negli interessi generali della categoria dei terminal operators, imprese portuali e stazioni marittime che compongono l'industria della portualità italiana. I focus su cui ci siamo soffermati sono orientati a individuare misure adeguate per l'incentivazione dell'intermodalità ferroviaria e per la sostenibilità energetica dell'operatività di terminal e imprese. Oltre a questo, ci siamo



Immagine  
non disponibile

## Sea Reporter

### Focus

---

impegnati a fornire a breve alcune proposte funzionali all' individuazione di alcuni profili di lavori portuali tra le categorie usuranti, misure per l' incentivazione dell' utilizzo di sistemi di gestione sicurezza e formazione dei lavoratori: tutto in linea con i progetti concreti che abbiamo lanciato tra i nostri associati quali PortSafetyValue, PortDigitale&Innovation e PortPeopleAcademy', conclude Becce.

## Ship Mag

### Focus

---

### I primi cinque 'Energy port italiani' concentrano il 70% circa del traffico

E' quanto emerge dal quarto Med & Italian Energy Report, realizzato da Srm e l' Esl@Energy Roma - I porti italiani sono sempre più protagonisti dal punto di vista energetico. E' quanto emerge dal quarto Med & Italian Energy Report, realizzato da Srm, centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo, e l' Esl@Energy center del politecnico di Torino presentato a Bruxelles . La portualità italiana, secondo il rapporto, ha una importante caratterizzazione energetica. I primi cinque Energy port italiani concentrano il 70% circa del traffico e sono: Trieste, Cagliari, Augusta, Milazzo e Genova. "È nato e sta evolvendo in Italia, un nuovo modello portuale che sta ricalcando quelli più evoluti del Nord-Europa: il Green Port, vale a dire uno scalo sempre più rivolto a efficientare il proprio consumo di energia, ad essere al servizio di navi che utilizzano combustibili alternativi ed a dotarsi di infrastrutture di attracco ed equipment per il bunkeraggio diversificato delle navi. Ma anche di utilizzare tecnologie digitali, modelli intermodali e sempre più rivolti a perseguire l' obiettivo di riduzione delle emissioni", si legge nella nota stampa.



## **Grimaldi Lines è protagonista nel progetto LIFE Conceptu Maris**

Le navi della flotta consentono di raccogliere dati su cetacei e tartarughe, in una vasta area del Tirreno Meridionale Napoli - Un monitoraggio multidisciplinare con l'obiettivo di conoscere e tutelare l'habitat naturale di cetacei e tartarughe marine, che tra le specie protette del Mare Nostrum sono quelle che hanno maggior bisogno di strategie di conservazione. E' questo il fulcro del progetto LIFE Conceptu Maris , promosso da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) e supportato da Grimaldi Lines , leader per il trasporto passeggeri nel Mar Mediterraneo. "Partecipiamo con entusiasmo a questo progetto per la tutela del Mar Mediterraneo e delle sue specie protette. L'ambiente, e in particolare gli ecosistemi marini, è per noi un valore irrinunciabile - ha dichiarato Francesca Marino, Passenger Department Manager di Grimaldi Lines - Le caratteristiche della nostra flotta, che solca le acque del Mediterraneo promuovendo lo scambio e il confronto tra culture, tradizioni e paesaggi così diversi tra di loro, sono il frutto di una ricerca continua in termini di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale. Navighiamo con navi che ci consentono di ridurre significativamente le emissioni inquinanti in mare e nell'atmosfera, grazie alle pitture siliconiche che non rilasciano sostanze nocive, al regolare filtraggio delle acque di zavorra, al trattamento dei gas di scarico e a speciali progetti di efficientamento energetico". L'attività di monitoraggio viene svolta direttamente a bordo dei moderni traghetti della Compagnia sulla tratta circolare Salerno-Palermo, Palermo-Tunisi e Tunisi-Civitavecchia, per un totale di circa 2.000 miglia nautiche in soli cinque giorni. E' così possibile osservare una vasta area del Tirreno Meridionale, compresa tra il Canale di Sardegna e quello di Sicilia, molto interessante ma ad oggi poco conosciuta, poiché non raggiungibile con le tipologie di imbarcazioni tradizionalmente adibite alla ricerca. La nave viene allestita come un vero e proprio laboratorio: vengono ospitati macchinari di filtraggio e stoccaggio e attrezzature per raccogliere campioni di acqua marina. Alla semplice osservazione dei cetacei e delle tartarughe all'interno del loro ecosistema e delle minacce che mettono a rischio la conservazione di queste specie protette, il progetto affiancherà infatti la raccolta di dati utili alla ricerca, tramite il DNA ambientale, gli isotopi e i parametri fisici.



Immagine  
non disponibile

## L' allarme di Federagenti: "Attenti ai porti. Sono protetti a sufficienza?"

Il presidente Santi: " Un quesito che riguarda le strutture esistenti, ma anche la necessità di prevedere nuove opere per la protezione dei principali bacini portuali del Paese" Roma - A pochi giorni dalla tragedia di Ischia e a dieci giorni dalla grande mareggiata che ha interessato tutta l' Italia marittima e che solo grazie al Mose ha risparmiato la città di Venezia e il suo porto, la Federazione Nazionale Agenti, Raccomandatori Marittimi e Mediatori Marittimi riporta prepotentemente l' attenzione sulla resilienza delle infrastrutture strategiche "Dopo quello sul dissesto idrogeologico, si pone oggi - sostiene il Presidente di Federagenti, Alessandro Santi - il quesito cogente sulla capacità delle attuali infrastrutture portuali di sopportare l' impatto dei fenomeni atmosferici derivanti dal cambiamento climatico in atto . Un quesito che riguarda le strutture esistenti, ma anche la necessità di prevedere nuove opere per la protezione dei principali bacini portuali del Paese ". Secondo Santi l' eccezionale innalzamento delle acque nella Laguna di Venezia, non ha provocato danni che sarebbero stati inestimabili alla città (in termini di puri risarcimenti si parla di circa 250 milioni, per l' ultimo evento pre-Mose), ma anche al porto solo perché l' entrata in servizio del Mose ha consentito di scongiurare il peggio. Ma altri porti in Adriatico, come in Tirreno, hanno subito con conseguenze oggi sottostimate, l' impatto della natura: è accaduto a Ravenna dove il mare ha invaso banchine, piazzali, terminal e magazzini. È successo con minore violenza a Trieste. Si è ripetuto a Napoli. Per le infrastrutture portuali si tratta non solo di danno alla merce contenuta nei magazzini o presente sui piazzali, ma anche di danni agli impianti e conseguenti blocchi dell' operatività e congestioni. "Quelli che sino a pochi anni fa - sottolinea il Presidente di Federagenti - potevano ed erano correttamente considerati eventi atmosferici eccezionali sono diventati la norma e ignorarlo significherebbe ripetere gli stessi errori di sottovalutazione del dissesto idrogeologico del Paese". Si stima che già nel periodo da gennaio a luglio di quest' anno si siano verificati un numero di eventi meteorologici eccezionali superiore alla media annuale degli ultimi 10 anni. Sul fronte dell' innalzamento medio del mare, IPCC stima che questo possa essere di circa 48 cm al 2100, con un innalzamento medio della temperatura superiore a 3 gradi (e anche la siccità è foriera di grossi problemi alle infrastrutture logistiche, si pensi a quelli arrecati durante l' estate torrida passata alla rete fluviale in particolare in Germania, Stati Uniti e Cina). Secondo Federagenti, che ha intenzione in questo senso di rivolgere un appello circostanziato ai ministeri competenti, primo fra tutti quello del Mare , è urgente ed emergenziale verificare le opere di protezione esistenti, valutarne lo stato di manutenzione, provvedere all' escavo dei fondali dei porti, dei fiumi e degli invasi in generale abbreviando nei tempi l' iter procedurale previsto per legge e fissando tempi e metodologie,



## Ship Mag

### Focus

---

anche autorizzative, di emergenza. Le infrastrutture vanno sottoposte a un' attenta e rigorosa analisi dei rischi (come suggerito dagli organismi internazionali) e vanno definite le priorità di intervento in base ai rischi potenziali e alle valutazioni economiche, sociali e occupazionali oltre che ovviamente ambientali, nella consapevolezza che quello del Mose, sottraendolo dal giudizio del sistema corruttivo che lo ha tristemente caratterizzato, è un esempio virtuoso della capacità italiana di fare tecnicamente bene coniugando, appunto, le esigenze ambientali con quelle socio-economiche.

## Shipping Italy

### Focus

#### Noli container: il calo contagia infine anche i contratti (-5,7%)

Dopo mesi di flessione lieve, i valori dei contratti di trasporto container stanno finalmente iniziando a cedere sotto i colpi del crollo del mercato spot. Lo mostrano i dati di Xeneta, secondo la quale a novembre il calo delle tariffe fissate negli accordi è stato del 5,7% (dopo il -0,6% di ottobre e il -1,1% di settembre), il più alto da quando la società ha avviato le rilevazioni. "Un declino delle tariffe di lungo termine non è una sorpresa, ma la sua portata evidenzia quali sfide debba affrontare il settore attualmente" ha affermato Patrik Berglund, amministratore delegato di Xeneta, evidenziando come questo abbia interessato tutti i principali corridoi marittimi, in import e in export. Più nello specifico, l'indice della società norvegese mostra un calo - il terzo consecutivo - nei contratti per l'import in Europa pari al 3,5%, con livelli però che al momento sono ancora superiori del 47,9 a quelli di un anno fa. Le esportazioni, spinte dalla domanda degli Usa, hanno invece perso solo l'1,1%, restando superiori del 83% a quelle del novembre 2021. Il maggior calo però si è avvertito sulle tariffe per l'export dal Far East, in diminuzione dell'8,5% (con livelli ancora più alti del 68,5% a quelli di un anno fa), mentre in import nell'area il declino è del 6,2% (con livelli superiori 'solo' del 30,9% a quelli di un anno prima). Questa tendenza al ribasso riscontrata sui contratti si accompagna a un calo dei noli spot che per il momento non pare essere arrivato al termine. L'ultima rilevazione di Drewry mostra infatti, per la settimana che si è conclusa oggi (1 dicembre 2022, ndr) una flessione media del 5%, con un valore dell'indice composito per la spedizione di un container da 40' pari a 2.284 dollari. Sulla tratta Shanghai - Genova la flessione, del 4%, ha portato le tariffe ora a un valore di 3.085 dollari, mentre le spedizioni dallo scalo cinese verso Rotterdam, dopo l'ennesimo forte declino (in questo caso del 10%), arrivano a costare meno di 2mila dollari, precisamente 1.965. Secondo la società di analisi la tendenza proseguirà, con "piccole riduzioni", anche nelle prossime settimane. Anche Xeneta, da parte sua, non indica una data di possibile arresto del declino delle tariffe dei contratti, ma spiega di prevedere ulteriori diminuzioni con l'arrivo del nuovo anno, anche in considerazione del fatto che i suoi analisti per il 2023 stimano una riduzione del 2,5% dei volumi trasportati complessivamente.



## Shipping Italy

### Focus

## Cosulich si candida per i rigassificatori italiani e rinuncia a una maxi offerta per le nuove bettoline Gnl

Genova - Il Gruppo Fratelli Cosulich, oltre ad aver detto 'no' a una maxi offerta con ricca (potenziale) plusvalenza per le sue due nuove navi Lng bunker tanker in costruzione in Cina, spera ora di ottenere la gestione dei nuovi rigassificatori che entreranno in attività in Italia nel prossimo futuro. Lo ha detto il presidente Augusto Cosulich parlando in occasione del convegno intitolato 'Acciaio & Logistica: un binomio indissolubile' organizzato a Genova da Siderweb e Bper Banca. "Siamo pronti a gestire altri rigassificatori che in Italia arriveranno. Già gestiamo il rigassificatore offshore di Livorno, abbiamo know how che pochi altri in Italia possiedono. Per questo ci candidiamo" ha raccontato l'imprenditore genovese, ricordando al contempo che la sua azienda "avrà anche due nuove bettoline che dai rigassificatori faranno la spola per rifornire le navi di gas naturale liquefatto. Il Gnl sarà il re delle forniture di energia per i prossimi 15 anni". Nell'ambito di un ragionamento volto a sottolineare come il suo gruppo abbia un approccio industriale e di lungo periodo, dunque non speculativo, Cosulich nell'occasione ha raccontato che "dopo 2-3 settimane da quando abbiamo firmato l'ordine per le due nuove bettoline Gnl (da 50 milioni ciascuna) è arrivato un armatore e voleva comprarle offrendoci 10 milioni in più per ognuna ma gli abbiamo risposto di no". Definendosi "l'ultimo arrivato" nel mondo della siderurgia, settore dove è entrato 'per colpa' di Bruno Bolfo (zio di Antonio Gozzi) e di Metinvest, ha ricordato la diversificazione di attività e gli investimenti in Transteel (con Gianfranco Imperato top manager) e più recentemente nella società produttrice di tubi Profilmec. A proposito dell'andamento economico del suo gruppo ha parlato di "un 2021 che è stato ottimo e il 2022 è stato ancora migliore. Io tutti questi gufi che mi dicono di stare attento non li seguo. Anche il 2023 non sarà così malvagio. Può anche starci l'anno prossimo un riassetto, non vedo tutta questa preoccupazione. Come gruppo movimentiamo ogni anno 10 milioni di tonnellate di merci varie e oltre un milione di contenitori; vediamo che il traffico c'è e le navi viaggiano piene". Alla domanda su cosa vede nel futuro di Genova la risposta è stata: "Non vedo nessuno. Stanno vedendo tutti, è una grande tristezza, un delitto verso il Paese. Come famiglia abbiamo il dovere sociale di rimanere, di fare impresa e i fondi sono i miei concorrenti, mi portano via il lavoro". Poi la spiegazione: "Spesso vedo aziende da acquisire, facciamo due diligence e poi arrivano i fondi e pagano 10-12 volte i multipli. Con quelle offerte non si può competere. Ma i fondi arrivano, tagliano i costi e poi rivendono al solo fine di speculare. Noi invece ci teniamo a creare occupazione e sviluppo delle imprese. Ne abbiamo 120 di società nel nostro gruppo".

Shipping Italy

Cosulich si candida per i rigassificatori italiani e rinuncia a una maxi offerta per le nuove bettoline Gnl



12/01/2022 22:54

Nicola Capuzzo

Poche settimane dopo la firma degli ordini con il cantiere è arriva un armatore che ha messo sul piatto un'offerta da 20 milioni in più per rilevare le due newbuilding di Nicola Capuzzo 1 Dicembre 2022 Genova - Il Gruppo Fratelli Cosulich, oltre ad aver detto 'no' a una maxi offerta con ricca (potenziale) plusvalenza per le sue due nuove navi Lng bunker tanker in costruzione in Cina, spera ora di ottenere la gestione dei nuovi rigassificatori che entreranno in attività in Italia nel prossimo futuro. Lo ha detto il presidente Augusto Cosulich parlando in occasione del convegno intitolato 'Acciaio & Logistica: un binomio indissolubile' organizzato a Genova da Siderweb e Bper Banca. "Siamo pronti a gestire altri rigassificatori che in Italia arriveranno. Già gestiamo il rigassificatore offshore di Livorno, abbiamo know how che pochi altri in Italia possiedono. Per questo ci candidiamo" ha raccontato l'imprenditore genovese, ricordando al contempo che la sua azienda "avrà anche due nuove bettoline che dai rigassificatori faranno la spola per rifornire le navi di gas naturale liquefatto. Il Gnl sarà il re delle forniture di energia per i prossimi 15 anni". Nell'ambito di un ragionamento volto a sottolineare come il suo gruppo abbia un approccio industriale e di lungo periodo, dunque non speculativo, Cosulich nell'occasione ha raccontato che "dopo 2-3 settimane da quando abbiamo firmato l'ordine per le due nuove bettoline Gnl (da 50 milioni ciascuna) è arrivato un armatore e voleva comprarle offrendoci 10 milioni in più per ognuna ma gli abbiamo risposto di no". Definendosi "l'ultimo arrivato" nel mondo della siderurgia, settore dove è entrato 'per colpa' di Bruno Bolfo (zio di Antonio Gozzi) e di Metinvest, ha ricordato la diversificazione di attività e gli investimenti in Transteel (con Gianfranco Imperato top manager) e più recentemente nella società produttrice di tubi Profilmec. A proposito dell'andamento economico del suo gruppo ha parlato di "un 2021 che è stato ottimo e il 2022 è stato ancora migliore. Io tutti questi gufi che mi dicono di stare attento non li seguo. Anche il 2023 non sarà così malvagio. Può anche starci l'anno prossimo un riassetto, non vedo tutta questa preoccupazione. Come gruppo movimentiamo ogni anno 10 milioni di tonnellate di merci varie e oltre un milione di contenitori; vediamo che il traffico c'è e le navi viaggiano piene". Alla domanda su cosa vede nel futuro di Genova la risposta è stata: "Non vedo nessuno. Stanno vedendo tutti, è una grande tristezza, un delitto verso il Paese. Come famiglia abbiamo il dovere sociale di rimanere, di fare impresa e i fondi sono i miei concorrenti, mi portano via il lavoro". Poi la spiegazione: "Spesso vedo aziende da acquisire, facciamo due diligence e poi arrivano i fondi e pagano 10-12 volte i multipli. Con quelle offerte non si può competere. Ma i fondi arrivano, tagliano i costi e poi rivendono al solo fine di speculare. Noi invece ci teniamo a creare occupazione e sviluppo delle imprese. Ne abbiamo 120 di società nel nostro gruppo".

## The Medi Telegraph

### Focus

---

#### Msc, trattativa per il 40% della Boluda | RETROSCENA

Secondo tre diverse fonti qualificate, confermate in ambienti finanziari, il gruppo armatoriale Msc si starebbe muovendo ancora sul fronte delle acquisizioni, e ancora nell' ambito dei rimorchiatori Genova - Secondo tre diverse fonti qualificate, confermate in ambienti finanziari, il gruppo armatoriale Msc si starebbe muovendo ancora sul fronte delle acquisizioni, e ancora nell' ambito dei rimorchiatori, dopo l' operazione da un miliardo di euro che ha portato nell' orbita di Ginevra la Rimorchiatori Mediterranei di Genova, terzo gruppo mondiale del settore. Da quello che si apprende, la Msc sarebbe a un buon punto di una trattativa per ottenere il 40% della divisione Rimorchiatori del colosso spagnolo Boluda. Operazione meno clamorosa in termini di quote rispetto a quella conclusa a Genova, perché in questo caso Msc rimarrebbe socio di minoranza, ma che comunque vedrebbe l' ingresso del gruppo svizzero in una compagnia che ha una flotta grande quasi il doppio di quella del gruppo genovese, e che nella classifica mondiale è la numero due. E la mossa rafforzerebbe ulteriormente, se portata a termine, il gruppo armatoriale nel suo processo di integrazione verticale, anche nel ramo dei servizi tecnico-nautici all' interno dei porti. Ieri sera non è stato possibile avere un commento sulla questione da parte della Msc. Storicamente, Boluda nasce come la compagnia dei rimorchiatori del porto di Valencia, che specie a partire dagli anni Ottanta, sotto l' impulso dell' attuale patron Vicente Boluda Fos (che è transitato anche alla presidenza del Real Madrid) negli anni Ottanta ha intrapreso un processo di espansione che ha portato l' armatore ad avere la più grande flotta europea di proprietà. Oggi le attività di rimorchio della Boluda sono concentrate nella Boluda Towage, mentre con il tempo il gruppo ha sviluppato anche una propria divisione shipping, specializzata nei trasporti di corto raggio e nelle Autostrade del mare. La Boluda Towage ha una flotta di oltre 300 rimorchiatori operativi soprattutto nei porti del Nord Europa (tra i quali anche i più grandi scali del Vecchio Continente, cioè Rotterdam, Anversa e Amburgo), della Spagna e del Portogallo, di Marsiglia, dell' Africa Occidentale, del Centro-Sud America e dei Caraibi. Bastano nozioni anche rudimentali di geografia per capire che se l' acquisto andasse a buon fine, la Msc arriverebbe ad avere voce in capitolo nei quadranti portuali di primo piano di tutto il mondo, esclusi Stati Uniti, Australia, Cina e Russia, controllando direttamente o indirettamente una flotta tra Mediterraneo Occidentale, Northern Range europeo, dell' Oceano Atlantico e di importanti scali sudamericani affacciati sul Pacifico, mentre con i 170 mezzi (contando solo quelli portuali) della Rimorchiatori Mediterranei controlla le attività una ventina di porti italiani, in Grecia, a Malta e nella capitale mondiale dello shipping, Singapore. -



## The Medi Telegraph

### Focus

---

### Sostituire i carburanti fossili con gli alternativi? Serve tre volte l' energia di adesso

È quanto emerge dal quarto Med & Italian Energy Report, realizzato da Srm, centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo, e l' Esl Energy center del politecnico di Torino, presentato questa mattina a Bruxelles. Nel 2022, in particolare da marzo a settembre, le forniture di gas russo per l' Unione europea sono diminuite dell' 80% ed è iniziato un processo di riduzione della domanda da parte degli utenti finali, di diversificazione degli approvvigionamenti e di aumento di importazioni di gas naturale liquefatto insieme a un potenziamento delle rinnovabili. È quanto emerge dal quarto Med & Italian Energy Report, realizzato da Srm, centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo, e l' Esl Energy center del politecnico di Torino, presentato questa mattina a Bruxelles. L' Italia è tra i Paesi che hanno risentito maggiormente dalla riduzione del gas russo reagendo con maggiori importazioni in particolare dall' Algeria; nei mesi di settembre e ottobre 2022 l' importazione di gas attraverso il Transmed (punto di entrata del Gas algerino) è stata superiore al 40% dell' importazione totale di gas. Contestualmente, a settembre l' importazione di gas russo attraverso il gasdotto Trans Austria

Gas Pipeline (Tag) è stata pari all' 8,7% dell' importazione totale e addirittura inferiore all' 1% a ottobre. LA ROTTA DEL GAS Fino al 2021, l' Unione europea importava il 90% del suo consumo di gas. In questo ambito la Russia ha fornito oltre il 45% di queste importazioni (nel 2010 questo dato era del 31%), oltre a fornire il 27% delle importazioni di petrolio e il 46% di quelle di carbone. Gli altri fornitori di Gas per l' Ue: Norvegia, Stati Uniti, Qatar e Algeria coprono il 47,7% delle esigenze. Negli ultimi venti anni la struttura del mix energetico dell' Unione europea si è notevolmente modificata. Rileva inoltre lo studio che dal 2000 al 2020 il petrolio è ancora la principale fonte energetica, ma la sua quota è diminuita di sei punti percentuali, passando dal 38,7% al 32,7%. È aumentata la quota del gas dal 20,6% al 24,4%. IL BALZO DI RINNOVABILI E BIOCARBURANTI Balzo di rinnovabili e biocarburanti che hanno guadagnato più di 11 punti percentuali passando da una quota del 6,4% ad una del 17,9%. In questo contesto, i porti di fatto stanno diventando poli di sviluppo industriale ed energetico. In quanto terminali di energie fossili e rinnovabili, oltre che luoghi di sbocco di condotte provenienti in particolare dal Nord-Africa che portano flussi di energia e anche vicini a industrie ad alta intensità energetica. Questo ne accrescerà il valore strategico ed economico. La portualità italiana, secondo il rapporto, ha una importante caratterizzazione energetica. I primi cinque porti dell' energia italiani concentrano il 70% circa del traffico e sono Trieste, Cagliari, Augusta, Milazzo e Genova. Tre scali sono del Mezzogiorno. È nato e sta evolvendo in Italia, un nuovo modello portuale che sta ricalcando quelli più evoluti del Nord-Europa: il porto verde, vale a dire uno scalo sempre più rivolto a efficientare



## The Medi Telegraph

### Focus

---

il proprio consumo di energia, ad essere al servizio di navi che utilizzano combustibili alternativi e a dotarsi di infrastrutture di attracco ed attrezzature per il bunkeraggio diversificato delle navi. Ma anche di utilizzare tecnologie digitali, modelli intermodali e sempre più rivolti a perseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni. Dal dossier emerge inoltre anche il ruolo dei biocombustibili nella decarbonizzazione del settore dei trasporti dell' Ue, rappresentando l' 83% del totale dei combustibili rinnovabili utilizzati nel 2020. L' ELETTRICITA' CHE SERVE PER FARE I CARBURANTI ALTERNATIVI Nella regione del Mediterraneo inoltre il 94,2% dei consumi finali complessivi di energia nel settore dei trasporti è attualmente coperto da prodotti petroliferi. Il 75,9% dei consumi di prodotti petroliferi è dovuto al solo trasporto su gomma. Una stima della quantità di energia elettrica da produrre per sostituire il consumo di prodotti petroliferi in tutto il settore dei trasporti del Mediterraneo con carburanti sintetici mostra che dovrebbero essere necessari 6.177 terawattora all' anno, ovvero più di tre volte l' attuale generazione complessiva di energia elettrica in tutta la regione mediterranea. Se si adottassero combustibili sintetici per la decarbonizzazione dei soli settori del trasporto aereo (sia nazionale che internazionale) e marittimo nel Mediterraneo, il fabbisogno di energia elettrica sarebbe pari a 1.198 TWh/a, ovvero il 58% dell' attuale produzione elettrica del Mediterraneo. L' analisi complessiva mostra che i combustibili alternativi potranno infatti avere un ruolo non trascurabile nell' accompagnare il processo di transizione verde e nel supportare un decremento della dipendenza energetica, potenziando inoltre l' integrazione euro-mediterranea, ma da soli non possono rappresentare né un' alternativa ai combustibili fossili né un concorrente dell' energia elettrica. I Paesi dell' Ue situati nella regione del Mediterraneo hanno utilizzato circa 6.300 tonnellate equivalenti di petrolio (ktep) di biocombustibili nel 2020, pari al 38,8% del totale dei biocombustibili consumati a livello dell' Ue; in particolare, Francia, Spagna e Italia rappresentano quasi il 90% di questa quota. Viceversa, la sponda orientale e meridionale del Mediterraneo mostra ancora dei ritardi, con le sole Turchia e Cipro che registrano consumi limitati di biocombustibili, rispettivamente di 167 ktep e 27 ktep nel 2020: "Il ritmo di crescita della capacità rinnovabile in Medio Oriente e Nord Africa dovrebbe aumentare di oltre il 100% nei prossimi cinque anni, passando da 15 gigawatt a oltre 32 gigawatt. L' espansione della capacità è concentrata in cinque Paesi: Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Israele, Egitto e Marocco", si legge ancora nel rapporto. L' ENERGIA PER L' IDROGENO VERDE Un' altra opportunità per attuare la decarbonizzazione sarà rappresentata agli investimenti nell' idrogeno; Marocco ed Emirati Arabi Uniti hanno già elaborato una strategia a tappe e sottoscritto memorandum sul tema dell' idrogeno verde. L' Ue, in occasione della Cop27 di Sharm el Sheikh, ha inoltre sottoscritto un memorandum d' intesa con l' Egitto per creare un partenariato sull' idrogeno verde. IL RUOLO DEL MEDITERRANEO "Il conflitto in Ucraina ha contribuito ad accelerare un processo: l' energia è diventata non solo una leva fondamentale per perseguire gli obiettivi di transizione ecologica e neutralità ma anche un valore strategico e geopolitico. Se è vero che da ogni grande crisi nasce una altrettanto grande opportunità,

## The Medi Telegraph

### Focus

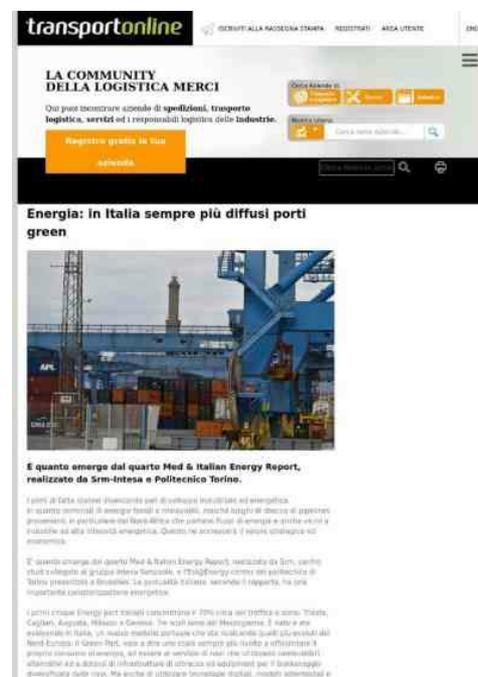
---

dobiamo guardare con crescente attenzione alla regione del Mediterraneo, un mercato giovane con un enorme potenziale per la produzione di energie alternative e rinnovabili". Lo ha dichiarato Francesco Profumo, presidente della Compagnia San Paolo, in occasione della presentazione del rapporto: "Il nostro Paese è il ponte naturale tra Nord e Sud: occorre mobilitare investimenti infrastrutturali e le migliori competenze per farne occasione di crescita e sviluppo. Come investitore istituzionale orientato all' impatto, la Compagnia di San Paolo è pronta a fare la sua parte a servizio del territorio e del Paese", ha aggiunto. Per Ettore Bompard, direttore dell' Esl Energy Center del Politecnico di Torino, "la crisi russo-ucraina ha messo al primo posto la sicurezza e l' accessibilità economica dell' energia, mettendo in secondo piano la sostenibilità ambientale, precedentemente al centro, e si è intensificato, nel Mediterraneo, il dialogo energetico 'nero', basato sul fossile. Nel medio-lungo termine, tuttavia, il dialogo dovrà virare al 'verde', basato sulle fonti rinnovabili, con un mix di commodity energetiche in cui non solo elettricità e idrogeno ma anche combustibili bio e sintetici giocheranno un ruolo, soprattutto nel trasporto aereo e marittimo". Il rapporto, spiega Massimo Deandreis, direttore generale di Srm, mette insieme competenze economiche e tecnologiche, affrontando i temi energetici con l' ambizione di individuare le tendenze innovative e gli scenari. "Dopo il focus sull' idrogeno dell' anno scorso, quest' anno il rapporto si concentra sulle potenzialità dei carburanti alternativi, che potranno avere un ruolo chiave, non in competizione ma in sinergia con la produzione di elettricità da fotovoltaico ed eolico".

## Energia: in Italia sempre più diffusi porti green | Transportonline

*È quanto emerge dal quarto Med & Italian Energy Report, realizzato da Srm-Intesa e Politecnico Torino.*

I porti di fatto stanno diventando poli di sviluppo industriale ed energetico. In quanto terminali di energie fossili e rinnovabili, nonché luoghi di sbocco di pipelines provenienti in particolare dal Nord-Africa che portano flussi di energia e anche vicini a industrie ad alta intensità energetica. Questo ne accrescerà il valore strategico ed economico. E' quanto emerge dal quarto Med & Italian Energy Report, realizzato da Srm, centro studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo, e l'Es@Energy center del politecnico di Torino presentato a Bruxelles. La portualità italiana, secondo il rapporto, ha una importante caratterizzazione energetica. I primi cinque Energy port italiani concentrano il 70% circa del traffico e sono: Trieste, Cagliari, Augusta, Milazzo e Genova. Tre scali sono del Mezzogiorno. È nato e sta evolvendo in Italia, un nuovo modello portuale che sta ricalcando quelli più evoluti del Nord-Europa: il Green Port, vale a dire uno scalo sempre più rivolto a efficientare il proprio consumo di energia, ad essere al servizio di navi che utilizzano combustibili alternativi ed a dotarsi di infrastrutture di attracco ed equipment per il bunkeraggio diversificato delle navi. Ma anche di utilizzare tecnologie digitali, modelli intermodali e sempre più rivolti a perseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni. Nel rapporto di Srm-Intesa Sanpaolo e il Politecnico di Torino, emerge anche il ruolo dei biocombustibili nella decarbonizzazione del settore dei trasporti dell'Ue, rappresentando l'83% del totale dei combustibili rinnovabili utilizzati nel 2020. Nella regione del Mediterraneo, inoltre, il 94,2% dei consumi finali complessivi di energia nel settore dei trasporti è attualmente coperto da prodotti petroliferi. Il 75,9% dei consumi di prodotti petroliferi è dovuto al solo trasporto su gomma. Leggi tutta la notizia



The screenshot shows the Transportonline website interface. At the top, there's a navigation bar with the logo and links for 'SERVIZI ALLA NAUCLERA STRAIPRA', 'REGISTRATI', and 'AREA UTENTE'. Below the navigation, there's a section titled 'LA COMMUNITY DELLA LOGISTICA MERCI' with a sub-header 'Qui puoi incontrare aziende di spedizioni, trasporto logistico, servizi ed i responsabili logistica delle industrie.' and a button 'Registrazione gratuita in 5 minuti'. The main content area features the article title 'Energia: in Italia sempre più diffusi porti green' and a large image of a port terminal with cranes and shipping containers. Below the image, there's a short summary of the article, followed by a detailed text block starting with 'I porti di fatto stanno diventando poli di sviluppo industriale ed energetico...'. The text continues to discuss the strategic and economic value of ports, the findings of the Med & Italian Energy Report, and the emergence of Green Ports in Italy. It mentions the top five energy ports (Trieste, Cagliari, Augusta, Milazzo, Genova) and the role of biocombustibles in decarbonization. It also notes that 94.2% of energy consumption in the transport sector is covered by petroleum products, with 75.9% of that being for road transport.